



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Lunedì, 1° luglio 1991

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie di: BARI, via Sparano, 134 - BOLOGNA, piazza dei Tribunali, 5/F - FIRENZE, via Cavour, 46/r - GENOVA, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, via Chiaia, 5 - PALERMO, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, via del Tritone, 61/A - TORINO, via Cavour, 17, possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo

AVVISO IMPORTANTE

Gli avvisi d'asta e i bandi di gara debbono essere pubblicati, nella Gazzetta Ufficiale, in forma integrale.

Per la presentazione delle domande deve essere fissato un termine non inferiore a dieci giorni dalla pubblicazione.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 16

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 22
— Ammortamenti	» 22
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	» 30
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta	» 32

Avvisi d'asta e bandi gara:

— Avvisi d'asta	» 32
— Bandi di gara	» 33

Altri annunzi:

— Concessioni di derivazione di acque pubbliche	» 51
---	------

<i>Indice degli annunzi commerciali</i>	Pag. 51
---	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

AVIANOVA - S.p.a.

Sede sociale in Cagliari, via D. Millelire n. 1
Capitale sociale L. 9.000.000.000 interamente versato
Iscriz. Tribunale di Cagliari al n. 16424 reg. soc.

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici della sede secondaria ed amministrativa in Roma, via Carlo Veneziani n. 58, per il 18 luglio 1991 alle ore 10, in prima convocazione ed occorrendo, per il giorno 30 settembre 1991, alle ore 17 stesso luogo, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina del Consiglio di amministrazione e determinazione dell'emolumento globale annuo.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima, abbiano depositato i certificati azionari presso la cassa della sede secondaria ed amministrativa in Roma, via Carlo Veneziani n. 58.

Roma, 21 giugno 1991

Il presidente: Ermanno Lotti.

S-7882 (A pagamento).

PIAGGIO PRO-IND - S.p.a.

Sede legale in Torino, via Menabrea n. 14
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Torino al numero 4596/88
 Codice fiscale n. 03009470018

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 2 agosto 1991 alle ore 10 presso la sede legale in Torino, via Menabrea n. 14, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 3 agosto 1991, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione nella Piaggio Pro-Ind S.p.a della totalmente controllata Fintex S.r.l. con sede in Torino sulla base dei bilanci al 31 dicembre 1990.

Deliberazioni relative e conseguenti;

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, a termine di legge e di Statuto, avranno depositato le proprie azioni presso la cassa sociale almeno 5 giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Gustavo Denegri

S-7885 (A pagamento).

Al.Co.Sol. - S.p.a.**Società Alberghiera Costa del Sol**

Sede Positano, via Cristoforo Colombo n. 30
 Capitale sociale L. 450.000.000 interamente versato
 Tribunale di Salerno reg. soc. n. 1552/87
 Codice fiscale n. 03598630584
 Partita I.V.A. n. 02397010659

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Positano, via Cristoforo Colombo n. 30 per il giorno 23 luglio 1991, ore 10, in prima convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina dell'amministratore unico.

Per l'intervento in assemblea valgono le vigenti disposizioni di legge.

Il Collegio sindacale: prof. Iadarola Alfredo
 Avv. Marrapese Giovanni - Prof. Pasquino Ugo

S-7886 (A pagamento).

MARIO VALENTINO - S.p.a.

Sede in Napoli, via Fontanelle, 85
 Capitale sociale L. 8.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Napoli reg. soc. n. 82/74
 Partita I.V.A. n. 00694090630

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale alla via Fontanelle, 85 per il giorno 18 luglio 1991 alle ore 15 in prima convocazione, e per il giorno 26 luglio 1991 stessa ora e luogo, in eventuale seconda convocazione con il seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo cariche sociali;
2. Istituzione di un comitato esecutivo;
3. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Carlo Rolandi

S-7888 (A pagamento).

PERTUSOLA SUD - S.p.a.

Sede legale in Crotona (Catanzaro)
 Sede amministrativa in Roma
 Capitale sociale L. 58.850.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Crotona al n. 1247/80
 Partita I.V.A. n. 01224510790

I signori azionisti sono convocati in assemblea che si terrà presso gli uffici della Nuova Samin S.p.a. in Roma, piazza Lodovico Cerva n. 7, il giorno 18 luglio 1991, alle ore 11, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 18 settembre 1991, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Esame situazione patrimoniale al 30 aprile 1991 e provvedimenti ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile.

Si rammenta che ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni nei modi e nei termini di legge.

Roma, 24 giugno 1991

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: avv. Giovanni Guidi

S-7895 (A pagamento).

ZINGONE STRUTTURE - S.p.a.

Sede sociale e stabilimento in Balocco (Vercelli), via Villarboit
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Vercelli reg. soc. n. 2576/1045/2966
 Codice fiscale e Partita IVA n. 00241630029

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 19 luglio 1991 alle ore dodici c/o notaio Pasquale Ianello, in Milano via Dogana n. 3, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 22 luglio stessi luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica denominazione sociale;
2. Trasferimento della sede amministrativa;
3. Proroga della durata della società al 31 dicembre 2050;
4. Disciplina del regime di trasferibilità delle azioni;
5. Eliminazione della previsione della cauzione a carico degli amministratori;
6. Approvazione di un nuovo testo di Statuto sociale che recepisca le modifiche direttamente e indirettamente derivanti dalle delibere proposte gli attuali orientamenti giurisprudenziali e le novità legislative.

Per l'intervento all'assemblea valgono le disposizioni di legge e di Statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione:
 Il presidente: dott. ing. Antonio D'Adamo

S-7905 (A pagamento).

S.A.C.M.E. - S.p.a.

Sede Azzano Decimo, viale 1° Maggio n. 31
 Capitale sociale L. 450.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 1408 reg. soc. presso il Tribunale di Pordenone
 Partita I.V.A. n. 00073930935

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede della società il giorno 22 luglio 1991 alle ore 10 in prima convocazione e per il giorno 23 luglio 1991 stessa ora e luogo in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Nomina Consiglio di amministrazione;
 Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

Scioglimento e messa in liquidazione della società.

I titoli azionari saranno depositati validamente a norma della legge 29 dicembre 1962 n. 1745 e succ. mod. presso la sede sociale.

Azzano Decimo, 21 giugno 1991

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 (firma illeggibile)

S-7909 (A pagamento).

SO.GE.PU. - S.p.a.

Sede sociale in Città di Castello, via Engels n. 1
 Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato
 Tribunale di Perugia n. 13091

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 26 luglio 1991 alle ore 17 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 30 agosto 1991 alle ore 17 in seconda convocazione, presso gli uffici del Teatro Comunale di Città di Castello, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Abbattimento del capitale sociale per perdita;
2. Aumento capitale sociale;
3. Eventuale modifica dello Statuto Sociale.

Parte ordinaria:

1. Rinnovo cariche sociali scadute il 31 dicembre 1990.

Avranno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari presso la sede della società.

Il presidente: ing. Mario Tosti.

S-7910 (A pagamento).

ROJ ELECTROTEX - S.p.a.

Sede legale in Biella, via Vercellone n. 5
 Capitale sociale L. 3.500.000.000
 Tribunale di Biella n. 11477 reg. società
 Partita I.V.A. n. 01554290161

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale per il 17 luglio 1991 alle ore 10 in prima convocazione e per il 18 luglio 1991 alle ore 10 in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di domanda di ammissione alla procedura di cui all'art. 187 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 e successive modificazioni, deliberazioni conseguenti;
2. Approvazione situazione patrimoniale al 31 maggio 1991;
3. Azzeramento del capitale sociale per perdite e contemporaneo aumento del capitale ex art. 2447 del Codice civile.

Gli azionisti che intendono partecipare all'assemblea debbono depositare le azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso la sede sociale o presso la sede di Bergamo della Banca Commerciale Italiana.

p. Il Consiglio di amministrazione:
 l'amministratore delegato: Remo Roj

S-7911 (A pagamento).

ROJ ELECTROTEX - S.p.a.

Sede legale in Biella, via Vercellone n. 5
 Capitale sociale L. 3.500.000.000
 Tribunale di Biella n. 11477 reg. società

Gli obbligazionisti sono convocati in assemblea presso la sede sociale in Biella, via Vercellone n. 5 per il 17 luglio 1991 alle ore 11,30 in seconda convocazione e per il 18 luglio 1991 alle ore 11,30 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di amministrazione controllata della società - deliberazioni conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea coloro che avranno depositato i certificati obbligazionari presso la sede sociale o presso la sede di Bergamo della Banca Commerciale Italiana almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

p. Il Consiglio di amministrazione:
 l'amministratore delegato: Remo Roj

S-7912 (A pagamento).

I.F.T. - S.p.a.**Istituto Fisioterapico Torino**

Sede in Torino, via Sacchi n. 24
 Capitale sociale L. 200.000.000

Registro Imprese del Tribunale di Torino n. 1721/77
 Partita I.V.A. n. 01065390013

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 18 luglio 1991, ore 18 ed occorrendo il 19 luglio 1991, ore 18 in seconda convocazione, presso la sede di via Sacchi 24, Torino, con il seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
 Varie ed eventuali.

Azioni da depositare presso la sede sociale, ai sensi di legge.

Torino, 14 giugno 1991

D'ordine del Consiglio di amministrazione:
 Maria Maddalena Beltramo

S-7914 (A pagamento).

ROMANA RECAPITI - S.p.a.

Sede sociale in Roma, via Quirino Majorana, 141
Tribunale di Roma 2811/75
Partita I.V.A. n. 02117631008

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata per il giorno 21 luglio 1991 alle ore 15 in Roma, presso la sede sociale, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1990 e relative relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale; Varie ed eventuali.

Occorrendo l'assemblea si terrà in seconda convocazione per il giorno 22 luglio 1991 stessa ora e luogo.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso la sede sociale.

Il Consigliere delegato: Dott. Luigi Granata.

S-7915 (A pagamento).

ECOPLAN - S.p.a.

Sede sociale in Roma, via delle Coppelle n. 35
Capitale sociale L. 200.000.000
Tribunale di Roma n. 3049/88
C.C.I.A.A. n. 655083
Codice fiscale n. 08219390583
Partita I.V.A. n. 01994011003

I Soci della Ecoplan S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria a Torino, corso Svizzera n. 185-bis, per il giorno 17 luglio 1991 alle ore 9,30, in prima convocazione e, occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 19 luglio 1991 stesso luogo e stessa ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo cariche sociali;
2. Varie ed eventuali.

Roma, 24 giugno 1991

p. Il Consiglio di amministrazione:
Dott. Gaetano Napolitano

S-7921 (A pagamento).

CERAMICHE SENESI - S.p.a.

Sede sociale Torrenieri (Siena)
Capitale sociale L. 1.800.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Siena al n. 2033/3677
Partita I.V.A. n. 00053270526

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso gli uffici della Centrosinanziaria S.p.a. in Roma, piazza della Libertà, 20 per il giorno 17 luglio 1991 alle ore 11 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 18 luglio 1991 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Emissione di un prestito obbligazionario convertibile di L. 1.800.000.000 e approvazione del relativo regolamento; conseguente modifica dell'art. 5 dello Statuto sociale.

Possono intervenire all'assemblea tutti gli azionisti iscritti al Libro Soci che abbiano depositato le azioni a norma di legge e di Statuto.

Torrenieri, 25 giugno 1991

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Dott. Ettore Quadrani

S-7934 (A pagamento).

ETA-RO LAVORAZIONE CARTA IN ROTOLI - S.p.a.

Roma - Via Tor Sapienza n. 183
Capitale sociale L. 1.800.000.000 interamente versato

È convocata l'assemblea straordinaria dei soci per il 18 luglio 1991, presso lo studio del notaio Marini in Roma, via Porpora n. 12, in unica convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Emissione di un prestito obbligazionario;

Parte ordinaria:

2. Distribuzione di dividendi.

Roma, 24 giugno 1991

Il presidente: Dott. Calogero Aronica.

S-7964 (A pagamento).

ASSIFINANCE - S.p.a.

Sede legale Roma, viale Parioli n. 56
Capitale sociale L. 1.250.000.000 versato L. 951.000.000
Tribunale di Roma n. 8015/86

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 18 luglio 91 alle ore 16 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 19 luglio 1991 in seconda convocazione nello stesso luogo ed alla stessa ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1990 - deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Nomina di un Consigliere d'amministrazione;
3. Varie ed eventuali.

Il presidente: dott. Luigi D'Alessandro.

S-7974 (A pagamento).

CELANO FOOTBALL CLUB OLIMPIA - S.r.l.

Sede in Celano, via Tiburtina Valeria
Capitale sociale L. 240.000.000 interamente versato
Iscritta presso il Tribunale di Avezzano al n. 2807 reg. soc.

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 23 luglio 1991 alle ore 21, presso i locali dello Stadio Bonaldi, via Granatieri di Sardegna, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale sull'esercizio dal 1° luglio 1990 al 30 giugno 1991;
2. Approvazione del bilancio di esercizio al 30 giugno 1991;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea i soci iscritti nel libro soci ai sensi di legge e di Statuto.

Celano, 25 giugno 1991

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Dott. Barigazzi Ferdinando

S-7983 (A pagamento).

NUOVA SOCIETÀ CERAMICA POTENTINA - S.p.a.

Sede in Porto Potenza Picena (Macerata)

via Antonelli e Tebaldi, 86/98

Capitale sociale L. 500.230.000

Tribunale di Macerata reg. soc. n. 3267

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, per il giorno 18 luglio 1991 alle ore 10 presso la sede sociale in Porto Potenza Picena, via Antonelli & Tebaldi 86/98, in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 27 luglio 1991, stesso luogo e ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento di capitale sociale a pagamento per L. 250.000.000 mediante emissione di n. 50.000 nuove azioni del valore nominale di L. 5.000 cadauna, da offrire in opzione agli azionisti al valore nominale e, per l'eventuale parte non optata, da offrire a terzi con un sovrapprezzo di L. 15.000 per azione; deliberazioni relative;
2. Proposta di modifica degli articoli 9, 13, 14 e di eliminazione dell'articolo 13-bis dello statuto sociale;
3. Varie ed eventuali.

Per l'intervento valgono le vigenti disposizioni di legge.

L'amministratore delegato: Antonio De Ambrosio.

S-7984 (A pagamento).

AZIENDA AGRICOLA DEL SOLE - S.p.a.

Sede in Napoli, via A. De Pretis, 102

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Iscritta al Tribunale di Napoli n. 2062/82

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 18 luglio 1991 alle ore 10 alla Piazza Municipio n. 84, e, occorrendo in seconda convocazione per il giorno 19 luglio 1991 stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione dell'amministratore unico e del Collegio sindacale;
2. Bilancio al 31 dicembre 1990 e relative deliberazioni.

L'intervento in assemblea è regolato dalle vigenti norme di legge e dallo Statuto sociale.

Napoli, 26 giugno 1991

L'amministratore unico: Aldo Pernice.

S-7962 (A pagamento).

VILLA DELLE ROSE - S.p.a.

Sede in via Criscione Lupis n. 62

Capitale sociale L. 1.866.460.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Ragusa n. 1569

C.C.I.A.A. 52223

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 17 luglio 1991 alle ore 17 in Ragusa presso l'Hotel «Jonio» ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 18 luglio 1991, stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio d'amministrazione;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1990;
4. Dimissione Consiglio d'amministrazione e nomina amministratore unico;
5. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Antonio Migliore

S-7988 (A pagamento).

MAB MASELLIS - S.p.a.

Sede in Bologna, via del Tuscolano n. 6

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 52969 del reg. soc. Tribunale di Bologna

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Bologna, via del Tuscolano n. 6 per il giorno 22 luglio 1991 alle ore 11 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione del bilancio chiuso al 30 aprile 1991 e relazioni accompagnatorie del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

Se necessario in seconda convocazione l'assemblea si terrà il 23 luglio 1991, stessi luogo ed ora.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale o qualsiasi banca italiana od estera almeno cinque giorni prima dell'assemblea.

Il presidente: rag. Francesco Masellis.

B-764 (A pagamento).

FINBIETICOLA - S.p.a.

Sede in Bologna, Piazza Costituzione, 8

Capitale sociale di L. 61.000.000.000 int. vers.

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 16 luglio 1991, alle ore 10,30 presso la sede sociale, in Bologna, Piazza Costituzione, 8 (Palazzo Affari), ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 18 luglio 1991 stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni relative alla partecipata ISI e deliberazioni conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che si trovano nelle condizioni previste dall'articolo 2370 del Codice civile.

Bologna, 20 giugno 1991

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
(firma illeggibile)

B-767 (A pagamento).

CHIAVETTE UNIFICATE - S.p.a.

Sede in Zola Predosa (Bologna), via Brodolini, 6/8/10

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Iscritta al n. 10544 reg. soc. Tribunale civile di Bologna

Codice fiscale n. 00626880371

I signori azionisti sono convocati presso la sede sociale, il giorno 19 luglio 1991 ad ore 10, in prima convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Illustrazione programma di investimento ed esame soluzioni alternative per il riferimento delle risorse finanziarie;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire gli azionisti che risultino iscritti da almeno cinque giorni in libro soci e che abbiano depositato regolarmente le azioni.

In seconda convocazione l'assemblea sarà tenuta il giorno 20 luglio 1991 stesso luogo ed ora.

Zola Predosa, 19 giugno 1991

L'Amministratore unico: Salerno Claudio.

B-770 (A pagamento).

ACCU ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, via P. Sottocorno n. 52

Capitale sociale L. 2.325.000.000

Versato e sottoscritto L. 1.395.000.000

Codice fiscale n. 01783800152

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 30 luglio 1991, alle ore 9,30, in Milano, via P. Sottocorno n. 52, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 26 agosto 1991, stesso luogo, stessa ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adempimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Rinnovo cariche sociali e nomina Collegio sindacale.

Per partecipare all'assemblea le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale in Milano, nei termini di legge.

Milano, 20 giugno 1991

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. ing. Franco Saporetto

B-773 (A pagamento).

SCOTFIN - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Egadi, 3/5

Capitale sociale L. 700.000.000

I soci della società sono chiamati in assemblea in prima convocazione per il giorno 23 luglio 1991 alle ore 9,30 in Milano, via Boccaccio n. 45 presso lo studio del notaio Cesare Suriani ed in seconda convocazione per il giorno 25 luglio 1991 stessa ora e stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Esame ed approvazione del bilancio al 30 giugno 1991, relazione dell'amministratore unico e delibere conseguenti alla destinazione del risultato di esercizio.

Parte straordinaria:

Aumento del capitale sociale da L. 700.000.000 a L. 1.750.000.000;

Trasformazione in società a responsabilità limitata.

Diritto di intervento a norma di legge e di statuto.

L'amministratore unico: dott. Cesare Berzi.

M-7066 (A pagamento).

COMPUTER ASSOCIATES - S.p.a.

Sede legale in Milano Fiori (Rozzano) strada 4 Palazzo Q 8

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria, che si terrà il giorno 31 luglio 1991, alle ore 11 presso la sede legale di Milano Fiori (Rozzano) strada 4, Palazzo Q 8 ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 14 agosto 1991, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Esame del progetto di bilancio relativo all'esercizio sociale chiuso al 31 marzo 1991; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Nomina del Collegio sindacale, scaduto per termine di mandato; determinazione degli emolumenti spettanti ai sindaci effettivi.

Determinazione del compenso spettante agli amministratori per l'esercizio sociale 1991/92.

Si invita al deposito delle azioni, nei termini di legge, presso la sede legale ovvero presso le seguenti casse incaricate: Credito Italiano, sede di Milano, Piazza Cordusio n. 1; Citybank, 399 Park Avenue, 12 Floor, Zone 17, New York, 10043 U.S.A.

Milano Fiori, 20 giugno 1991

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Ettore Petriani

M-7067 (A pagamento).

FINSARONNO - S.p.a.

Sede in Saronno, Piazza De Gasperi n. 7

Capitale sociale L. 3.000.000.000

Tribunale di Busto A. n. 19392 registro società

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il 23 luglio 1991 alle ore 13 presso lo studio del presidente in Saronno via Volonterio 12, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il 24 luglio 1991 alle ore 15 presso la Rotonda di Saronno (Grill Lazzaroni), per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Determinazione del numero degli amministratori.
2. Nomina di uno o più amministratori e determinazione dei loro poteri.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le proprie azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per la prima convocazione.

Il presidente: dott. Alberto Gambigliani Zoccoli.

M-7068 (A pagamento).

LOMBARDIA LAVORO - S.p.a.

Sede in Milano, via Ponchielli, 2, 4

Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria al 30° piano del Grattacielo Pirelli, via F. Filzi, 22 in Milano, il giorno 23 luglio 1991 alle ore 11 in prima convocazione, e occorrendo in seconda convocazione per il giorno 24 luglio 1991 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di anticipato scioglimento e messa in liquidazione della società e nomina del o dei liquidatori: delibere relative.

Ai sensi dell'art. 4 decreto legge 29 dicembre 1962 le azioni dovranno essere depositate presso le casse sociali oppure presso i seguenti Istituti di Credito: Cariplo, Banca del Monte di Lombardia, Banco di Roma, Banca Agricola Mantovana, Credito Varesino, Banca Popolare di Bergamo, Banca Nazionale del Lavoro, Banca Popolare di Sondrio e presso la sede della Unione Regionale CCIAA della Lombardia.

Il presidente: Piervirgilio Ortolani.

M-7069 (A pagamento).

ALFA - S.p.a.

Sede in Milano, Foro Buonaparte, 10

Capitale L. 10.000.000.000 versati 3/10

Tribunale di Milano registro società n. 316346

Volume n. 7909, fascicolo n. 46

L'assemblea ordinaria dei soci è convocata per il giorno 23 luglio 1991, alle ore 11, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 24 luglio 1991, alle ore 11, presso Mediobanca, via Filodrammatici 10, Milano, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di modifica della denominazione sociale e conseguente modifica degli artt. 1 e 17 dello statuto sociale.

2. Trasferimento della sede sociale da Foro Buonaparte 10, Milano a via Leopardi, 14, sempre in Milano e modifica dell'art. 2 dello Statuto sociale.

3. Proposta di aumento del capitale sociale da lire 10 miliardi a lire 20 miliardi; conferimento al Consiglio di amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 del Codice civile, della facoltà di deliberare, in una o più volte, successivi aumenti di capitale, fino all'importo massimo di 50 miliardi di lire; conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale;

4. Conferimento al Consiglio di amministrazione, ai sensi dell'art. 2420-ter del Codice civile, della facoltà di emettere obbligazioni, anche convertibili, sino all'importo massimo di 50 miliardi di lire.

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: dott. Giovan Battista Dioli

M-7071 (A pagamento).

CITIZEN WATCH ITALY - S.p.a.

Sede in Cassina Dé Pecchi (Milano), via Roma 108

Capitale sociale L. 2.000.000.000

Registro imprese del Tribunale di Milano n. 309082

Codice fiscale n. 10162250152

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria in Cassina Dé Pecchi, via Roma, 108 presso la sede sociale per il giorno 23 luglio 1991 ad ore 11 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 24 luglio 1991 nello stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e rapporto del Collegio sindacale.

2. Presentazione del bilancio chiuso al 31 marzo 1991 e delibere relative.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano provveduto al tempestivo deposito delle azioni presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

Toshio Tokura

M-7074 (A pagamento).

RICARD - S.p.a.

Sede legale in Boscomarengo (Alessandria) - S.S. 35-bis dei Giovi

Capitale sociale L. 480.000.000 interamente versato

Tribunale di Alessandria registro società 6128

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 22 luglio 1991 alle ore 9,30, presso lo studio del notaio Paolo Lovisetti in Milano, via della Posta 10, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 23 luglio 1991, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Integrazione del Collegio sindacale;

Parte straordinaria:

2. Aumento a pagamento del capitale sociale da L. 480.000.000 a L. 2.500.000.000, mediante emissione alla pari di n. 202.000 azioni di nominali lire 10.000 cad.;

3. Modifiche statutarie conseguenti.

Potranno intervenire in assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni sociali nei termini di legge presso la ABN Bank- sede di Milano.

p. Il Consiglio di amministrazione

Il Consigliere delegato: ing. Roberto Comini

M-7076 (A pagamento).

VINCENZO TARDINI - S.p.a.

Sede in Milano, via Sauli, 17

Capitale sociale L. 800.000.000

Tribunale di Milano reg. soc. 44117

Volume 1569, fascicolo n. 2990

Partita IVA n. 00753380153

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio dott. Paolo Menchini con sede in Milano, via Donizetti n. 39 per il giorno 22 luglio 1991 alle ore 15 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno successivo stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione della situazione patrimoniale al 30 giugno 1991;
2. Proposta di emissione di un prestito obbligazionario e conseguenti deliberazioni.

Per partecipare all'assemblea valgono le vigenti disposizioni di legge.

Milano, 20 giugno 1991

Il presidente: dott. ing. Mario Tardini.

M-7078 (A pagamento).

FINIDEA - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Milano, Piazza della Repubblica, 3

Capitale sociale L. 900.000.000

Tribunale di Milano 247470/6531/20

Codice fiscale e Partita IVA 97868020152

Gli azionisti della società intestata sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Milano, Piazza della Repubblica n. 3 per il giorno 22 luglio 1991 alle ore 15 in prima convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibera azione di responsabilità ai sensi degli artt. 2392-2393 del Codice civile nei confronti degli ex amministratori.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono partecipare all'assemblea i soci che abbiano depositato le proprie azioni presso la sede della società almeno cinque giorni liberi prima della data fissata per l'assemblea stessa.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione resta fissata, in seconda convocazione, per il giorno 23 luglio 1991 nello stesso luogo ed ora.

Milano, 19 giugno 1991

Il Liquidatore: dott. Massimo Rho.

M-7080 (A pagamento).

CAMBIO MILANO - S.p.a.

Sede in Milano, via G. Negri n. 10

Capitale sociale L. 2.000.000.000

Tribunale di Milano reg. soc. 56228

Volume n. 1818, fascicolo n. 151

Gli azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede sociale in Milano, via Gaetano Negri n. 10, in prima convocazione per il giorno 22 luglio 1991 alle ore 10 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 23 luglio 1991 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni e nomina del Consiglio di amministrazione;
2. Dimissioni e nomina del Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Milano, 21 giugno 1991

Il presidente: dott. Lamberto Lantieri.

M-7084 (A pagamento).

SONY MICROSYSTEMS ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, corso Matteotti, 8

Capitale sociale L. 630.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale e straordinaria per il giorno 23 luglio 1991 alle ore 11 in prima convocazione e per il giorno 22 agosto 1991 stessa ora in Cinisello Balsamo, via F.lli Gracchi 30/32, con il seguente

Ordine del giorno:

Esame ed approvazione del bilancio al 31 marzo 1991; relazione del Consiglio di amministrazione; rapporto del Collegio sindacale; Nomina dei componenti il Consiglio di amministrazione previa determinazione del loro numero;

Determinazione dell'emolumento del Presidente del Consiglio di amministrazione.

Eventuali altre deliberazioni ex art. 2364 del Codice civile.

Per intervenire alla assemblea i signori azionisti dovranno depositare le loro azioni, nei termini di legge, presso le casse sociali o presso il Credito Lombardo di Milano.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

Antonio Brogi

M-7086 (A pagamento).

ELECTROLUX CONSTRUCTOR - S.p.a.

Sede legale in Milano via Chiossetto, 5

Capitale sociale L. 400.000.000

Partita IVA n. 08743610159

I signori soci sono convocati in assemblea per il giorno 23 luglio 1991 alle ore 11 presso la sede operativa della società in Agrate Brianza, Centro Direzionale Colleoni, Palazzo Cassiopea ingr. 1, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 10 settembre 1991 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni di alcuni consiglieri e loro sostituzione;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea abbiano depositato i titoli azionari, in virtù dei quali abbiano diritto al voto, presso la sede sociale.

L'Amministratore delegato:

Van Rhijn Adrianus Gerardus

M-7090 (A pagamento).

PASFEDIT - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Durini 15

Capitale sociale L. 3.000.000.000

Tribunale di Milano, reg. soc. n. 259980, n. 6781, fasc. 30

C.C.I.A.A. di Milano n. 1220555

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 08366190158

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria presso la filiale di Milano 1 del Banco di Santo Spirito, via Borromei 5, per il giorno 22 luglio 1991 alle ore 15 in prima convocazione e, occorrendo, il giorno 2 agosto 1991, stesso luogo alle ore 11.30, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti in ordine alla fusione per incorporazione della Società Crofin S.p.a. nella Pasfedit S.p.a.;
2. Aumento del capitale sociale fino a lire cinque miliardi e delibere conseguenti.

Parte ordinaria:

1. Nomina di due amministratori;
2. Varie ed eventuali.

Azioni da depositarsi ai sensi di legge.

Milano, 20 giugno 1991

Il vice-presidente: Giacomo Mussetti.

M-7091 (A pagamento).

COMUS - S.p.a.

Sede in Potenza Micena (Macerata)

Capitale sociale L. 6.000.000.000

Iscritta al Tribunale di Macerata n. 1576 rag. soc.

Si convoca l'assemblea ordinaria degli azionisti per il giorno 19 luglio 1991 alle ore 11, presso lo studio dott. Brunelli Carlo con sede in Milano Gall. San Babila 4/B, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 22 luglio 1991 stesso luogo e stessa ora in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni, entro i termini di legge, presso le casse sociali o presso Istituto di Credito che ne rilasci attestazione.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Paolo Bontempi

M-7093 (A pagamento).

BLYTHE KAREL - S.p.a.

Sede in Segrate, via Marconi n. 3

Capitale sociale L. 2.306.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Milano al n. 158.371

Codice fiscale e Partita IVA: 00939640157

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale, in Segrate, via Marconi, n. 3, per il giorno 25 luglio 1991, alle ore 14,30, in prima convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 marzo 1991;
2. Relazione del Consiglio di amministrazione;
3. Rapporto del Collegio sindacale;
4. Nomina di un amministratore;
5. Nomina del Collegio sindacale;
6. Varie ed eventuali.

Occorrendo la seconda convocazione, questa resta fissata per il giorno 26 luglio 1991, nello stesso luogo ed alla stessa ora.

Deposito delle azioni a norma di legge presso la cassa sociale.

Segrate, 21 giugno 1991

p. Il Consiglio di amministrazione:
Il presidente: Albert James Simkin

M-7094 (A pagamento).

FIBRA - S.p.a.

Sede in Milano, via Pietro Mascagni n. 15

Capitale sociale L. 4.244.000.000

Iscritta al n. 203791 registro delle imprese Tribunale Milano

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 22 luglio 1991 alle ore 12 in prima convocazione, in Milano piazza Velasco n. 5 ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 26 luglio 1991, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Revoca aumento del capitale sociale da 4.244.000.000 a L. 5.000.000.000 deliberato con assemblea straordinaria del 4 luglio 1989;
2. Riduzione, ai sensi dell'art. 2455 del Codice civile, del capitale sociale esuberante da L. 4.244.000.000 a L. 2.500.000.000 mediante rimborso agli azionisti di L. 1.744.000.000;
3. Conseguenti modifiche statutarie.

Per partecipare all'assemblea occorre depositare le azioni almeno cinque giorni prima della stessa presso la Cassa sociale.

L'amministratore unico: dott. Bernardino Branca.

M-7096 (A pagamento).

EDIFARM - S.p.a.

Sede legale in Milano, viale Sabotino 19/2

Capitale sociale L. 500.000.000

Iscritta nel registro delle società commerciali del Tribunale di Milano al n. 154039/3782/39

Codice fiscale n. 01664690151

I signori azionisti della «Edifarm S.p.a.» sono convocati in assemblea ordinaria per mercoledì 24 luglio 1991 alle ore 9.30 in Milano, viale Sabotino 19/2 in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione giovedì 25 luglio 1991 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del terzo consigliere di amministrazione, ai sensi dell'art. 20 dello statuto sociale;
2. Varie ed eventuali.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, almeno cinque giorni prima dell'assemblea, presso le casse sociali e, per le azioni circolanti all'estero, presso la Banque Internationale à Luxembourg, Unione Banche Svizzere.

Milano, 21 giugno 1991

p. Il Collegio sindacale
Il presidente: rag. Rosalba Predieri

M-7097 (A pagamento).

C.D.S. '80 - S.p.a.

Sede in Milano, corso Matteotti, 10

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano, registro società n. 187838/5358/38

Codice fiscale e Partita Iva n. 04454760150

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 23 luglio 1991 alle ore 17.30, presso lo studio del notaio dott. Gaudenzio Traspadini in Milano, via del Vecchio Politecnico n. 3 per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

Proposta di messa in liquidazione della Società;
Nomina del liquidatore.

Avranno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso le casse sociali almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Milano, 24 giugno 1991

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
(firma illeggibile)

M-7101 (A pagamento).

TELEAD - S.p.a.

Sede in Milano, corso Buenos Aires, 23

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Registro società - Tribunale di Milano n. 305823/7698/23

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria in Milano presso la sede sociale per il giorno 24 luglio 1991 alle ore 15 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1990;
2. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
3. Nomina del Collegio sindacale.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Renato Nifosi

M-7102 (A pagamento).

BOOTS ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano

Capitale sociale L. 200.000.000

Iscritta al Tribunale di Milano ai nn. 122175/3142/25

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Lorenteggio 270/A, il giorno 24 luglio 1991, alle ore 15, in prima convocazione, e per il giorno 26 luglio 1991, stessa ora e luogo, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio per l'esercizio chiuso al 31 marzo 1991, con il conto profitti e perdite e le relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione previa determinazione del numero dei membri dello stesso e del periodo di carica;
3. Varie ed eventuali.

Avranno diritto ad intervenire e votare gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea e che abbiano depositato le proprie azioni ai sensi di legge presso la società o presso la sede di Milano della Banca Commerciale Italiana o presso la sede di Milano della Creditwest.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Avv. Giovanni M. Ughi

M-7103 (A pagamento).

ATHENA - S.p.a.

Sede sociale in Milano, piazza Bertarelli n. 2

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Milano, piazza Bertarelli n. 2, per il 29 luglio 1991 ore 11 (eventuale seconda convocazione 30 luglio 1991, ore 11 stesso luogo) con il seguente

Ordine del giorno:

- Trasferimento della sede sociale; eventuale istituzione di sede secondaria; conseguente modifica dell'art. 2 dello statuto;
Proposta di modifica dell'oggetto sociale con conseguente modifica dell'art. 4 dello statuto;
Modifica dell'art. 5 dello statuto;
Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Avranno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza e che avranno depositato nel termine stesso le loro azioni presso la sede sociale o presso la Banca Creditwest e dei comuni Vesuviani - via Santa Margherita n. 7, Milano.

Milano, 24 giugno 1991

p. Il Consiglio di amministrazione:
L'amministratore delegato: rag. Giancarlo Ciceri

M-7108 (A pagamento).

PARCHI D'ACQUA - S.p.a.*(In liquidazione)*

Sede sociale in Milano, via Felice Casati, 1

Capitale sociale L. 10.000.000.000

Tribunale di Milano 283083/7242/33

Camera di commercio di Milano 1231668

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, via Felice Casati 1, per il giorno 24 luglio 1991 ore 11 in prima convocazione ed eventualmente, in seconda convocazione per il giorno 25 luglio 1991 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Discussione e delibera ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Le azioni dovranno essere depositate nei termini di legge presso la sede legale della società.

Milano, 24 giugno 1991

Il liquidatore: dott. Corrado Millin.

M-7109 (A pagamento).

ENCORE COMPUTER ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Cologno Monzese, via Volta, 16
Capitale sociale L. 900.000.000 interamente versato
Tribunale di Monza n. 30437

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria che si terrà presso lo studio del notaio dott. Pasquale Lebano in Milano, via Vittor Pisani, 9 il giorno 24 luglio 1991, alle ore 9.30, in prima convocazione ed il giorno 25 luglio 1991, stessa ora e luogo, in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti di cui all'art. 2446 del Codice civile e deliberare conseguenti ed inerenti.

Potranno intervenire all'assemblea, sia in prima che in seconda convocazione gli azionisti che abbiano depositato, ai fini di legge, le loro azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso le Casse sociali o presso la Continental Bank sede di Milano.

Milano, 24 giugno 1991

Un sindaco: avv. Federico Garibaldi.

M-7110 (A pagamento).

MONTITALIA - S.p.a.

(In liquidazione)

Sede in Roma, via Prenestina 1601
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 1085/82 del reg. soc. del Tribunale di Roma
Codice fiscale n. 04728640154

È convocata l'assemblea degli azionisti per il giorno 25 luglio 1991 alle ore 12 presso la sede sociale in Roma, via Prenestina 1601 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 26 luglio 1991 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina del Collegio sindacale;
Esame dello stato di liquidazione e provvedimenti conseguenti.

Si rammenta che a norma di legge e di statuto saranno ammessi all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione.

Un liquidatore: Francesco Chiantese.

N-409 (A pagamento).

OTTICA SARDA - S.p.a. - DIVISIONE DIBI.

Sede in Olbia (Sassari),
strada provinciale Olbia - Golfo Aranci km 1+700
Capitale sociale L. 2.871.840.000 versato L. 1.959.104.000
Iscritta al Tribunale di Tempio Pausania al n. 7439/3233/86
Codice fiscale e Partita I.V.A.: 01290200904

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede amministrativa della società piazza Monastero 6 - Torino per il giorno 17 luglio alle ore 15 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione bilancio chiuso al 31 dicembre 1990 e relative delibere;

Nomina nuovo consigliere;
Varie ed eventuali.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 18 luglio alle ore 15 nello stesso luogo.

Torino, 17 giugno 1991

Il Consiglio di amministrazione:
L'amministratore delegato: Rossi Ennio

T-1665 (A pagamento).

CO.F.A.S. - S.p.a.**Compagnia Forniture Attrezzature Stradali**

Sede in Torino, via La Loggia n. 64
Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente sottoscritto e versato
Iscritta presso la cancelleria del Tribunale di Torino
al n. 254/75 di soc. e fasc.
Codice fiscale n. 01084900016

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, per il giorno 17 luglio 1991, alle ore 15, in prima convocazione e, occorrendo in eventuale seconda convocazione per il giorno 19 luglio 1991, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Acquisto azioni proprie; deliberazioni conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Azioni da depositare presso la sede sociale, ai sensi di legge.

Torino, 18 giugno 1991

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Crosetto geom. Giuseppe

T-1677 (A pagamento).

SOCIETÀ DOWTY POLYPAC - S.p.a.

Sede in Livorno, via G. March n. 11
Capitale sociale L. 700.000.000
Iscritta al n. 5107 del registro delle società del Tribunale di Livorno
Codice fiscale n. 00101800498

I signori azionisti della intestata società Dowty Polypac S.p.a. con sede in Livorno, via G. March n. 11, codice fiscale n. 00101800498, sono convocati presso la sede sociale in Livorno, via G. March n. 11 in prima convocazione, per il giorno 18 luglio 1991, alle ore 10, ed in seconda convocazione occorrendo il giorno 19 luglio 1991, alla stessa ora e nel medesimo luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione al bilancio chiuso il 31 marzo 1991 del Consiglio di amministrazione;
2. Relazione al bilancio chiuso al 31 marzo 1991 del Collegio sindacale;
3. Esame ed approvazione del bilancio chiuso il 31 marzo 1991;
4. Rinnovo cariche sociali;
5. Varie ed eventuali.

L'amministratore delegato: G. Viviani.

C-21018 (A pagamento).

EDILTEVERE - S.p.a.

Sede in Pantalla di Todi (Perugia)

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Reg. imprese n. 5138 Tribunale di Perugia

Codice fiscale n. 00279040547

I signori azionisti della Ediltevere S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Pantalla di Todi per il giorno 20 luglio 1991 alle ore 10 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 22 luglio 1991, alla stessa ora e nel medesimo luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo cariche sociali.

La partecipazione all'assemblea è regolata dalle norme di legge e statuto.

Pantalla, 21 giugno 1991

p. Il Consiglio di amministrazione:
Il presidente: Dino Bico

C-21023 (A pagamento).

TERMINALE FERROVIARIO VALPOLICELLA - S.p.a.

Sede di S. Ambrogio di Valpolicella, frazione Domegliara,
via Stazione n. 5

Capitale sociale L. 2.016.000.000 versato

Tribunale di Verona n. 26995 reg. soc.

È convocata l'assemblea straordinaria della società «Terminale Ferroviario Valpolicella S.p.a. presso il Dopolavoro Dipendenti Ferroviari - Domegliara, via Stazione, 36 in prima convocazione il giorno 18 luglio 1991, ore 8 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 19 luglio 1991 stesso luogo alle ore 18.30 per deliberare sui seguenti argomenti all'

Ordine del giorno:

1. Copertura della perdita d'esercizio precedente utilizzando il fondo sovrapprezzo azioni;
2. Aumento capitale sociale a pagamento a L. 3.528.000.000 da riservare in opzione agli azionisti.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Lonardi Guido

C-21067 (A pagamento).

UPSAMEDICA - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Mascheroni n.31

Capitale sociale L. 6.000.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio Ziotti e Associati in Milano, piazza Duomo n. 16 per il giorno 18 luglio 1991 alle ore 12 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 19 luglio 1991, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta trasferimento sede sociale;
Varie ed eventuali.

Il deposito delle azioni a sensi di legge dovrà avvenire presso le casse della società.

p. Il Collegio sindacale
Il presidente: dott. Giovanni Uselli

C-21068 (A pagamento).

S.J.C.E. - S.p.a.

Società Jesina Costruzioni Elettromeccaniche

Sede sociale in Monsano, via Marche n. 27

Capitale sociale L. 1.120.000.000 interamente versato

Iscritta al reg. società del Tribunale di Ancona al n. 3703

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Monsano, via Marche n. 27, per il giorno 25 luglio 1991, alle ore 19, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 26 luglio 1991, alle ore 19, stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Emissione prestito obbligazionario, non convertibile, di durata quinquennale dell'importo di L. 64.000.000;
Deliberazioni relative e delega di poteri al presidente.

Per la partecipazione all'assemblea i soci dovranno depositare presso la sede sociale le loro azioni almeno cinque giorni prima.

Monsano, 26 giugno 1991

p. Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Un amministratore delegato: rag. Aldo Clementi

C-21069 (A pagamento).

SEILBAHN ROTWANDWIESEN A.G. - S.p.a.

Funivia Rotwandwiesen Sesto

Sede in Sesto Pusteria (Bolzano), via Dolomiti 45

Capitale sociale L. 970.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Bolzano ai nn. 1921 e 2196

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 25 luglio 1991 alle ore 23 presso l'albergo «Sextner-hof» in Sesto, via Dolomiti 13 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 26 luglio 1991 alle ore 15, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Bilancio al 30 aprile 1991;
4. Nomina del nuovo Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
5. Determinazione dei compensi per consiglieri e sindaci;
6. Varie ed eventuali.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che risultano iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea.

Sesto Pusteria, 17 giugno 1991

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Holzer Max

C-21070 (A pagamento).

SOC. CANTINE BORGO CANALE - S.p.a.

Sede in Fasano (Brindisi), viale Canale di Pirro n. 23
Capitale sociale L. 1.314.470.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso lo studio notarile dott. Luca Torricella sito in Martina Franca (Taranto), piazza Roma n. 28 per il giorno 18 luglio 1991 alle ore 18 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 19 luglio 1991 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Proposta di aumento capitale sociale;
2. Varie ed eventuali.

Parte ordinaria:

1. Nomina del Consiglio di amministrazione previa determinazione del numero per il triennio 1991/93;
2. Emolumenti e vari.

Si avvertono i signori azionisti che per poter partecipare all'assemblea devono depositare presso la sede sociale almeno cinque giorni prima le azioni possedute.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Paolo Centrone

C-21071 (A pagamento).

SERVIZI PARABANCARI - S.p.a.

Sede in Bologna, via Marsili n. 7
Capitale sociale L. 450.000.000 interamente versato
Tribunale di Bologna reg. soc. n. 54608/90

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria presso la società Sofinpa S.r.l., in Bologna, via Raimondi n. 16, per il 19 luglio 1991 alle ore 10, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ex art. 2447 del Codice civile; copertura della perdita di esercizio mediante utilizzo del capitale sociale e reintegrazione del medesimo all'importo originario;
2. Varie ed eventuali.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale. Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il 22 luglio 1991 nello stesso luogo alle ore 10.

Li, 21 giugno 1991

p. Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Fabio Montena

C-21037 (A pagamento).

SUI - LA GESTIONE CENTRO RIPRODUZIONE SUINI N.P.D. - S.p.a.

Sede in S. Giovanni Incarico (Frosinone), località Vigne Vecchie
Capitale sociale L. 1.519.960.000
Tribunale di Cassino reg. soc. n.1556

L'assemblea straordinaria dei soci è convocata presso lo studio legale, in Roma, via del Tritone n. 62, scala B, 3° piano, interno 3, per il 24 luglio 1991 alle ore 9.30 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il 26 luglio 1991, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Riduzione del capitale sociale a L. 1.447.760.000;
2. Varie ed eventuali.

Li, 25 giugno 1991

Il presidente: avv. Pietro Giuseppe Clemente.

C-21038 (A pagamento).

CREDITO EMILIANO - S.p.a.

Sede sociale in Reggio Emilia, via Emilia S. Pietro n. 4
Capitale sociale L. 44.839.305.000 interamente versato
Tribunale di Reggio Emilia reg. soc. n. 556

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria ed ordinaria per il 30 luglio 1991 alle ore 18 presso la sede sociale in prima convocazione, ed eventualmente in seconda convocazione per il 31 luglio 1991 alle ore 18, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Proposta di fusione per incorporazione dell'Istituto Bancario Siciliano S.p.a. nel Credito Emiliano S.p.a.; delibere inerenti e conseguenti ai sensi dell'art. 2502 del Codice civile e delega di poteri per la stipulazione dell'atto di fusione e per l'esecuzione di tutti gli altri adempimenti connessi;
2. Modifiche agli articoli n. 16 e 24 dello statuto sociale, deliberazioni conseguenti e deleghe di poteri.

Parte ordinaria:

1. Deliberazioni in ordine al numero dei componenti il Consiglio di amministrazione e nomina di consiglieri con effetto dalla data dell'atto di fusione.

Per il disposto dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea in proprio o per delega, i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale. La Banca provvederà direttamente a tale adempimento per gli azionisti che hanno i loro titoli depositati presso la società.

Li, 19 giugno 1991

Il presidente: dott. Giorgio Ferrari.

C-21039 (A pagamento).

PULVERLAC - S.p.a.

Sede in Desenzano del Garda (Brescia), via Monte Baldo n. 46
Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato
Tribunale di Brescia reg. soc. n. 18738

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio del notaio Arrigo Staffieri in Brescia, contrada Santa Croce n. 16 per il 20 luglio 1991 alle ore 11 in prima convocazione, ed in seconda convocazione per il 22 luglio 1991 stesso luogo ed ora per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Proposta di aumento di capitale sociale a pagamento da L. 1.200.000.000 a L. 5.000.000.000;
2. Deliberazioni conseguenti;
3. Varie ed eventuali.

Parte ordinaria:

4. Dimissioni dell'amministratore unico e di un sindaco effettivo;
5. Deliberazioni conseguenti ed eventuale nomina nuovo organo amministrativo e ricostituzione del Collegio sindacale;
6. Determinazione del compenso all'organo amministrativo;
7. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima a quello fissato per l'adunanza e che, entro tale termine, abbiano depositato i titoli azionari presso la sede sociale.

Li, 25 giugno 1991

L'amministratore unico: ing. Angelo Zadra.

C-21040 (A pagamento).

FFP - S.p.a.

Sede in Ancona, via del Guasco n. 4

I signori azionisti sono convocati presso il notaio Bortoluzzi Vittorio, corso Garibaldi n. 78 Ancona, prima convocazione il 22 luglio 1991 ore 10, seconda convocazione il 23 luglio 1991 ore 10.

Ordine del giorno:

Provvedimenti in ordine alle perdite della società risultante dal bilancio chiuso al 31 dicembre 1990;
Scioglimento e messa in liquidazione;
Ovvero ricostituzione del capitale sociale a L. 20.000.000 con trasformazione in S.r.l.;
Suppressione del Collegio sindacale.

L'amministratore unico: D'Elia Filomena.

C-21041 (A pagamento).

DISTILLERIE RIUNITE DI LIQUORI - S.p.a.

Sede in Solaro, corso Europa n. 85/91

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Monza reg. soc. n. 5093

Il 25 luglio 1991 ed occorrendo il 26 luglio 1991 alle ore 11 in Solaro, corso Europa n. 85/91, presso la sede sociale, si terrà l'assemblea generale ordinaria della società per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti a sensi art. 2364 del Codice civile;
2. Determinazione numero consiglieri;
3. Nomina di un consigliere;
4. Varie.

A sensi dell'art. 4 decreto legge 29 dicembre 1962, le azioni dovranno essere depositate presso le casse sociali o presso la Société générale - sede di Milano - Foro Bonaparte n. 65.

Il presidente: Pella Edoardo.

C-21049 (A pagamento).

PORTO LACONIA - S.p.a.

Sede legale in Verona, vicolo Cieco S. Pietro Incarnario n. 7

Capitale sociale L. 1.745.783.000

Iscritta al Tribunale civile e penale di Verona al n. 28704

Registro delle società ed al n. 33884 F.A.C.

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede legale in Verona, vicolo Cieco S. Pietro Incarnario n. 7, il giorno 20 luglio 1991 alle ore 18 in prima convocazione ed il giorno 25 luglio 1991 alle ore 18 e stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione bilancio chiuso al 31 dicembre 1990 e delibere conseguenti;

- Rinnovo cariche sociali;
- Compenso cariche sociali;
- Varie ed eventuali.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale o un Istituto Bancario almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Li, 21 giugno 1991

Il presidente: geom. Olivieri Giorgio.

C-21063 (A pagamento).

FONDEDILE - S.p.a.

Sede legale in Napoli, via G. Verdi n. 35

Capitale sociale L. 7.500.000.000 interamente versato

Iscritta reg. soc. Tribunale di Napoli al n. 62/1941

Codice fiscale n. 00298570631

I signori obbligazionisti sono convocati in assemblea in Napoli, via Verdi n. 35, per il giorno 25 luglio 1991 alle ore 11,30 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 27 luglio 1991, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del rappresentante comune ai sensi dell'art. 2417 del Codice civile;
2. Deliberazioni in merito alla proposta di fusione per incorporazione della Società Fondedile S.p.a. nella Società per azioni I.C.L.A. S.p.a. con sede in Napoli.

Per l'intervento in assemblea gli obbligazionisti dovranno depositare i titoli presso la cassa sociale in Napoli nei termini di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Wolf Chitis

C-21086 (A pagamento).

BANCA SELLA - S.p.a.

Sede in Biella

Capitale sociale L. 30.000.000.000 e riserve L. 92.455.970.567
Tribunale di Biella reg. soc. n. 2509

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede in Biella, via Italia n. 2, per le ore 9 del 17 luglio 1991 in prima convocazione e occorrendo, in seconda convocazione per il 19 luglio 1991, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

Proposta di costituzione del «Gruppo Banca Sella» in applicazione della legge n. 218 del 30 luglio 1990 (D.L. Amato) deliberazioni inerenti e conseguenti.

Parte straordinaria:

Modifica della denominazione e dell'oggetto sociale, nonché approvazione di un nuovo testo di statuto sociale, con effetto dal giorno del conferimento dell'azienda bancaria in altra società, in applicazione della legge n. 218 del 30 luglio 1990 (D.L. Amato), deliberazioni inerenti e conseguenti.

Il deposito delle azioni ai sensi di legge per l'intervento in assemblea deve essere effettuato presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giorgio Sella

C-21087 (A pagamento).

INTERPORTO DELLA TOSCANA CENTRALE - S.p.a.

Sede in Prato, palazzo comunale

Capitale sociale L. 2.246.800.000

Iscritta al n. 10615 registro società del Tribunale di Prato

Codice fiscale n. 03447690482

È convocata per il giorno 18 luglio 1991 ore 15 presso gli uffici comunali dell'assessorato allo sviluppo economico in Prato, via del Ceppo Vecchio n. 57 in prima convocazione ed occorrendo il giorno 22 luglio 1991 stesso luogo ed ora in seconda convocazione, l'assemblea straordinaria della società per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Aumento del capitale sociale fino a L. 15.000.000.000 (quindicimiliardi);

Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Renzo Baroncelli

S-7920 (A pagamento).

SOCIETÀ ADRIATICA DI MECCANICA**Società per Azioni**

Lanciano (Chieti) corso Trento e Trieste n. 118

Capitale sociale L. 5.000.000.000

Tribunale di Lanciano n. 2679

Codice fiscale n. 01488310697

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria per il giorno 17 luglio 1991, ore 12, presso la sede della «Piaggio Pro-Ind S.p.A.», in Torino, via Menabrea 14, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 19 luglio 1991, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

1. Ampliamento dell'oggetto sociale e modifica dell'art. 7.6. dello statuto sociale («Convocazione del Consiglio di amministrazione»); deliberazioni inerenti e conseguenti;

Parte ordinaria:

2. Assunzione dell'impegno a reinvestire ed a mantenere reinvestiti, per l'intera durata dello stipulando finanziamento accordato da «Interbanca - Banca per finanziamenti a medio e lungo termine S.p.A.», gli utili degli esercizi 1992 e 1993; deliberazioni inerenti e conseguenti.

3. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4, legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea gli azionisti che, cinque giorni prima, abbiano depositato le azioni possedute presso la sede legale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Vittorio Gillio-Tos

C-21219 (A pagamento).

ADRIATICA LAVORAZIONI MECCANICHE**Società per Azioni**

Lanciano (Chieti) corso Trento e Trieste n. 118

Capitale sociale L. 11.300.000.000

Tribunale di Lanciano n. 2852

Codice fiscale n. 05792390014

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 17 luglio 1991, ore 11,40, presso la sede della «Piaggio Pro-Ind S.p.A.», in Torino, via Menabrea 14, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 19 luglio 1991, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica dell'art. 7.6. dello statuto sociale («Convocazione del Consiglio di amministrazione»); deliberazioni inerenti e conseguenti;

2. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4, legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea gli azionisti che, cinque giorni prima, abbiano depositato le azioni possedute presso la sede legale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
(Domenico Baroni)

C-21220 (A pagamento).

VELIA S.p.A.

Sede legale in Castelnuovo Cilento
fraz. Casalvelino Scalo, via Fornace n. 1
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Vallo Della Lucania n. 131 reg. soc.

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 17 luglio 1991 ore 9,30 in prima convocazione ed occorrendo il 18 luglio stessi ora e luogo in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Copertura perdite esercizio 1991;
2. Dimissioni amministratore e sua sostituzione;
3. Rinnovo Collegio sindacale triennio 1991/94.

Casalvelino Scalo 21 giugno 1991

L'amministratore unico: D'Agostino Ferminio.

C-21221 (A pagamento).

EIGENMANN E VERONELLI - S.p.a.

Sede Milano, via Cornalia n. 30
Capitale sociale L. 30.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Milano n. 267608 reg. soc.
Codice fiscale n. 08670900151

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 19 luglio 1991 ore 12 in prima convocazione presso lo studio notarile Marchetti, via Agnello, 18, Milano ed occorrendo in seconda convocazione il 22 luglio 1991 stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

proposta cambiamento indirizzo sede sociale (art. 3 statuto sociale).

p. Il Consiglio di amministrazione:
Il presidente: Giovanni Veronelli

S-7995 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**CASSA DI RISPARMIO DELLE PROVINCE LOMBARDE**

Milano, via Monte di Pietà, 8

Obbligazioni a tasso variabile

Tasso percentuale di interesse per il periodo 1° luglio-31 dicembre 1991 determinato a norma del regolamento e pagabile alle scadenze del 1° ottobre 1991 e del 1° gennaio 1992 nella stessa misura per le cedole trimestrali, e del 1° gennaio 1992 per quelle semestrali.

CREDITO FONDIARIO

Cod. 3076 «1981 decennali - 6^a em.» 7,00 semestrale
Cod. 10085 «1982 decennali - 1^a em.» 7,00 semestrale
Cod. 10266 «1982 decennali - 2^a em.» 7,00 semestrale

Cod. 10440 «1982 decennali - 3^a em.» 7,00 semestrale
Cod. 10638 «1982 decennali - 4^a em.» 7,00 semestrale
Cod. 11029 «1983 decennali - 3^a em.» 6,50 semestrale
Cod. 11082 «1983 decennali - 4^a em.» 6,50 semestrale
Cod. 11209 «1983 decennali - 5^a em.» 6,50 semestrale
Cod. 11257 «1983 decennali - 6^a em.» 6,50 semestrale
Cod. 11421 «1983 decennali - 7^a em.» 6,50 semestrale
Cod. 11659 «1984 decennali - 1^a em.» 6,20 semestrale
Cod. 11698 «1984 quindicennali - 1^a em.» 6,20 semestrale
Cod. 11869 «1984 quindicennali - 2^a em.» 6,20 semestrale
Cod. 11892 «1984 quindicennali - 3^a em.» 6,20 semestrale
Cod. 13412 «1984 quindicennali - 4^a em.» 6,20 semestrale
Cod. 13449 «1984 quindicennali - 5^a em.» 6,20 semestrale
Cod. 13489 «1984 quindicennali - 6^a em.» 6,20 semestrale
Cod. 13623 «1984 quindicennali - 7^a em.» 6,20 semestrale
Cod. 13691 «1985 quindicennali - 1^a em.» 6,20 semestrale
Cod. 13807 «1985 quindicennali - 2^a em.» 6,20 semestrale
Cod. 13829 «1985 quindicennali - 3^a em.» 5,95 semestrale
Cod. 13843 «1985 quindicennali - 4^a em.» 5,95 semestrale
Cod. 13864 «1985 quindicennali - 5^a em.» 5,95 semestrale
Cod. 14053 «1985 quindicennali - 6^a em.» 5,95 semestrale
Cod. 14096 «1985 quindicennali - 7^a em.» 5,95 semestrale
Cod. 14272 «1985 quindicennali - 8^a em.» 5,95 semestrale
Cod. 14446 «1985 quindicennali - 9^a em.» 5,95 semestrale
Cod. 14447 «1985 decennali - 1^a em.» 5,95 semestrale
Cod. 14860 «1986 quindicennali - 1^a em.» 5,95 semestrale
Cod. 15054 «1986 quindicennali - 2^a em.» 5,95 semestrale
Cod. 15229 «1986 quindicennali - 3^a em.» 6,25 semestrale
Cod. 15270 «1986 quindicennali - 4^a em.» 6,25 semestrale
Cod. 15488 «1986 quindicennali - 5^a em.» 6,25 semestrale
Cod. 15812 «1987 quindicennali - 1^a em.» 6,25 semestrale
Cod. 15870 «1987 quindicennali - 2^a em.» 6,25 semestrale
Cod. 15871 «1987 decennali - 1^a em.» 6,25 semestrale
Cod. 16047 «1987 quindicennali - 3^a em.» 6,25 semestrale
Cod. 16048 «1987 decennali - 2^a em.» 6,25 semestrale
Cod. 16474 «1987 decennali - 3^a em.» 6,15 semestrale
Cod. 16475 «1987 quindicennali - 4^a em.» 6,15 semestrale
Cod. 16476 «1987 quindicennali - 5^a em.» 6,15 semestrale
Cod. 16695 «1987 quindicennali - 6^a em.» 6,25 semestrale
Cod. 16696 «1987 decennali - 4^a em.» 3,05 trimestrale
Cod. 16697 «1987 quindicennali - 7^a em.» 3,05 trimestrale
Cod. 16698 «1987 quindicennali - 8^a em.» 6,20 semestrale
Cod. 16699 «1987 quindicennali - 9^a em.» 6,15 semestrale
Cod. 16896 «1988 quindicennali - 1^a em.» 6,15 semestrale
Cod. 17012 «1988 quindicennali - 2^a em.» 6,15 semestrale
Cod. 17057 «1988 quindicennali - 3^a em.» 6,20 semestrale
Cod. 17201 «1988 decennali - 1^a em.» 3,05 trimestrale
Cod. 17207 «1988 decennali - 2^a em.» 3,05 trimestrale
Cod. 17249 «1988 quindicennali - 4^a em.» 3,05 trimestrale
Cod. 17287 «1988 quindicennali - 5^a em.» 6,15 semestrale
Cod. 17288 «1988 decennali - 3^a em.» 3,05 trimestrale
Cod. 17470 «1988 quindicennali - 6^a em.» 6,15 semestrale
Cod. 17471 «1988 quindicennali - 7^a em.» 3,05 trimestrale
Cod. 17643 «1988 quindicennali - 8^a em.» 6,15 semestrale
Cod. 17823 «1989 quindicennali - 1^a em.» 3,05 trimestrale
Cod. 17824 «1989 quindicennali - 2^a em.» 6,20 semestrale
Cod. 17868 «1989 decennali - 1^a em.» 6,20 semestrale
Cod. 18079 «1989 quindicennali - 3^a em.» 3,05 trimestrale
Cod. 18234 «1989 quindicennali - 4^a em.» 6,15 semestrale
Cod. 18437 «1989 quindicennali - 5^a em.» 6,20 semestrale
Cod. 18446 «1989 quindicennali - 6^a em.» 6,20 semestrale
Cod. 18838 «1989 decennali - 2^a em.» 3,05 trimestrale
Cod. 18854 «1989 quindicennali - 7^a em.» 6,15 semestrale
Cod. 18888 «1989 quindicennali - 8^a em.» 6,15 semestrale
Cod. 19041 «1989 quindicennali - 9^a em.» 6,20 semestrale
Cod. 19227 «1989 quindicennali - 10^a em.» 6,20 semestrale
Cod. 19442 «1989 decennali - 3^a em.» 3,05 trimestrale
Cod. 19488 «1989 quindicennali - 11^a em.» 6,15 semestrale
Cod. 19498 «1989 quindicennali - 12^a em.» 6,15 semestrale
Cod. 19685 «1990 decennali - 1^a em.» 3,05 trimestrale
Cod. 19809 «1990 quindicennali - 1^a em.» 6,20 semestrale
Cod. 19851 «1990 quindicennali - 2^a em.» 6,20 semestrale
Cod. 19890 «1990 decennali - 2^a em.» 3,05 trimestrale
Cod. 19891 «1990 quindicennali - 3^a em.» 6,15 semestrale
Cod. 25432 «1990 decennali - 3^a em.» 3,05 trimestrale
Cod. 25433 «1990 quindicennali - 4^a em.» 6,15 semestrale
Cod. 25609 «1990 quindicennali - 5^a em.» 6,15 semestrale
Cod. 26035 «1990 decennali - 4^a em.» 3,05 trimestrale
Cod. 26043 «1990 decennali - 5^a em.» 3,05 trimestrale

Cod. 26044 «1990 quindicennali - 6^a em.» 6,15 semestrale
 Cod. 26045 «1990 quindicennali - 7^a em.» 6,15 semestrale
 Cod. 26089 «1990 decennali - 6^a em.» 3,05 trimestrale
 Cod. 26427 «1990 quindicennali - 8^a em.» 6,20 semestrale
 Cod. 26475 «1990 quindicennali - 9^a em.» 6,30 semestrale
 Cod. 26802 «1990 decennali - 7^a em.» 3,05 trimestrale
 Cod. 26803 «1990 quindicennali - 10^a em.» 6,15 semestrale
 Cod. 26837 «1990 decennali - 8^a em.» 3,05 trimestrale
 Cod. 26874 «1991 quindicennali - 1^a em.» 6,15 semestrale
 Cod. 27052 «1991 decennali - 1^a em.» 3,05 trimestrale
 Cod. 27053 «1991 quindicennali - 2^a em.» 6,15 semestrale
 Cod. 27252 «1991 decennali - 2^a em.» 3,05 trimestrale
 Cod. 27483 «1991 quindicennali - 3^a em.» 6,15 semestrale
 Cod. 27484 «1991 quindicennali - 4^a em.» 6,20 semestrale
 Cod. 27822 «1991 decennali - 3^a em.» 3,05 trimestrale
 Cod. 27823 «1991 quindicennali - 5^a em.» 6,15 semestrale

Certificati di deposito:

Biennali: 5,70 semestrale;
 Triennali: 5,70 semestrale.

SEZIONE OPERE PUBBLICHE

Cod. 10247 «1982 decennali - 1^a em.» 7,00 semestrale
 Cod. 10479 «1982 decennali - 2^a em.» 7,00 semestrale
 Cod. 11014 «1983 decennali - 1^a em.» 7,00 semestrale
 Cod. 11226 «1983 decennali - 2^a em.» 6,50 semestrale
 Cod. 11286 «1983 decennali - 3^a em.» 6,50 semestrale
 Cod. 11420 «1983 decennali - 4^a em.» 6,50 semestrale
 Cod. 11821 «1984 decennali - 1^a em.» 6,20 semestrale
 Cod. 11822 «1984 quindicennali - 1^a em.» 6,20 semestrale
 Cod. 13433 «1984 quindicennali - 2^a em.» 6,20 semestrale
 Cod. 13493 «1984 decennali - 2^a em.» 6,20 semestrale
 Cod. 13494 «1984 quindicennali - 3^a em.» 6,20 semestrale
 Cod. 13624 «1984 quindicennali - 4^a em.» 6,20 semestrale
 Cod. 14055 «1985 quindicennali - 1^a em.» 5,95 semestrale
 Cod. 14448 «1985 quindicennali - 2^a em.» 5,95 semestrale
 Cod. 14659 «1986 quindicennali - 1^a em.» 5,95 semestrale
 Cod. 15272 «1986 quindicennali - 2^a em.» 6,25 semestrale
 Cod. 15633 «1987 decennali - 1^a em.» 5,95 * semestrale
 Cod. 15634 «1987 quindicennali - 1^a em.» 5,95 * semestrale
 Cod. 15873 «1987 quindicennali - 2^a em.» 5,95 * semestrale
 Cod. 15874 «1987 decennali - 2^a em.» 5,95 * semestrale
 Cod. 17235 «1988 quindicennali - 1^a em.» 5,95 * semestrale
 Cod. 18631 «1989 quindicennali - 1^a em.» 6,20 semestrale
 Cod. 18642 «1989 quindicennali - 2^a em.» 5,95 * semestrale
 Cod. 19852 «1990 quindicennali - 1^a em.» 6,15 semestrale
 Cod. 19853 «1990 ottennali - 1^a em.» 6,15 semestrale
 Cod. 19854 «1990 quindicennali - 2^a em.» 6,00 semestrale
 Cod. 25434 «1990 sessennali - 1^a em.» 6,15 semestrale
 Cod. 25435 «1990 decennali - 1^a em.» 6,20 semestrale
 Cod. 25610 «1990 quindicennali - 3^a em.» 6,00 semestrale
 Cod. 25846 «1990 decennali - 2^a em.» 6,00 semestrale
 Cod. 25847 «1990 quindicennali - 4^a em.» 6,00 semestrale
 Cod. 25848 «1990 quindicennali - 5^a em.» 6,00 semestrale
 Cod. 26876 «1991 quindicennali - 1^a em.» 6,20 semestrale
 Cod. 26877 «1991 quindicennali - 2^a em.» 6,10 * semestrale
 Cod. 27055 «1991 quindicennali - 3^a em.» 6,10 * semestrale
 Cod. 27253 «1991 quindicennali - 4^a em.» 6,10 * semestrale
 Cod. 27604 «1991 decennali - 1^a em.» 6,10 * semestrale
 Cod. 27824 «1991 quindicennali - 5^a em.» 6,10 * semestrale

* Rilevazione provvisoria in attesa del dato ufficiale del Ministro del Tesoro ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

SEZIONE DI CREDITO AGRARIO

Cod. 10007 «1982 quindicennali - 1^a em.» 7,00 semestrale
 Cod. 10480 «1982 quindicennali - 2^a em.» 7,00 semestrale
 Cod. 11298 «1983 quindicennali - 1^a em.» 6,50 semestrale
 Cod. 13681 «1985 quindicennali - 1^a em.» 6,20 semestrale
 Cod. 14637 «1986 quindicennali - 1^a em.» 6,20 semestrale
 Cod. 15891 «1987 quindicennali - 1^a em.» 6,25 semestrale
 Cod. 17474 «1988 quindicennali - 1^a em.» 6,25 semestrale
 Cod. 19026 «1989 quindicennali - 1^a em.» 6,20 semestrale

Il dirigente: dott. Giuseppe Baldi.

S-7887 (A pagamento).

BANCO DI SICILIA - AMMINISTRAZIONE CENTRALE
Sezione di Credito Industriale

Si avverte i portatori di obbligazioni a tasso variabile che il tasso d'interesse, determinato a norma di regolamento, applicabile per il semestre 1° luglio 1991-31 dicembre 1991, pagabile con le cedola scadente il 1° gennaio 1992, è quello appreso indicato a fianco di ciascuna serie obbligazionaria:

Tipo H Serie III 82/92 7% esente R.I. codice 10632;
 Tipo Q Serie II 87/94 6,20% soggette R.I. codice 16807.

Palermo, 18 giugno 1991

p. Banco di Sicilia - Amministrazione centrale
 Il vice direttore generale: Salvatore La Francesca

S-7916 (A pagamento).

BANCO DI SICILIA - AMMINISTRAZIONE CENTRALE
Sezione di Credito Minerario

Si avverte i portatori di obbligazioni a tasso indicizzato che, a norma di regolamento si è provveduto a determinare la misura del tasso applicabile per il semestre 1° luglio 1991-31 dicembre 1991 per le obbligazioni 1984/1994 - Tipo «A» Serie 1^a - cod. 13409.

Per tale periodo, le obbligazioni in parola frutteranno l'interesse del 5,75% al lordo delle ritenute di legge, pagabile il 1° gennaio 1992.

Palermo, 18 giugno 1991

p. Banco di Sicilia - Amministrazione centrale
 Il vice direttore generale: Salvatore La Francesca

S-7917 (A pagamento).

BANCO DI NAPOLI

*Prestito obbligazionario di Credito Fondiario
 con capitale rivalutabile*

Si rende noto che la maggiorazione di rimborso da applicare alla 1^a rata di ammortamento pagabile dal 1° luglio 1991 relativa al prestito:

Codice Titolo 25665 o.f. 103^a em. 6,50% 1990/2006 è pari al 5,004 lordo.

Napoli, 25 giugno 1991

Banco di Napoli - Direzione generale
 Dott. Eduardo Rohrsen - dott. Ugo Papa

S-8000 (A pagamento).

IMS ITALIANA - S.p.A.
A.C. NIELSEN ITALIA S.p.A.

Estratto progetto di fusione

Il presente progetto di fusione è redatto in ossequio a quanto previsto dagli articoli inseriti nel codice civile dal decreto legislativo 16 gennaio 1991 n. 22, e specificatamente dall'art. 3 del medesimo, che ha inserito l'art. 2501-bis e dall'art. 16 che ha inserito l'art. 2504-quinquies.

1. Le società partecipanti alla fusione, nessuna delle quali è sottoposta a procedure concorsuali né è in stato di liquidazione, sono le seguenti:

a) IMS Italiana SpA, con sede legale in Milano, via Visconti di Modrone 11, capitale sociale lire 800 milioni interamente versato, iscritta nel registro delle società presso il Tribunale di Milano, al n. 110702/2910/2 Codice fiscale n. 00868270158 (*incorporante*);

b) A.C. Nielsen Italia SpA con sede legale in Corsico (Milano), via G. Di Vittorio 10, capitale sociale lire 4.600 milioni interamente versato, iscritta nel registro delle società presso il Tribunale di Milano al n. 263206/6846/6, Codice fiscale n. 08455080153 (*incorporanda*).

2. L'atto costitutivo e lo statuto della società incorporante, IMS Italiana SpA in allegato A, rispetto alla sua formulazione attualmente in vigore non subirà modificazioni in dipendenza della fusione.

3. La società A.C. Nielsen Italia SpA, sarà posseduta prima della fusione in ragione del 100% dalla incorporante IMS Italiana SpA e che pertanto la fusione avrà per effetto l'annullamento senza sostituzione di tutte le quote costituenti l'intero capitale sociale della A.C. Nielsen Italia SpA.

4. (*Omissis*).

5. Le operazioni della A.C. Nielsen Italia SpA verranno imputate al bilancio della IMS Italiana SpA a far data dal 1° dicembre 1990.

6. Non sussistono, presso alcuna delle società partecipanti alla fusione, particolari categorie di soci né possessori di titoli, emessi da alcuna di esse, diversi dalle azioni; conseguentemente non sussiste la necessità di stabilire il relativo trattamento.

7. Non si propongono vantaggi particolari a favore degli amministratori di alcuna delle società partecipanti alla fusione.

In relazione a quanto previsto dall'art. 2501-ter, si specifica che la situazione patrimoniale di ciascuna delle società partecipanti alla fusione è quella al 31 maggio 1991.

Il presente progetto di fusione è stato approvato dal Consiglio di amministrazione della società A.C. Nielsen Italia SpA in data 21 giugno 1991 e della società IMS Italiana SpA in data 24 giugno 1991 e sarà depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese del luogo ove ha sede ciascuna delle dette società, presso il Tribunale di Milano e pubblicato per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* almeno un mese prima della data fissata per le deliberazioni assembleari, nonché depositato in copia, unitamente ai fascicoli dei bilanci degli ultimi tre esercizi di ciascuna delle società partecipanti alla fusione e alle situazioni patrimoniali al 31 maggio 1991, nella sede di ciascuna delle società partecipanti alla fusione.

Ai sensi dell'art. 2501-bis, ultimo comma, del codice civile, si dà atto che il presente progetto di fusione è stato depositato da IMS Italiana SpA e A.C. Nielsen Italia SpA presso il Tribunale di Milano in data 25 giugno 1991, rispettivamente ai numeri 063856 e 063857.

p. Il Consiglio di amministrazione
della IMS Italiana SpA
L'amministratore delegato: Rino Albergò

p. Il Consiglio di amministrazione
della A.C. Nielsen SpA
Il presidente: Emanuele De Natale

S-7951 (A pagamento).

GABBIANELLI - S.r.l. CERAMICA VOGUE S.p.A.

Estratto del progetto di fusione delle società Gabbianelli S.r.l. e Ceramica Vogue S.p.a. ai sensi del quarto comma dell'art. 2501-bis c.c.

1. Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: Gabbianelli S.r.l. con sede in Milano, via Legnano n. 4 capitale sociale di L. 2.750.000.000, iscritta al Tribunale di Milano al n. 240779 reg. soc.;

Società incorporanda: Ceramica Vogue S.p.a. con sede in Vergnasco di Cerrone (Vercelli), strada statale 143, capitale sociale di L. 4.194.398.000, iscritta al Tribunale di Biella n. 6002 reg. soc.

2. Rapporto di cambio. Essendo la società incorporanda Ceramica Vogue S.p.a. interamente posseduta dalla società incorporante Gabbianelli S.r.l. la fusione avrà per effetto l'annullamento dell'intero capitale della società incorporanda e non vi sarà pertanto alcun rapporto di cambio.

3. Effetto della fusione. Le operazioni delle società partecipanti alla fusione verranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1992.

4. Trattamento riservato ai soci. Non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci. La società incorporanda non ha in circolazione obbligazioni.

5. Vantaggi a favore degli amministratori. Non è previsto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

6. Il progetto di fusione delle società Gabbianelli S.r.l. e Ceramica Vogue SpA è stato iscritto presso i Tribunali di Milano in data 21 giugno 1991 al n. 63050 e di Biella in data 18 giugno 1991 al n. 3086 rispettivamente.

p. Gabbianelli S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Alberto Maffei

p. Ceramica Vogue S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Charles Joseph Lebloic Lobkowitz

S-7994 (A pagamento).

SAMAP - S.r.l.

Capitale sociale L. 45.000.000 interamente versato

Sede in Osnago (Como), via 1° Maggio n. 5

Tribunale di Lecco n. 5755/19

Progetto di fusione per incorporazione

Estratto del progetto di fusione il cui deposito per l'iscrizione al n. 5170 del registro delle imprese c/o il Tribunale di Lecco è avvenuto in data 17 giugno 1991.

1. Società incorporante: Plasti-Ape S.p.a. con sede in Osnago (Como), via Stoppani, 1/3 - Capitale sociale lire 500 milioni interamente versato - Iscritta alla Cancelleria del Tribunale di Lecco ai n. 2472/10;

Società incorporanda: SAMAP S.r.l. con sede in Osnago (Como), via 1° Maggio, 5 - Capitale sociale lire 45 milioni interamente versato - Iscritta alla Cancelleria delle società commerciali del Tribunale di Lecco ai n. 5755/19.

2. Atto costitutivo e modifiche statutarie. Lo Statuto della Società incorporante subirà le seguenti modificazioni:

Art. 2. - Trasferimento della sede sociale dall'attuale via Stoppani, 1/3 - Osnago, alla futura viale Vittorio Veneto, 24 - 20124 Milano;

Art. 6. - Il capitale sociale attualmente di lire 500 milioni verrà aumentato di ulteriori lire 3.500 milioni, mediante utilizzo delle riserve costituite.

3. Rapporto di cambio: La fusione non comporterà alcun cambio di azioni o quote, ma il solo annullamento della partecipazione sociale detenuta dalla Plasti-Ape S.p.a., per l'intero valore del capitale sociale della SAMAP S.r.l.

4. Decorrenza: Le operazioni della società Samap S.r.l. incorporanda, saranno imputate al bilancio della Società incorporante Plasti-Ape S.p.a. dal 1° settembre 1991.

5. Non sono previsti eventuali trattamenti riservati a particolari categorie di soci.

6. Nessun vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori.

Milano, 20 giugno 1991

Il procuratore sociale: Citterio Gianfranco.

M-7082 (A pagamento).

PLASTI-APE - S.p.a.

Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
Sede in Osnago (Como), via Stoppani, 1/3
Tribunale di Lecco n. 2472/10

Progetto di fusione per incorporazione

Estratto del progetto di fusione il cui deposito per l'iscrizione al n. 5171 del Registro delle Imprese c/o il Tribunale di Lecco è avvenuto in data 17 giugno 1991.

1. Società incorporante: Plasti-Ape S.p.a. con sede in Osnago (Como), via Stoppani, 1/3 - Capitale sociale lire 500 milioni interamente versato - Iscritta alla Cancelleria del Tribunale di Lecco ai n. 2472/10;

Società incorporanda: Samap S.r.l. con sede in Osnago (Como), via 1° Maggio, 5 - Capitale sociale lire 45 milioni interamente versato - Iscritta alla Cancelleria delle società commerciali del Tribunale di Lecco ai n. 5755/19.

2. Atto costitutivo e modifiche statutarie. Lo Statuto della Società incorporante subirà le seguenti modificazioni:

Art. 2. - Trasferimento della sede sociale dall'attuale via Stoppani, 1/3 - Osnago, alla futura viale Vittorio Veneto, 24 - 20124 Milano;

Art. 6. - Il capitale sociale attualmente di lire 500 milioni verrà aumentato di ulteriori lire 3.500 milioni, mediante utilizzo delle riserve costituite.

3. Rapporto di cambio: La fusione non comporterà alcun cambio di azioni o quote, ma il solo annullamento della partecipazione sociale detenuta dalla Plasti-Ape S.p.a., per l'intero valore del capitale sociale della Samap S.r.l.

4. Decorrenza: Le operazioni della società Samap S.r.l. incorporanda, saranno imputate al bilancio della Società incorporante Plasti-Ape S.p.a. dal 1° settembre 1991.

5. Non sono previsti eventuali trattamenti riservati a particolari categorie di soci.

6. Nessun vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori.

Milano, 20 giugno 1991

Il presidente: Magni Emilio.

M-7083 (A pagamento).

**NUOVA SPARTACO - S.r.l.
GIVI - S.r.l.**

Estratto del progetto di fusione
(ai sensi del quarto comma dell'art. 2501-bis Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: «Nuova Spartaco S.r.l.» con sede in Milano, piazza Velasca n. 5, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta al Tribunale di Milano al n. 298073 reg. soc.;

Società incorporanda: «Givi S.r.l.» con sede in Milano, via Vincenzo Monti n. 14, capitale sociale di L. 20.000.000, iscritta al Tribunale di Milano al n. 201773 reg. soc.

2. Rapporto di cambio. Essendo la Società incorporanda «Givi S.r.l.» interamente posseduta dalla Società incorporante «Nuova Spartaco S.r.l.», la fusione avrà per effetto l'annullamento dell'intero capitale della Società incorporanda e non vi sarà pertanto alcun rapporto di cambio.

3. Effetti della fusione. Le operazioni delle Società partecipanti alla fusione verranno imputate al bilancio della Società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1991.

4. Trattamento riservato ai soci. Non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci. La Società incorporanda non ha in circolazione obbligazioni.

5. Vantaggi a favore degli Amministratori. Non è previsto alcun vantaggio particolare a favore degli Amministratori delle Società partecipanti alla fusione.

6. Il progetto di fusione delle Società «Nuova Spartaco S.r.l.» e «Givi S.r.l.» è stato iscritto presso il Tribunale di Milano in data 21 giugno 1991 al n. 63051 reg. d'ord. e al n. 63052 reg. d'ord.

p. «Nuova Spartaco S.r.l.»

L'amministratore unico: Maria Bertuzzi Rinaldi

p. «Givi S.r.l.»

L'amministratore unico: Maria Bertuzzi Rinaldi

M-7095 (A pagamento).

ITALSWISS - S.p.a.

Sede in Milano, via Fatebenefratelli n. 3
Capitale sociale L. 2.015.000.000
di cui versate L. 1.514.392.750
Iscritta al Tribunale di Milano

Diffida agli azionisti morosi

Il sottoscritto rag. Bruno Benigni nella sua qualità di presidente del Consiglio di amministrazione della Italswiss S.p.a. con sede in Milano, via Fatebenefratelli n. 3, capitale sociale L. 2.015.000.000 di cui versate L. 1.514.392.750, iscritta al n. 121518 del Tribunale di Milano a norma e per gli effetti dell'art. 2344 del Codice civile con il presente atto

DIFFIDA

la Feder S.r.l. con sede in Roma, via Prenestina 1601, azionista della suindicata società che non effettuando nei modi prescritti dallo statuto sociale, entro quindici giorni dal giorno della presente inserzione, il versamento degli ultimi sette decimi della società ancora dovuti sulle azioni dalla stessa sottoscritte in n. 1.099.450 azioni del valore nominale di L. 650 cadauna, si provvederà senz'altro alla vendita delle predette azioni a suo rischio e per suo conto a mezzo agente di cambio, salvo ogni maggiore diritto ed azioni a ricapitalizzazione della società partecipata Mediolanum Management Company S.A. del controvalore in lire italiane di USD 90.000 pari all'ammontare delle perdite maturate a tutt'oggi dalla predetta società.

La ricapitalizzazione si impone in quanto le perdite a tutt'oggi maturate hanno superato la metà del capitale sociale e la legge lussemburghese impone l'immediato reintegro del capitale sociale.

Se la richiesta della società, che con questa lo scrivente sta trasmettendo, Vi trovasse d'accordo, Vi preciserò in che termini dovranno essere versate le somme necessarie poiché si è in attesa di ricevere l'avviso di convocazione della assemblea indetta per la ricostituzione del capitale sociale della Mediolanum Management Company S.A.

Il presidente: rag. Bruno Benigni.

M-7098 (A pagamento).

**INTERCOOR - Interventi Coordinati - S.p.a.
IRIN - Imprese Riunite Napoletane - S.p.a.**

Estratto del progetto di fusione (ex art. 2501-bis Codice civile) tra la INTERCOOR - Interventi Coordinati S.p.a. e la IRIN - Imprese Riunite Napoletane - S.p.a.

Il presente progetto di fusione approvato dal Consiglio di amministrazione della INTERCOOR - Interventi Coordinati S.p.a. dell'11 giugno 1991 e dal Consiglio di amministrazione della IRIN - Imprese Riunite Napoletane S.p.a. dell'11 giugno 1991 pre-

vede la fusione per incorporazione della società S.p.a. IRIN - Imprese Riunite Napoletane con sede in Napoli, via Schipa, 66 - Reg. Soc. n. 3661/81 Tribunale di Napoli - C.C.I.A.A. 336801 + Cap. sociale L. 1.000.000.000 nella INTERCOOR - Interventi Coordinati S.p.a., con sede in Napoli al corso Vittorio Emanuele, 697 - Reg. soc. n. 2638/79 Tribunale di Napoli - C.C.I.A.A. n. 321354 + Cap. sociale L. 1.000.000.000.

La società Incorporante, a seguito della progettata operazione, manterrà identica denominazione sede e durata.

Si precisa che la incorporante INTERCOOR Interventi Coordinati S.p.a. possiede dal 24 aprile 1991 l'intero capitale sociale di L. 1.000.000.000 della incorporanda IRIN - Imprese Riunite Napoletane S.p.a.

La fusione avverrà sulla base delle situazioni patrimoniali al 1° gennaio 1991, ovvero sulla base delle situazioni patrimoniali ed i bilanci al 31 dicembre 1990 già approvati dalle società partecipanti.

A far data dal 1° gennaio 1991, ai fini civilistici e fiscali le operazioni della incorporanda IRIN S.p.a. saranno imputate al bilancio della incorporante INTERCOOR S.p.a.

Si precisa inoltre che:

a) non vi sono particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni delle società partecipanti alla fusione;

b) non si propone alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presente progetto è stato iscritto presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Napoli in data 21 giugno 1991 al n. 39339 per la INTERCOOR - Interventi Coordinati S.p.a. ed al n. 39340 per la IRIN - Imprese Riunite Napoletane S.p.a.

p. INTERCOOR - Interventi coordinati S.p.a.
I consiglieri di amministrazione:
ing. Giuseppe Ajello - dott. Roberto Berardelli
ing. Corrado Brancaccio

p. IRIN - Imprese riunite napoletane S.p.a.
I consiglieri di amministrazione:
ing. Arturo Carola - ing. Massimo De Lieto
ing. Marino Brancaccio - Serenella De Martino
ing. Salvatore Fiore

N-415 (A pagamento).

ELETTRONICA VENETA & IN.EL. - S.p.a. IN.EL. INDUSTRIE ELETTROMECCANICHE - S.p.a.

Progetto di fusione per incorporazione

Tra le società:

Elettronica Veneta & In.El. S.p.a. con sede in Motta di Livenza (Treviso), via Postumia 16, capitale sociale di L. 3.000.000.000 interamente versato, iscritta al n. 4.198 reg. soc. del Tribunale di Treviso, codice fiscale 00066840265 (*incorporante*);

In.El. - Industrie elettromeccaniche S.p.a. con sede in Motta di Livenza (Treviso), via Callalt 12, capitale sociale di L. 850.000.000 interamente versato, iscritta al n. 12.207 reg. soc. del Tribunale di Treviso, codice fiscale 01140560267 (*incorporata*).

In ottemperanza all'art. 2501-bis del Codice civile gli amministratori di comune accordo fra loro redigono il seguente Progetto di fusione:

Art. 1. - La società Elettronica Veneta & In.El. S.p.a. e la società In.El. Industrie elettromeccaniche S.p.a., come identificate in epigrafe, intendono addivenire alla loro fusione mediante incorporazione della seconda nella prima.

Art. 2. - I motivi che rendono opportuna tale operazione, sono sostanzialmente riconducibili al fatto che entrambe le società operano nel medesimo settore, svolgono identica attività, e la Elettronica veneta & In.El. S.p.a. è già in pieno possesso dell'intera azienda della In.El. Industrie elettromeccaniche S.p.a. in virtù di un contratto di affitto di

azienda. Inoltre con la fusione di cui all'oggetto si ottiene il conseguimento delle economie intere d'azienda, il completamento di un processo produttivo, una presenza più incisiva nel mercato, il raggiungimento di maggiori dimensioni, il conseguimento di un nuovo impulso all'attività.

Art. 3. - La fusione avverrà con concambio puro di azioni. A seguito della fusione rimarranno invariati la denominazione, la sede, l'oggetto sociale e la durata della incorporante. Il capitale sociale verrà elevato a seguito del concambio a L. 4.000.000.000 suddiviso in 40.000 azioni da L. 100.000 ciascuna.

Art. 4. - La fusione avviene con il concambio di n. 100 azioni da L. 100.000 della società incorporante Elettronica veneta & In.El. S.p.a. per ogni 85 azioni da L. 100.000 della società incorporata In.El. Industrie elettromeccaniche S.p.a. con un eventuale conguaglio in denaro rapportato a L. 119.000 per ogni azione intera di nuova emissione.

Art. 5. - L'assegnazione delle azioni della Elettronica veneta & In.El. S.p.a. di nuova emissione avverrà in misura proporzionale alle azioni In.El. Industrie elettromeccaniche S.p.a. mediante contestuale annullamento delle azioni dell'incorporata.

Le azioni di nuova emissione saranno assegnate e liberate alla data di cui al comma secondo dell'art. 2504-bis Codice civile.

Art. 6. - Le azioni di nuova emissione della società incorporante parteciperanno a tutti gli utili conseguiti nell'esercizio in cui ha effetto la fusione. Fino alla data di cui al precedente art. 5 la società incorporante non procederà alla distribuzione delle riserve iscritte nel proprio bilancio.

Art. 7. - Con effetto di cui al secondo comma dell'art. 2504-bis Codice civile le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della società incorporante. Qualora l'effetto della fusione ai termini di cui all'art. 2504-bis Codice civile si verifichi successivamente al 31 dicembre 1991, le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della società incorporante a far data dal 1° gennaio 1992.

In tal caso, anche qualora l'assemblea della società incorporante abbia già proceduto all'approvazione del bilancio da chiudersi al 31 dicembre 1991, non potrà deliberare la distribuzione ai soci degli utili conseguiti nell'esercizio 1991.

Art. 8. - Con la fusione non viene attribuito alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione, né a particolari categorie di soci.

Il presente progetto risulta depositato presso la cancelleria del Tribunale di Treviso in data 25 giugno 1991 al n. 4.198 reg. soc. per la Società Elettronica Veneta & In.El. S.p.a. e al n. 12.207 reg. soc. per la società In.El. Industrie Elettromeccaniche S.p.a.

p. Elettronica Veneta & In.El. S.p.a.:
Romano ing. H.C. Antonio

p. In.El. Industrie Elettromeccaniche S.p.a.:
Romano ing. H.C. Antonio

C-21042 (A pagamento).

CORALLO - S.r.l. FINANZIARIA FAENTINA - S.r.l.

Estratto del progetto di fusione
Ai sensi dell'art. 2501-bis C.C.

Le società Corallo S.r.l., sede Fiorano Modenese, via Viazza n. 49 Finanziaria Faentina S.r.l., sede Fiorano Modenese, via Viazza n. 49, hanno presentato per l'iscrizione nel registro delle società del Tribunale di Modena in data 22 giugno 1991 ai numeri d'ordine 13980 e 13981 il Progetto per la fusione per incorporazione della seconda nella prima.

Si comunica a norma di legge: il rapporto di cambio è di una quota di L. 162.000 della Corallo S.r.l. per ogni quota di L. 100.000 della finanziaria Faentina S.r.l.; l'assegnazione delle quote dell'incorporante

avverrà con l'atto di fusione per iscrizione sul libro soci, le operazioni dell'incorporata verranno imputate all'incorporante dal 1° gennaio 1991, non esistono particolari trattamenti a favore dei soci né vantaggi a favore degli amministratori.

Li, 22 giugno 1991

I legali rappresentanti
Corallo S.r.l.: Richeldi rag. Giovanni
Finanziaria Faentina S.r.l.: Goldoni Acquilino

C-21043 (A pagamento).

IL MERCATONE - S.r.l.

Viterbo, s.s. Cassia km 92,900

Capitale sociale L. 20.100.000 interamente versato

Iscritta Tribunale di Viterbo al n. 3740 reg. soc.

Partita IVA 00328450564

Progetto di fusione

La sottoscritta Ricca Maria Giovanna, nella qualità di amministratore della «Il Mercatone S.r.l.» con sede in Viterbo, s.s. Cassia km 92,900 comunica il progetto di fusione per incorporazione della soc. Il Mercatone S.r.l. con sede in Viterbo, s.s. Cassia km 92,900 nella «La Bottega Impero del Mobile S.r.l.» con sede in Subbiano (Arezzo), Castelnuovo 105 la quale possiede tutte le quote rappresentanti l'intero capitale sociale della soc. «Il Mercatone S.r.l.».

L'atto costitutivo della società risultante dopo la fusione è quello riportato nel progetto di fusione depositato presso la Cancelleria del Tribunale di Viterbo il 22 giugno 1991. Lo statuto non subirà modifiche a seguito della fusione.

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate nel bilancio della società incorporante e cioè «La Bottega Impero del Mobile S.r.l.» a far data dal 1° gennaio 1991.

Non sono presenti vantaggi particolari di sorta a favore degli amministratori né ai soci possessori delle quote delle società partecipanti alla fusione.

Il presente viene redatto ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2501-bis del C.C. così come risultante dal D.L. 16 gennaio 1991 n. 22 in attuazione delle direttive 78/855 - 82/891 CEE e dell'art. 2, comma primo, legge 26 marzo 1990, n. 69.

p. Il Mercatone S.r.l.
Un amministratore: (firma illeggibile)

C-21044 (A pagamento).

LA BOTTEGA IMPERO DEL MOBILE - S.r.l.

Subbiano (Arezzo), Castelnuovo, 105

Capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato

Iscritta Tribunale di Arezzo al n. 4905 reg. soc.

Partita IVA 00878500511

Progetto di fusione

Il sottoscritto Franceschi Marino, nella qualità di amministratore unico della «La Bottega Impero del Mobile S.r.l.» con sede in Subbiano (Arezzo), Castelnuovo, 105 comunica il progetto di fusione per incorporazione della soc. Il Mercatone S.r.l. con sede in Viterbo, s.s. Cassia km 92,900 nella «La Bottega Impero del Mobile S.r.l.» con sede in Subbiano (Arezzo), Castelnuovo 105 la quale possiede tutte le quote rappresentanti l'intero capitale sociale della soc. «Il Mercatone S.r.l.».

L'atto costitutivo della società risultante dopo la fusione è quello riportato nel progetto di fusione depositato presso la Cancelleria del Tribunale di Arezzo il 24 giugno 1991. Lo statuto non subirà modifiche a seguito della fusione.

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate nel bilancio della società incorporante e cioè «La Bottega Impero del Mobile S.r.l.» a far data dal 1° gennaio 1991.

Non sono presenti vantaggi particolari di sorta a favore degli amministratori né ai soci possessori delle quote delle società partecipanti alla fusione.

Il presente viene redatto ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2501-bis del C.C. così come risultante dal D.L. 16 gennaio 1991 n. 22 in attuazione delle direttive 78/855 - 82/891 CEE e dell'art. 2, comma primo, legge 26 marzo 1990, n. 69.

p. La Bottega Impero del Mobile S.r.l.
Un amministratore: (firma illeggibile)

C-21045 (A pagamento).

CO.BEL.ZOO.

Consorzio Bellunese Zootecnico - Soc. coop. a r.l.

Trichiana (Belluno), via Carfagnoi, 21

Iscritta Tribunale di Belluno al n. 3284 reg. soc.
e n. 4012 vol. doc.

Alla spettabile Cancelleria Società Commerciali Tribunale Civile e Penale di Belluno.

Il sottoscritto Fullin Alessandro Presidente del Consorzio Bellunese Zootecnico - Co. Bel.Zoo. Società incorporante ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile presenta progetto di fusione per estratto come previsto ai numeri 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, e 8, stesso articolo:

1. a) Co.Bel.Zoo. Soc. coop. a r.l. (vedi testata) *Società incorporante*;

b) cooperativa agricola S.r.l. Stalla Monte Grappa, via Bautole, 12, Seren del Grappa (Belluno) *Società incorporata*;

c) Comunità Rurale Montana di Valdobbiadene Società Cooperativa a r.l., via Nuova delle Grave, 13, S. Stefano - Valdobbiadene (Treviso) *Società incorporata*;

d) C.O.D.A.G. - Cooperativa Difesa Attiva da Grandine Soc. coop. a r.l. di Valdobbiadene, via Santo Stefano, 19, Valdobbiadene (Treviso) *Società incorporata*.

2. Atto costitutivo della Società incorporante (nessuna modificazione derivante dalla fusione).

3. e 4. I soci delle incorporande entrano automaticamente con cambio alla pari nella incorporante.

5. Data atto fusione.

6. Dal 1° gennaio 1991.

7. e 8. Non è previsto nessun trattamento particolare per i soci e nessun vantaggio particolare per gli amministratori.

Il progetto di fusione risulta iscritto al registro delle imprese presso la cancelleria commerciale del tribunale di Belluno dal 19 giugno 1991.

Il presidente: Fullin Alessandro.

C-21080 (A pagamento).

NORD TERME ITALIA - S.r.l. FIUGGI COMMERCIAL SERVICE - S.r.l.

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della Fiuggi Commercial Service S.r.l. nella Nord Terme Italia S.r.l. redatto ai sensi dell'art. 2501-bis C.C.

Art. 2501-bis, primo comma, punto 1°: *Società incorporante*: Nord Terme Italia S.r.l., con sede in Canzo (Como), via Volta 73, Tribunale di Como, reg. soc. n. 20695, CCIA di Como n. 204129, codice fiscale 02002570170, partita IVA n. 01646380137.

Società incorporanda: Fiuggi Commercial Service S.r.l. con sede in Velletri, via Oberdan 16 iscritta al Tribunale di Velletri n. 8059, CCIA di Roma n. 513670 codice fiscale 06036510581, partita IVA-Roma n. 01482401005.

Art. 2501-bis, primo comma, punti 3°, 4°, 5°: Rapporto di cambio delle quote, modalità di assegnazione e data di partecipazione agli utili.

Poiché la incorporante Nord Terme Italia S.r.l. possiede la totalità delle quote della incorporanda Fiuggi Commercial Service S.r.l. dopo l'atto di fusione le quote della incorporanda saranno annullate.

Non è quindi necessario determinare il rapporto di cambio, le modalità di assegnazione delle quote e la data dalla quale tali quote partecipano (vedi art. 2504-*quinquies* - incorporazione di società interamente possedute).

Art. 2501-*bis*, primo comma, punto 6°: data di decorrenza. Considerando i tempi necessari per il deposito del progetto di fusione presso le sedi sociali delle società, l'assunzione delle delibere di fusione, le formalità di legge ed il termine di due mesi di cui all'art. 2503 Codice civile, si prevede di stipulare l'atto di fusione entro il 31 dicembre 1991.

Gli effetti della fusione decorreranno dal 1° gennaio 1992 e da tale data le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante.

Art. 2501-*bis*, primo comma, punti 7° e 8°. Nessun trattamento speciale è riservato a particolari categorie di soci e nessun vantaggio particolare viene proposto a favore degli amministratori delle società.

Art. 2501-*bis*, quarto comma. Il progetto di fusione è stato depositato presso il tribunale di Como in data 25 giugno 1991 registro delle società n. 20695 e presso il tribunale di Velletri in data 25 giugno 1991, fascicolo n. 8059.

Roma, 26 giugno 1991

p. Nord Terme Italia S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Giuseppe Ciarrapico

p. Fiuggi Commercial Service S.r.l.

l'amministratore delegato: rag. Eugenio Iannelli
C-21081 (A pagamento).

FLS.IM. - S.r.l.
BONUM OPUS - S.r.l.
FAMI - S.r.l.

Estratto di progetto di fusione per incorporazione pubblicato ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile

Si comunica che in data 26 giugno 1991 è stato iscritto nel registro delle imprese presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Roma il progetto di fusione per incorporazione tra le segg. società:

Fi.S.Im. S.r.l. - Finanziaria di sviluppo immobiliare, con sede in Roma, via Emanuele Gianturco n. 1, capitale sociale L. 350.000.000, fascicolo Tribunale di Roma n. 4620/77, codice fiscale 02883270588 (*incorporante*);

Bonum Opus S.r.l., con sede in Roma, via Emanuele Gianturco n. 1, capitale sociale L. 51.000.000, fascicolo del Tribunale di Roma n. 1529/51, codice fiscale 00923880587 (*incorporata*);

Finanziaria Alpina Mobiliare e Immobiliare FAMI S.r.l., con sede in Roma, via Emanuele Gianturco n. 1, capitale sociale L. 235.000.000, fasc. Trib. di Roma n. 1903/69, codice fiscale 00978040582 (*incorporata*).

Il capitale sociale di entrambe le società incorporate è posseduto interamente dalla società incorporante.

La data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante sarà il giorno 1° gennaio 1991, come consentito dall'art. 2504-*bis*, terzo comma, del Codice civile.

Ai sensi dell'art. 123 del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917, l'atto di fusione statuirà che gli effetti fiscali della fusione decorrono anch'essi dal 1° gennaio 1991.

Non sarà previsto alcun trattamento particolare per specifiche categorie di soci.

Non sarà proposto alcun vantaggio particolare nei confronti di alcuno degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Roma, 26 giugno 1991

p. Fi.S.Im. S.r.l. - Finanziaria di sviluppo immobiliare

L'amministratore unico: Francesco de Strobel

p. Bonum Opus S.r.l.

L'amministratore unico: Amedeo Marchesi

p. Finanziaria Alpina Mobiliare e Immobiliare FAMI S.r.l.

L'amministratore unico: Amedeo Marchesi

C-21083 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICA PER PUBBLICI PROCLAMI

Con ord. n. 10987/91 la I Sez. del TAR Lazio ha ordinato la notifica per pubblici proclami del ricorso n. 3508/1990 proposto da Cozzi Mimma, Lorusso Anna Maria, Pastorboni Nadia, elett. domiciliati in Roma, via G.B. Vico, 29 presso gli avv. ti Giovanni C. Sciacca e Piero d'Amelio che le rappresentano e difendono, contro la Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Ministero del tesoro ed il Ministero degli affari esteri, per l'annullamento del D.P.C.M. n. 6744 del 18 giugno 1990, con il quale il M.A.E. è stato autorizzato ad assumere tra gli altri trentuno ausiliari commessi (terza q.f.) utilizzando la graduatoria approvata con D.M. n. 4630 del 14 luglio 1987 degli idonei del concorso a nove posti di commesso in prova nella carriera ausiliaria indetto, ai sensi della tabella C allegata alla legge n. 444/1985, con D.M. n. 3869 del 3 ottobre 1985, nonché di tutti gli atti connessi e, in particolare, della relativa richiesta di autorizzazione del M.A.E. e dei conseguenti provvedimenti di assunzione.

Motivi del ricorso:

violazione degli artt. 2, comma primo della legge n. 554/1988 e 2, comma primo e secondo del D.L. n. 4413/1989, conv. in legge n. 37/1990;

violazione dei principali generali;

eccesso di potere, in quanto gli effetti della legge n. 444/1985 non possono essere estesi oltre i casi in essa previsti.

La notifica è rivolta ai signori: Poggi Stefano, Scalisi Massimo, Rambaldi Silvia, Zucchini Paola, Merolli Loredana, Face Francesco Maria, Sofra Alfredo, Orlandini Letizia, Pagliaro Giovanni, Rapastella Lucia, Noviello Aniello, Pieri Alberto, Ragusa Paolo, Azzarello Nicoletta, Gazzè Massimo, Casciotti Mario, Poggi Aldo, Tirocchi Loredana, Russo Emanuela, Paduano Giuseppe, Bonuglia Margherita, Polveroni Claudio, Romano Patrizia Rosa Antonella, Guberti Agostino, Ledda Angelino, Luzzi Gabriele, Cappella Paola, Garulli Marta, Casaretti Antonella, Torcini Raffaella.

Roma, 26 giugno 1991

Avv. Giovanni C. Sciacca - Avv. Piero d'Amelio

S-7904 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Il pretore di Roma con decreto dell'11 aprile 1991 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 902898 di L. 49.605.800 tratto a Los Angeles il 17 gennaio 1991 dalla HRHMB Inc. d.b.a. Sannelli, all'ordine Anna Rosa Saracino, a valere sul c/c estero lire n. 302180150.6 in essere presso la Republic National Bank of New York, filiale di Milano.

Per opposizione giorni quindici da oggi.

Roma, 24 giugno 1991

p. Banca Commerciale Italiana - Sede di Roma:
dott. Rossi - avv. Savatterì

S-7890 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Velletri con decreto del 10 giugno 1991 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 5524526 di L. 1.375.069 della Banca del Credito Italiano, agenzia n. 13 di Roma, intestato a Fontana Luigina e rilasciato dalla S.r.l. Dolomiti il 5 aprile 1991.

Per opposizione giorni quindici.

Roma, 24 giugno 1991

Fontana Luigina.

S-7900 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Teramo, con decreto del 23 maggio 1991, ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito del Mediocredito delle Marche serie TFH n. 0 075 490 2. al portatore, vincolo 18 mesi, scadenza 28 settembre 1992, di L. 15.000.000. autorizza l'Istituto emittente, Mediocredito delle Marche, a rilasciare un duplicato dopo trascorso un termine non inferiore a novanta giorni dalla presente pubblicazione, purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore.

p. Banca Popolare Abrezese Marchigiana:
(firma illeggibile)

S-7901 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Frascati con decreto in data 18 giugno 1991 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 2749878-01 di L. 3.142.000 rilasciato da Catarinella Mario sulla Banca Nazionale del Lavoro, agenzia 12 di Roma all'ordine di Catarinella Vittorio.

Per opposizione giorni quindici.

Mariannita Zanzucchi.

S-7906 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale il 12 giugno 1991 ha pronunciato l'ammortamento degli assegni n. 5174209-01 di L. 15.000.000 e n. 5174210-02 di L. 1.904.000 tratti sul c/c n. 4979 presso la B.N.L. di Bologna e emessi dal Consorzio Nazionale Bieticoltori a favore dell'Unione Regionale Bieticoltori Pugliesi.

Opposizione: quindici giorni

dott. proc. Marina Fanini.

B-768 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Bologna con decreto del 4 giugno 1991 ha dichiarato l'ammortamento dell'Assegno bancario n. 332521355 di L. 1.200.000 della Banca Monte dei Paschi di Siena, agenzia di città n. 1 di via Saffi n. 10 all'ordine di Bonaveri Ferdinando.

Eventuale opposizione entro quindici giorni.

Bonaveri Ferdinando.

B-769 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Milano con suo decreto in data 21 giugno 1991 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0.483.031.782-12 tratto sul c/c n. 9996/1 intestato a Zucchetti Alessandro e Angelo presso la Banca Cariplo, agenzia di Milano n. 45, firmato da Angelo Zucchetti a favore di Ford Tarchini per un importo di L. 7.350.000.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Angelo Zucchetti.

M-7075 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Pretura circondariale di Napoli Sezione distaccata di S. Anastasia 5 giugno 1991 pronunziato ammortamento assegno bancario n. 1509216/07 di L. 1.961.000 su Banca Nazionale del Lavoro, agenzia 11 Napoli, emesso il 17 maggio 1991 da ditta Cogedil ordine Mele Domenico.

Opposizione quindici giorni.

Mele Domenico.

N-411 (A pagamento).

Ammortamento assegno

La pretura circondariale di Napoli - Sezione distaccata di Afragola il 13 novembre 1989 ha pronunziato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0288393443 di L. 3.520.700 emesso su Monte dei Paschi di Siena, filiale Cancellò Arnone da Tagliatela Filomena a favore Frezza Maria.

Opposizione quindici giorni.

Frezza Maria.

N-414 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Napoli 3 giugno 1991 pronunziato ammortamento assegno circolare n. 504553181 di L. 2.280.000 emesso 17 dicembre 1990 da Banca Commerciale Italiana, sportello Alfa Romeo Avio S.p.a.

di Pomigliano d'Arco all'ordine S.p.a. Alfa Romeo Avio, assegno con girata a tergo con opposizione della clausola «non trasf.», in favore Dipartimento di Biochimica e Biofisica F. Cedrangolo - I Policlinico - Napoli, piazza Miraglia n. 2.

Opposizione quindici giorni.

p. Alfa Romeo Avio
L'amministratore delegato: ing. Filippo De Luca

N-416 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Acquaviva delle Fonti, con decreto del 16 maggio 1991, ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari:

- 1) Cassa di Risparmio di Puglia:
filiale di Grumo n. 334032, L. 4.000.000 tratto da f.lli Carlucci s.d.f.;
filiale di Grumo n. 334974, L. 6.500.000 tratto da Galena Carlo;
filiale di Capurso n. 610892, L. 2.000.000 tratto da Pontelli Nicola.
- 2) Banca Nazionale del Lavoro (Bancoper):
filiale di Barletta n. 1849949, L. 2.500.000 tratto da De Paolo Luigi;
filiale di Bari n. 3891668, L. 200.000 tratto da Ceo Antonio - Suraco Luigia;
filiale di Bari n. 1502636, L. 30.000 tratto da Ranieri Vincenzo;
filiale di Molfetta n. 1615693, L. 1.000.000 tratto da Vendola Francesco;
filiale di Milano n. 4284440, L. 700.000 tratto da Compagnia Assicurazione Milano S.p.a.;
filiale di Milano n. 4284420, L. 1.200.000 tratto da Compagnia Assicurazione Milano S.p.a.;
filiale di Milano n. 4284322, L. 280.000 tratto da Compagnia Assicurazione Milano S.p.a.
- 3) Banca Popolare della Murgia:
filiale di Altamura n. 5923165, L. 14.587.331 tratto da Hotel La Quercia S.r.l.;
filiale di Gioia n. 6867105, L. 182.000 tratto da fondo assistenza spec. Termosud;
filiale di Gioia n. 7182804, L. 500.000 tratto da Moretti F.sco Paolo;
filiale di Gioia n. 7186122, L. 2.800.000 tratto da Surico Vito Antonio;
filiale di Gioia n. 6875790, L. 1.000.000 tratto da Cosmo Giovanni.
- 4) Cassa Rurale ed Artigiana - Castellana Grotte - n. 1489515, L. 410.000 tratto da Sperti Clementina.
- 5) Cassa Risparmio Verona - Vicenza - Belluno - Ancona:
filiale di Arzignano n. 149524801, L. 500.000 tratto da Gura Longo Piorgiorgio;
filiale di Montecosaro n. 152907339, L. 350.000 tratto da Temperini Nenella.
- 6) Banca Popolare di Bari:
filiale di Ruvo n. 4680623, L. 4.100.000 tratto da Minafra Nicola.
- 7) Banco di Roma:
filiale di Bari B n. 4850964564, L. 3.400.000 tratto da Viterbo Nicolantonio;
filiale di Bari C n. 4841847771, L. 4.400.000 tratto da Dondelli Rosa.
- 8) Istituto Bancario S. Paolo di Torino:
filiale di Somma Vesuviana n. 423199104, L. 18.205.000 tratto da D'Avino Baldassarre S.p.a.;
filiale di Bari n. 401643902, L. 2.000.000 tratto da Nonnato Domenico - Luigi Rosa;
filiale di Bari I n. 408950173, L. 220.000 tratto da Falco Saverio.
- 9) Banca d'America e d'Italia:
filiale di Acquaviva n. 506747370, L. 450.000 tratto da Guarini Anna - Benincasa G.C.

10) Banca Agr. Comm. S. Marino:
filiale di Dogana n. 2051595, L. 500.000 tratto da Sapienza Francesco;
filiale di Dogana n. 2051594, L. 400.000 tratto da Sapienza Francesco.

11) Banca Popolare di Crotona:
filiale di Cutro n. 7709315, L. 1.270.122 tratto da Lepiani Antonio.

12) Cassa Rurale ed Artigiana di Bitetto:
n. 112998, L. 400.000 tratto da Clarizio Vitantonio.

13) Banca Commerciale Italiana:
filiale di Bari n. 1134103556, L. 420.000 tratto da Paglionico Michele Fabio;
ne autorizza il pagamento in favore della ricorrente dopo quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché non venga fatta, nel frattempo, opposizione dagli aventi diritto.

Avv. Luca Campanale.

C-21001 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il vice pretore della pretura circondariale di Trani - Sezione Bisceglie, con decreto dell'11 maggio 1991 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario della City Bank, filiale di Trani n. 0008667129 di L. 4.828.400 a firma della ditta Ittica Ariscianne S.r.l. di Trani e a favore della ditta Gaudenzi di Padova, autorizzando il pagamento trascorsi quindici giorni dalla data della presente pubblicazione salvo opposizione.

De Feudi Antonio.

C-21002 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Bari con decreto in data 12 giugno 1991 ha pronunciato l'ammortamento del seguente assegno circolare serie C n. 1/205/9090307 emesso l'8 giugno 1990 dalla Cariplo, dipendenza di Bari-all'ordine di Fazzini Carmela per la somma di L. 1.553.000.

Bari, 18 giugno 1991

Il richiedente: (firma illeggibile).

C-21003 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Barletta, in data 3 giugno 1991, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni:

assegno circolare della Banca Nazionale del Lavoro, filiale di Barletta n. 0964/915495 di L. 200.000 intestato a Ufficio Postale Succ. 2 Barletta;

assegno circolare della Banca Nazionale del Lavoro, filiale di Barletta n. 680/366701 di L. 500.000 intestato al sig. Porcella Domenico emesso in data 23 ottobre 1990;

assegno bancario della Banca Nazionale del Lavoro, filiale di Barletta n. 1803618/11 c/c 1612 di L. 280.000 intestato al sig. Guglielmo Cosimo Vincenzo.

Bari, 17 giugno 1991

p. Alfa S.r.l.

Il presidente: Tatò Bartolomeo

C-21005 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Con decreto del pretore di Catania 5 giugno 1991 è stato pronunciato l'ammortamento dell'assegno di c/c n. 7-935.9248 tratto da Maltese Giovanni sul c/c n. 134725-20 presso la Cassa Centrale di Risparmio V.E. di Trapani di L. 3.500.000.

Opposizione giorni quindici.

Catania, 14 giugno 1991

Arena Giuseppe.

C-21009 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Con decreto del pretore di Catania 5 giugno 1991 è stato pronunciato l'ammortamento dell'assegno di c/c n. 1164468996 tratto da Di Bella Tonino sul c/c n. 2432525-196 presso la Banca Commerciale Italiana di Trapani di L. 1.070.000.

Opposizione giorni quindici.

Catania, 14 giugno 1991

Arena Giuseppe.

C-21010 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Con decreto in data 14 giugno 1991, il pretore di Bologna, ha pronunciato l'ammortamento degli assegni bancari, più oltre elencati, soggetto di rapine effettuate in Roma in data 14 luglio 1990 e 13 agosto 1990 in danno del Credito Romagnolo, dichiarandone l'inefficacia trascorsi quindici giorni dalla pubblicazione di estratto nella *Gazzetta Ufficiale*, purché nel frattempo non venga fatta opposizione.

Assegni trafugati al corriere Fast Cargo l'8 agosto 1990:

Banca Arditi Galati: nell'ordine, importo, numero assegno, numero c/c, intestato a nome, data, luogo emissione:

3.120.000, 914878, 910289, Arsieni F. & Figli S.n.c., 6 agosto 1990, Pietro in Casale;

1.900.000, 925171, 911088, Greco S. e Ramo S., 6 agosto 1990, Copertino;

Banca del Salento: nell'ordine, importo, numero assegno, numero c/c, intestato a nome, data, luogo emissione:

600.000, 7738520, 61405/0, Monsellato Giuseppina, 6 agosto 1990, Roma;

2.480.000, 7913490, 51096/0, Losito Grazia, 6 agosto 1990, Reggio Emilia;

42.007.000, 8533574, 37472/0, F.lli Mottola S.r.l., 6 agosto 1990, Foggia;

1.500.000, 8749312, 3361/0, Tulipano Nicola, 6 agosto 1990, Copertino;

2.000.000, 8749335, 3171/0, Palermo Antonio, 6 agosto 1990, Carmiano;

500.000, 8329064, 49121/0, Liaci S. Tardio A., 6 agosto 1990, Carmiano;

1.600.000, 8377988, 84246/0, Scippa Benedetto, 6 agosto 1990, Carmiano;

5.200.000, 8718167, 81006/0, Russo Giuseppe, 6 agosto 1990, Copertino;

200.000, 8753040, 56425/0, Marzano Giacomo, 6 agosto 1990, Marittima;

100.000, 5181459, 56350/0, Marasciullo Minonne, 6 agosto 1990, Brindisi;

150.000, 5167090, 81205/0, Salamina Emanuele, 6 agosto 1990, Mesagne;

170.000, 5178677, 1735/0, Altavilla Oreste, 6 agosto 1990, Mesagne;

680.000, 5180228, 67843/0, Panzanera M. Carmela, 6 agosto 1990, Mesagne;

1.000.000, 7488305, 19290/0, Confezioni Nicodemo, 6 agosto 1990, Veglie;

3.000.000, 8739962, 20720/0, Conte Giovanni, 6 agosto 1990, Veglie;

200.000, 7488924, 23542/0, D'Anna Francesco, 4 agosto 1990, Brindisi;

500.000, 7484946, 87020/0, Coop. Valentina S.r.l., 6 agosto 1990, Veglie;

6.000.000, 8480990, 15802/0, Zuccaro Cesare, 3 agosto 1990, Bologna;

6.000.000, 8477734, 15479/0, Inguscio Bordin, 6 agosto 1990, Copertino;

2.189.000, 8477896, 1609/0, Graziani Rosanna, 6 agosto 1990, Copertino;

Banca Popolare di Lecce: nell'ordine, importo, numero assegno, numero c/c, intestato a nome, data, luogo emissione:

761.000, 4691019, Murri S. D'Elia L., 7 agosto 1990, Gallipoli;

Banca Vincenzo Tamborino: nell'ordine, importo, numero assegno, numero c/c, intestato a nome, data, luogo emissione:

5.000.000, 2211295, 1462/53, Quarta Valerio, 6 agosto 1990, Leverano;

1.000.000, 2438944, 3848/98, Parati Sud Corsano F., 6 agosto 1990, Monteroni;

754.500, 2211334, 1631/53, Margapoti Giuseppe, 6 agosto 1990, Roma;

Credito Popolare Salentino: nell'ordine, importo, numero assegno, numero c/c, intestato a nome, data, luogo emissione:

500.000, 1578161, 80309-64, Pasbo S.p.a., 6 agosto 1990, Leverano;

1.500.000, 1578234, 80309-54, Pasbo S.p.a., 6 agosto 1990, Copertino;

190.000, 1578171, 80309-54, Pasbo S.p.a., 6 agosto 1990, Carmiano;

190.000, 1578168, 80309-54, Pasbo S.p.a., 5 agosto 1990, Carmiano;

2.000.000, 3507566, 78061-24, Vetrugno Diego, 6 agosto 1990, Carmiano;

3.000.000, 3507567, 78061-24, Vetrugno Diego, 6 agosto 1990, Carmiano;

600.000, 3218735, 30307-87, Fiammata Vittorio, 1° agosto 1990, Lecce;

607.000, 1578126, 80309-54, Pasbo S.p.a., 6 agosto 1990, Copertino;

500.000, 1578226, 80309-54, Pasbo S.p.a., 6 agosto 1990, Veglie;

400.000, 1578182, 80309-54, Pasbo S.p.a., 6 agosto 1990, Carmiano;

900.000, 1578217, 80309-54, Pasbo S.p.a., 4 agosto 1990, Carmiano;

500.000, 1578202, 80309-54, Pasbo S.p.a., 6 agosto 1990, Carmiano;

400.000, 1578178, 80309-54, Pasbo S.p.a., 6 agosto 1990, Carmiano.

Assegni trafugati al corriere Fast Cargo il 14 luglio 1990:

Banca Arditi Galati: nell'ordine, importo, numero assegno, numero c/c, intestato a nome, data, luogo emissione:

299.620, 924395, 911101, Carrozzo R. Garbellini L., 11 luglio 1990, Veglie;

100.000, 921543, 911783, Cofano Simona, 11 luglio 1990, Lecce;

800.000, 924237, 910838, Coop. Agric. Giovanile, 11 luglio 1990, Leverano;

Banca del Salento: nell'ordine, importo, numero assegno, numero c/c, intestato a nome, data, luogo emissione:

2.000.000, 7033655, 62535/0, Montagna Giuseppe A., 11 luglio 1990, Bari;

1.700.000, 8067310, 6374/0-30, Zizzari M. e Greco B., 11 luglio 1990, Copertino;

150.000, 8378147, 86487/0-07, Spedito Walter, 9 luglio 1990, Lecce;
860.000, 7677460, 78389/0, Rizzo Adolfo, 11 luglio 1990, Copertino;
300.000, 8710204, 83530/0-37, Scarciglia Pietro, 11 luglio 1990, Veglie;
551.800, 5180532, 26605/0-16, Dellomonaco Giovanni, 9 luglio 1990, Brindisi;

381.752, 7484535, 61045/0, Monticava S.r.l., 11 luglio 1990, Novoli;
250.000, 7480470, 27524/0, De Luca Francesco, 11 luglio 1990, Novoli;
1.024.700, 7725066, 39428/0-16, Gatto Maria Laura, 11 luglio 1990, Novoli;

700.000, 7725070, 39428/0-16, Gatto Maria Laura, 13 luglio 1990, Monteroni;

2.500.000, 7727331, 51720/0-12, Macchia Claudio, 11 luglio 1990, Copertino;

443.275, 8477114, 16307/0-04, Quaranta Antonio, 11 luglio 1990, Brindisi;

50.000, 8476334, 16357/0/97, Giannacari Cosima, 11 luglio 1990, Surbo;

150.000, 8476332, 16357/0/97, Giannacari Cosima, 11 luglio 1990, Surbo;

Banca Tamborino Sangiovanni: nell'ordine, importo, numero assegno, numero c/c, intestato a nome, data, luogo emissione:

1.700.000, 10036714, 47524/0, Tasselli Anna Maria, 10 luglio 1990, Faenza;

Banca Vincenzo Tamborino: nell'ordine, importo, numero assegno, numero c/c, intestato a nome, data, luogo emissione:

3.000.000, 2208238, 1631/53, Margapoti Giuseppe, 11 luglio 1990, Leverano;

250.000, 2209876, 1910/39, Raganato Giovanni, 11 luglio 1990, Lecce;

Credito Popolare Salentino: nell'ordine, importo, numero assegno, numero c/c, intestato a nome, data, luogo emissione:

350.000, 3503822, 77290/45, Mello Walter, 11 luglio 1990, Campi Sal.;

3.000.000, 3502744, 77166/00, Guida Antonio Carmine, 11 luglio 1990, Nardò;

959.915, 3902138, 38279/32, Tarantini Fernando, 12 luglio 1990, Torino;

1.126.182, 3902137, 38279/32, Tarantini Fernando, 12 luglio 1990, Monteroni.

Avv. Giorgio Stegani.

C-21021 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il 17 maggio 1991 il presidente del Tribunale di Brescia dichiarava l'ammortamento dell'assegno circolare n. 0007/540021/08 della Banca S. Paolo di Brescia emesso dalla Banca di Valle Camonica S.p.a., Agenzia di Cedegolo per L. 4.000.000 o/Guizzetti Giacomo.

Opposizione legale quindici giorni.

p. Banca di Valle Camonica;
rag. I. Martinenghi - rag. G. Pedretti

C-21016 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Gallarate, con decreto del 17 aprile 1991, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti n. 33 assegni circolari emessi dal Credito Varesino sede di Gallarate:

serie 3 dal n. 40044561 al n. 40044593 da L. 300.000 cadauno emessi a favore dei sig.ri Tavaglione Elia, Pigni Felice, Lupo Nunzia, De Girolamo Bruno, Fozzato Nazario, Baschiroto Italiana, Baila Giuseppina, Ferracin Bertilla, Carta Paolo, Cibir Riccardo, La Delfa Antonio, Baschiroto Romeo, Paio Gino, Zaggia Luciano, Frisoni Angelo, Carluccio Giacomo, Riva Ivo, Castellana Domenico, Morosi Daniele, Michel Salvatore, Giachino Alessandro, Mazzalovo Giuseppina, Salzillo Luigi, Soldavini Lorena, Sica Giacomo, Baccin Angelo, Ballacci Lucio, Vedovat Raffaella, Schiavini Angelo, Cerutti Alberto, Finotto Daniele, Maggi Sergio, De Luca Corrado.

Autorizzandone il pagamento scorso il termine di giorni quindici dalla data di pubblicazione del presente avviso, salvo rituale opposizione.

Maria Luisa Bienati.

C-21036 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Arezzo, pronuncia l'ammortamento dell'assegno circolare n. 10012400628, di L. 686.000, emesso dal Banco di Roma, filiale di Arezzo, intestato a Faralli Carla; ordina, che il presente decreto venga pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e che copia di esso venga notificata alla Banca emittente l'assegno.

Avverte l'eventuale detentore che può fare opposizione al predetto decreto entro quindici giorni dalla data della suddetta pubblicazione: autorizza, decorso il termine senza opposizione, il pagamento dell'assegno alla beneficiaria.

Arezzo, 24 giugno 1991

Faralli Carla.

C-21046 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Con decreto 14 giugno 1991, il pretore di Forlì, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 0190355580 serie X, di L. 1.000.000, emesso il 24 maggio 1991 dalla Cassa di Risparmio di Forlì sede in favore di Fiammetta Morigi ed ha autorizzato il suo pagamento decorsi quindici giorni dalla pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* salvo opposizione.

Fiammetta Morigi.

C-21051 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Monza, con decreti in data 20 maggio 1991 e 22 maggio 1991 n. 742/91 - 743/91 e 768/91, ha pronunciato l'ammortamento degli assegni:

n. 7304408320 della Banca Nazionale dell'Agricoltura di Monza, piazza Trento e Trieste n. 17/E per L. 1.150.000 a firma del sig. Battaglia Sioli;

n. 1148920706 della Banca Commerciale Italiana, Agenzia di Monza via Amati n. 119 per L. 800.000 a firma del sig. Marinato Roffi;

n. 1041498321 della Banca Provinciale Lombarda, Agenzia di Treviglio, per L. 1.000.000, a firma del sig. Carrato Dante, tutti all'ordine della ditta M.G. Gioielli Di Malberti Giorgio & C. S.n.c., autorizzando il pagamento decorsi quindici giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, salvo opposizioni.

Avv. Enrico Martini.

C-21056 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Voghera, con provvedimento in data 20 maggio 1991, ha pronunciato l'ammortamento del seguente assegno: L. 5.007.198 Cassa Rurale ed Artigiana San Pio sede: Codevilla, a vista pagate per questo assegno bancario L. 5.700.198 a Robert Bosch S.p.a. - c/c n. 519/34 firma Taini Pietro. Assegno n. 296543 - girata non trasferibile, autorizzando il pagamento del suddetto assegno trascorso il termine di 90. ni quindici dalla pubblicazione di un estratto del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purchè non venga fatta, nel frattempo, opposizione da parte dell'eventuale detentore e previa le notificazioni ai sensi di legge.

Avv. A.M. Del Poggio.

C-21062 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Roma con decreto del 23 agosto 1990 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti vaglia cambiari:

- n. 1 vaglia cambiario di L. 3.333.334;
- n. 5 vaglia cambiari di L. 3.333.333 ciascuno;
- n. 1 vaglia cambiario di L. 1.666.666.

tutti emessi a Roma, il 14 maggio 1979 all'ordine della sottoscritta Banca dalla Somefer S.r.l. firmati per avallo dai sigg. Petagna Luigi e Spagno Liliانا.

Per opposizione giorni trenta da oggi.

Roma, 24 giugno 1991

p. Banca Commerciale Italiana: dott. Moreno - avv. Savatteri.

S-7891 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Grosseto il 30 maggio 1991 ha pronunciato l'ammortamento delle seguenti cambiali:

L. 5.000.000 scaduta il 28 febbraio 1991 a favore Asfalti Edili stradali di Ferreri V. e girata a Impresa Lorenzini Comm. Natale Grosseto accettata da S.A.G.A.S. S.r.l. Roma;

L. 5.000.000 scaduta il 31 marzo 1991 a favore di Asfalti Edili Stradali di Ferreri V. e girata a Impresa Lorenzini Comm. Natale accettata da S.A.G.I.T. S.r.l. Roma;

L. 2.000.000 scaduta il 30 marzo 1991 a favore Irrisystem Maremma s.n.c. di Angeli Grosseto accettata da Angelucci Sady Pomonte;

L. 2.000.000 scadente il 30 maggio 1991 a favore Irrisystem Maremma s.n.c. di Angeli Grosseto accettata da Angelucci Sady Pomonte;

L. 1.700.000 scadente il 30 giugno 1991 a favore Irrisystem Maremma s.n.c. di Angeli Grosseto accettata da Angelucci Sady Pomonte, ne ordina il pagamento con il riconoscimento della relativa valuta a favore della Banca Nazionale dell'Agricoltura, Succursale di Grosseto dopo trenta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* purchè nel frattempo non venga fatta opposizione.

Grosseto, 3 giugno 1991

p. Banca Nazionale dell'Agricoltura: (firma illeggibile).

S-7894 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Desio con decreto del 22 maggio 1991 ha pronunciato l'ammortamento del pagherò cambiario di L. 5.000.000 con scadenza 31 luglio 1991 - Debitore «La Vecchia Filanda S.a.s. di Bertocchi Gianfranco» corrente in 26019 Valiate, via Verdi n. 13, a firma Bertocchi Gianfranco - con timbro di girata della ditta «Quelli Della Mariani S.a.s. - L'Industria della Cameretta di Mariani Giuseppe & C.» a firma del legale rappresentante sig. Mariani Giuseppe, autorizzandone il pagamento a favore della ditta «Quelli della Mariani S.a.s. - L'Industria della Cameretta di Mariani Giuseppe & C.» alla data di scadenza del titolo cambiario.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Avv. Carlo Cajani.

M-7070 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Bari - Sez. distaccata di Casamassima, in data 14 giugno 1991 ha pronunciato l'ammortamento del vaglia cambiario del Banco di Napoli di Casamassima n. 7308760766 emesso il 14 maggio 1991 a favore di Santarelli Michele dell'importo di L. 2.000.000.

Chiunque abbia interesse può proporre opposizione nei termini di legge.

Casamassima, 18 giugno 1991

Santarelli Michele.

C-21000 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Con decreto 18 maggio 1991, n. 502/91, il presidente del Tribunale di Urbino, ha dichiarato l'ammortamento di diciannove cambiali ipotecarie uguali, salvo le scadenze dell'importo di L. 1.233.000 ciascuna, regolari nel bollo, scadenti ognuna ogni tre mesi successivi e progressivi, la prima al 26 maggio 1980 e l'ultima al 26 novembre 1984; tutte cambiali emesse in data 26 novembre 1979 da Giampaoli Pio, residente in Peglio (Pesaro), a favore di Sici - S.p.a. - Torino e garantite da ipoteca iscritta il 28 novembre 1979, reg. part. n. 750 presso la Conservatoria dei RR. II. di Urbino, purchè non venga fatta opposizione al decreto nei trenta giorni successivi alla data di pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale*.

Avv. Lamberto Catani.

C-21024 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Bergamo, in data 31 maggio 1991, ha dichiarato l'inefficacia delle seguenti cambiali:

bollo ridotto a sensi dell'art. 15 decreto del Presidente della Repubblica 19 settembre 1973 n. 601. Bergamo 9 luglio 1975 L. 1.520.599 - al 9 gennaio 1976, pagherò per questa cambiale all'ordine della Banca Provinciale Lombarda la somma di L. 1.520.599. Forlano Giuseppe - Azzano S. Paolo (Bergamo) f.to Forlani Giuseppe per avallo f.to Lomboni Teresa.

Gli altri nove effetti sono dello stesso tenore letterale, medesima data di emissione e scadenti al 9 luglio ed al 9 gennaio, fino al 9 luglio 1980.

Per opposizione trenta giorni.

Lomboni Teresa Odilia.

C-21054 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Con decreto 17 maggio 1991 cr. 3298, il pretore di Brescia, ha pronunciato l'ammortamento della cambiale così descritta:

bollo L. 6.000 - Brescia 14 novembre 1984 L. 644.800. Al 14 aprile 1988 pagheremo per questa cambiale al Comif - S.p.a. la somma di L. 644.800 - Nome e indirizzo del debitore Gazzaretti Dario via Cottinelli 32 Fr. S. Vigilio 25062 Concesio (Brescia) firmato Gazzaretti Dario firmato Vivian Daria domiciliati Banca S. Paolo, agenzia CCV 25062 Concesio (Brescia).

Gazzaretti Dario.

C-21058 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il tribunale civile di Roma, con decreto del 20 maggio 1991 ha pronunciato l'ammortamento del seguente: libretto di Risparmio al portatore n. 4590809.00.80 con saldo creditore apparente di L. 324.329.014 emesso l'8 febbraio 1985 dalla Banca Commerciale Italiana, agenzia n. 21 di Roma.

Per opposizione giorni novanta da oggi.

p. Banca Commerciale Italiana: avv. Savatteri - dott. Moreno.

S-7892 (A pagamento).

Ammortamento di libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Bologna, con decreto del 19 giugno 1991, ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 9263850 dell'importo di L. 12.910.402 acceso presso la Banca d'America e d'Italia, via Corticella 3/A - Bologna, autorizzando l'istituto emittente a rilasciare duplicato, opposizione novanta giorni.

Dott. proc. Fabio Guandalini.

B-763 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Bologna con decreto 3 giugno 1991 ha dichiarato l'ammortamento del libretto al portatore n. 2151/8 acceso presso la Cassa Rurale e Artigiana di Borgo Panigale recante un saldo apparente di L. 8.629.733 intestato a Guizzardi Albertina.

Per opposizione giorni novanta.

Guizzardi Albertina.

B-765 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Ravenna in data 14 maggio 1991, ha dichiarato l'ammortamento del libretto al portatore del Credito Romagnolo di Brisighella n. 26/04952 intestato a Laghi Lucia, portante un credito di L. 31.772.298.

Opposizione novanta giorni.

Dott. proc. Claudio Ronchini.

B-771 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto in data 11 febbraio 1991 ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 11/04179 emesso dalla Banca Nazionale del Lavoro, agenzia 10, Milano, via Menabrea denominato «Viola 40» con un saldo apparente di L. 10.397.530.

Opposizione legale entro novanta giorni.

Cecilia Balconi.

M-7079 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto del 29 aprile 1991 ha dichiarato l'inefficacia del libretto di deposito al portatore n. 38/100387/48 a motto C.G.S. S.r.l. avente un saldo apparente di L. 6.249.564 emesso dalla Banca Popolare di Lodi, filiale di Corsico ed ha autorizzato l'istituto emittente a rilasciarne duplicato purché non venga fatta opposizione legale entro novanta giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

p. Banca Popolare di Lodi
Il direttore centrale: dott. Ernesto Capra
Il funzionario: Giovanni Cremonesi

M-7100 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto in data 8 giugno 1991 ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 38593/12 emesso dalla Banca Credito Italiano, agenzia di Milano n. 16 denominato «Merici-Buffa» con un saldo apparente di L. 10.017.444.

Per opposizione legale entro novanta giorni.

Maria Scuro.

M-7104.

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Benevento 3 giugno 1991 pronunziato ammortamento libretto risparmio portatore vincolato contrassegnato Zungrone Franceschina e Perrotta Antonio cat. 14 n. 10/1194112 acceso 12 dicembre 1990 presso Banca Sannitica S.p.a., dipendenza di Airola con saldo, apparente di L. 6.000.000.

Opposizioni quindici giorni.

Zungrone Franceschina - Perrotta Antonio.

N-413 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Ad istanza di Montanari Ilde, nata a S. Giovanni in Persiceto (Bologna) il 1° febbraio 1914, codice fiscale MNT LDI 14B41 G467N, il presidente del Tribunale di Ferrara ha, con suo decreto 17 giugno 1991, pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 211304 emesso dalla Cassa Rurale e Artigiana di Cento con sede in Corporeno per un saldo apparente di L. 5.415.888, autorizzando a rilasciarne duplicato, trascorsi novanta giorni dalla pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* in mancanza di opposizione.

Avv. Giorgio Diozzi.

C-21007 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Spoleto, con decreto n. 30/91, cron 412, emesso in data 26 febbraio 1991, ha pronunciato l'ammortamento del libretto risparmio n. 2517/52 emesso in Spoleto alla data del 9 gennaio 1989 dalla Cassa di Risparmio di Spoleto in favore della signora Luciana Buscaglia, dell'importo di L. 12.623.289.

L'opposizione è ammessa entro trenta giorni dalla pubblicazione.

Spoleto, 18 giugno 1991

Luciana Buscaglia.

C-21012 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il pretore di Alessandria, ha dichiarato l'inefficacia del libretto di piccolo risparmio al portatore emesso dalla Banca Nazionale dell'Agricoltura, filiale di Alessandria, distinto con il n. 4/756T intestato Abbatiello Domenico e Tallone Patrizia, portante un saldo di L. 1.207.360, autorizzando la Banca Nazionale dell'Agricoltura, filiale di Alessandria, a rilasciare il duplicato trascorso il termine di novanta giorni dalla data di affissione del presente decreto nei locali aperti al pubblico dell'istituto emittente, purché nel frattempo non venga fatta opposizione, esclusa ogni altra formalità di pubblicazione.

Alessandria, 24 maggio 1991

Il pretore: dott. Enrico Ravera.

C-21020 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Con decreto 14 giugno, il presidente del Tribunale di Pescara, ha pronunciato l'ammortamento del libretto di deposito al portatore n. 655627/90 emesso il 19 febbraio 1990 da Banca Popolare Abruzzese Marchigiana, agenzia città S. Angelo Lido intestato a Giuseppe Giansante con saldo di L. 16.661.712, autorizzando l'istituto emittente a rilasciare il duplicato del predetto titolo trascorsi novanta giorni dalla pubblicazione di questo estratto nella *Gazzetta Ufficiale* se nel frattempo non viene proposta opposizione dal detentore.

Avv. Vito Montanaro.

C-21052 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Bergamo, con decreto in data 17 giugno 1991, ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore emesso dalla Banca Popolare di Bergamo, filiale di Paladina portante il n. 572 con un credito di L. 10.062.415.

Per opposizione giorni novanta.

Paglia Rosalba.

M-21055 (A pagamento).

Ammortamenti libretti di risparmio

Il presidente del Tribunale di Padova, in data 25 gennaio 1991, ha decretato l'ammortamento dei seguenti libretti di deposito bancario al portatore emessi dalla Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo succursale di Cittadella:

n. 600/607293/B con un saldo apparente di L. 15.752.890;
n. 600/606373/P con un saldo apparente di L. 10.000.000;
n. 600/606470/7 con un saldo apparente di L. 54.971.620.
autorizzandone l'emissione dei duplicati decorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* salvo opposizione da parte dell'eventuale detentore.

Luciana Gregori.

M-21059 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Padova, in data 20 novembre 1990, ha decretato l'ammortamento del libretto di deposito bancario al portatore n. 8054/8 emesso dalla Cassa Rurale ed Artigiana del Montagnanese-Montagnana S.c.r.l., filiale di Urbana con un saldo apparente di L. 5.717.576.

Termine di opposizione novanta giorni.

Lonardi Celina.

M-21060 (A pagamento).

Ammortamento titolo di credito

Il pretore, letto il ricorso che precede presentato da Rubini Corrado, nato l'8 dicembre 1968 a Villa D'Almè ivi residente in via Polveriera n. 12, con il quale chiede l'ammortamento della cambiale emessa da arredamenti Vergani di Carugate a favore di ditta Happy Days di Caporale di Arese e da questi girata a Rubini Corrado, portante la somma di L. 2.000.000 con scadenza 30 ottobre 1990, assunte sommarie informazioni: visto gli articoli 89 e seguenti del regio decreto 14 gennaio 1933, n. 1639, dichiara l'ammortamento del titolo sopra descritto e ne ordina il pagamento della somma portante dallo stesso dopo trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica purché non venga fatta, nel frattempo, opposizione dal detentore.

Rubini Corrado.

C-21050 (A pagamento).

Ammortamento certificati azionari

Il presidente del Tribunale di Vicenza, con decreto 21 maggio 1991, ha pronunciato l'ammortamento dei certificati azionari n. 03/85099 e n. 03/85100 (rappresentativi rispettivamente di 500 e 310 azioni ex Nuovo Banco Ambrosiano S.p.a.) intestati alla signora Coppo Albina, nata a Londra il 28 ottobre 1909 e residente a Pisa.

p. Banco Ambrosiano Veneto S.p.a.

Direzione legale e contenzioso:

dott. Nevio Biasi - dott. Giovanni Tonello

C-21017 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Bologna con decreto 10 giugno 1991 ha pronunciato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 5000032 emesso dalla Cassa Rurale e Artigiana di Crevalcore il 4 giugno 1991 con un deposito di L. 10.000.000 a mani di Govoni Fulvia Sabrina e Lodi Fabrizio, autorizzando il duplicato del certificato decorsi novanta giorni dalla pubblicazione.

Avv. Guido Delvecchio.

B-766 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto in data 17 giugno 1991 ha pronunciato l'ammortamento dei certificati di deposito n. CA 0877065.3 e n. CA 0877064.6 emessi dalla Banca Cariplo, agenzia di Senago denominato Rosa Tedesco con un saldo apparente di L. 20.000.000 ciascuno emessi il 12 febbraio 1990.

Opposizione legale entro novanta giorni.

Rosa Tedesco.

M-7077 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Monza con decreto in data 11 giugno 1991 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 7/3270L emesso dalla filiale di Villasanta della Banca Nazionale Agricoltura con un saldo apparente di L. 20.000.000 alla data 31 maggio 1991.

Opposizione legale entro novanta giorni.

Civati Vincenzo.

M-7092 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Napoli 20 maggio 1991 pronunziato ammortamento certificato deposito portatore di L. 10.000.000 serie V codice 1000 63 23 /08 emesso 31 marzo 1989 da City Bank Italia, agenzia S. Giuseppe Vesuviano ordine Nappo Speranza.

Opposizione novanta giorni.

Nappo Speranza.

N-410 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il presidente del Tribunale di Trani, decreta l'ammortamento del certificato n. 276/F, a diciotto mesi, emesso il 18 settembre 1990 con scadenza 19 marzo 1992, dell'importo di L. 50.000.000, e del certificato n. 432/F, a diciotto mesi, emesso il 4 febbraio 1991, dell'importo di L. 100.000.000 entrambi emessi dalla Cassa Rurale ed Artigiana Canosa-Loconia di Canosa di P., autorizza l'istituto emittente a rilasciare i duplicati ai ricorrenti decorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e dall'affissione del decreto nei locali aperti al pubblico dell'Istituto emittente purché nel frattempo non venga fatta opposizione dell'eventuale detentore.

Trani, 18 giugno 1991

Avv. Costanzo di Palma.

C-20999 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Con decreto in data 15 giugno 1991 il presidente del Tribunale di Pisa ha dichiarato l'inefficacia dei titoli al portatore n. 600109408 90 intestato al portatore emesso dalla Banca toscana, filiale di Colci in data 24 gennaio 1990 con un saldo apparente di L. 65.000.000, autorizzando l'istituto emittente a rilasciare il duplicato trascorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizione del detentore.

Li, 21 giugno 1991

Cei Marcello.

C-21013 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Con decreto del presidente del Tribunale Civile di Catania del 5 giugno 1991 è stato dichiarato l'ammortamento dei seguenti certificati di deposito al portatore nn. 233335801 e 233335902 per l'importo di L. 5.000.000 ciascuno su richiesta di Di Giacomo Pietra emessi dalla Banca Commerciale Italiana, agenzia I di Catania.

Opposizione giorni novanta.

Catania, 17 giugno 1991

Il richiedente: (firma illeggibile).

C-21019 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI
ED AGGIUNTE DI COGNOMI E NOMI****Cambiamento di prenome**

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte di appello di Brescia, con decreto 12/91 regio decreto ha autorizzato la pubblicazione della domanda riguardante Valli Rocio nato a La Paz il 24 marzo 1986 e residente in Bolgare (Bergamo) ai sensi dell'art. 158 regio decreto 9 luglio 1939 n. 1238 per cambio nome da «Rocio» in «Michela Rossana».

Chiunque ne abbia interesse può farne opposizione nei termini.

Valli Giovanna - Romano Fiorenza.

C-21053 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Roma, con decreto in data 15 giugno 1991 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale si chiede che il minore Colantoni Rodrigo, nato a Puente Alto (Cile) il 5 maggio 1989 (atto trascritto al comune di Roma n. 00244/91 p. 2 n. 04) e residente in Roma via Tuscolana n. 94, venga autorizzato a cambiare il nome in «Andrea».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Roma, 24 giugno 1991

Colantoni Luciano.

S-7935 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Bologna, ha autorizzato con decreto del 17 giugno 1991 ai sensi degli artt. 158 e seguenti regio decreto 9 luglio 1939 n. 1238, la pubblicazione dell'istanza con la quale Sandra Chiesi congiuntamente al coniuge Stanzani Stefano nell'interesse del figlio minore Stanzani Nalin Sampath nato a Colombo (Sri Lanka) il 15 settembre 1989 hanno chiesto l'autorizzazione a cambiare il nome «Nalin Sampath» in quelli di «Giulio, Nalin».

Bologna, 20 giugno 1991

Sandra Chiesi.

B-772 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la Corte di appello di Milano, con decreto, in data 20 maggio 1991, ha autorizzato la pubblicazione della domanda per il cambiamento del nome di «Intraina Carmela Maria» nata a Inzago il 1° giugno 1970 e residente a Inzago in via Roma n. 16, in quello di «Intraina Carla».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Intraina Carmela Maria.

M-7072 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la Corte di appello di Milano, con decreto, in data 20 maggio 1991, ha autorizzato la pubblicazione della domanda per il cambiamento del nome della minore «Gandini Elaine Aparecida», nata a Castro (Brasile) il 19 dicembre 1987 e residente a Monza in via Magellano, 17, in quello di «Gandini Elaine, Francesca Teodolinda».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Gandini Massimo.

M-7085 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto del 4 giugno 1991 il procuratore generale della Repubblica di Bari ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale De Monte Maria, Gabriella, nata a Bari il 6 giugno 1951 e residente in Roma al Vicolo dei Serpenti 10, ha richiesto il cambiamento del nome da «De Monte Maria, Gabriella» in quello di «De Monte Maria Gabriella».

Chiunque abbia interesse può fare opposizione nei modi e termini di legge.

Maria De Monte.

C-21004 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale di Messina con decreto 8 giugno 1991 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Mazzagatti Petronilla nata in San Pier Niceto il 5 settembre 1940 e residente in Milano via A. Litta Modignani, 5, ha chiesto che venga cambiato il nome in modo da chiamarsi «Piera».

Opposizioni nei modi e termini di legge.

Milano, 20 giugno 1991

Mazzagatti Petronilla.

C-21011 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte di appello di Potenza, con decreto n. 7/1991 in data 26 marzo 1991, dispone la pubblicazione, per sunto, della domanda con la quale la sig.na Vitina Scavone rappresentata legalmente dai genitori Salvatore Scavone e Maria Assunta Tauriello tutti residenti in Ruoti alla contrada Ginocchioni n. 13, chiede di cambiare il proprio nome in quello di «Roberta, Vitina».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Ruoti, 31 maggio 1991

Salvatore Scavone - Maria Assunta Tauriello.

C-21022 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il pretore generale della Repubblica presso la Corte d'appello di Brescia, con decreto 7 giugno 1991 ha autorizzato la pubblicazione della domanda, riguardante Pampuri Maria-Rosa-Gentile nata a Canneto Sull'Oglio il 4 agosto 1935 e residente in Canneto Sull'Oglio in via Garibaldi n. 4 a sensi dell'art. 158 e seguenti del regio decreto 9 luglio 1939, n. 1238, per cambiare i nomi «Maria-Rosa-Gentile» con quello di «Maria Rosa» e secondo nome «Gentile», giuste le prescrizioni di cui all'art. 159 n. 1 e 2 del citato regio decreto 9 luglio 1939, n. 1238.

Chiunque ne abbia interesse può farne opposizione nei termini di legge.

Pampuri Maria Rosa.

C-21066 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto in data 24 ottobre 1990 il procuratore generale della Repubblica di Catanzaro ha autorizzato Lo Turco Carmelo, genitore della minore Lo Turco Isabela, nata a Lerruha (Brasile) il 4 marzo 1988, residente in Vibo Valentia ad eseguire le pubblicazioni della sua istanza diretta ad ottenere l'autorizzazione a cambiare il nome «Isabela» in quello di «Marialetizia».

Eventuali opposizioni nei termini di legge.

Lì, 21 giugno 1991

Lo Turco Carmelo.

C-21008 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**

(2ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

In data 22 aprile 1991 veniva depositata istanza per dichiarare la morte presunta del sig. Osvaldo Mercurio nato a Santa Maria La Fossa (Caserta) il 9 maggio 1958 e residente in via Gian Battista Vico n. 3 - Paderno Dugnano (Milano) - scomparso il 19 febbraio 1989 nelle acque marine antistante la località Punta Chiappa (Recco).

Chiunque abbia notizie dello scomparso è invitato a farle pervenire al Tribunale di Monza entro sei mesi dall'ultima pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e nei giornali «Il Cittadino» di Monza e «Il Giornale» di Milano.

Avv. Vera Padoa Colombo.

M-6892 (A pagamento - Dalla *Gazzetta Ufficiale* n. 142).

(1ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di assenza

È pendente davanti al Tribunale di Verona un procedimento per la dichiarazione di assenza del sig. Butturini Pierluigi, nato a Pescantina (Verona) il 21 agosto 1942 e residente in Bussolengo (Verona) Lungadige Trento n. 54, scomparso da casa senza dare più notizie di sé al giorno 29 marzo 1989.

Si invita chiunque abbia notizie dello scomparso di farle pervenire al Tribunale di Verona entro sei mesi dalla presente pubblicazione.

Avv. Giovanni Mainente.

C-21061 (A pagamento).

**AVVISI D'ASTA
E BANDI DI GARA**

AVVISI D'ASTA

**COMUNE DI SAVIGLIANO
Asilo infantile di Levaldigi
(Cuneo)**

Il presidente rende noto che:

1. Il giorno 13 luglio 1991, alle ore 15, presso la sede dell'Ente si terrà pubblico incanto per l'alienazione a corpo degli immobili sottorubricati:

lotto n. 1: appezzamento di terreno ad uso agricolo sito nel comune di Savigliano, denominato Strada Mortesino, di are 333,29:

prezzo base d'asta: L. 192.000.000;
deposito a garanzia dell'offerta: L. 6.400.000;
deposito spese contrattuali: L. 20.000.000;

lotto n. 2: appezzamento di terreno ad uso agricolo sito nel comune di Savigliano, denominato Strade vicinali delle Trune e la Viassa, di are 49,60:

prezzo base d'asta: L. 24.000.000;
deposito a garanzia dell'offerta: L. 800.000;
deposito spese contrattuali: L. 2.500.000;

lotto n. 3: appezzamento di terreno ad uso agricolo, sito nel comune di Savigliano, denominato Strada Provinciale Vottignasco-Levaldigi, di are 15,50:

prezzo base d'asta: L. 14.000.000;
deposito a garanzia dell'offerta: L. 470.000;
deposito spese contrattuali: L. 1.500.000;

lotto n. 4: appezzamento di terreno ad uso agricolo, sito nel comune di Savigliano, denominato appezzamento Tetti Roccia di are 29,84:

prezzo base d'asta: L. 11.000.000;
deposito a garanzia dell'offerta: L. 370.000;
deposito spese contrattuali: L. 1.200.000;

lotto n. 5: appezzamento di terreno ad uso agricolo, sito nel comune di Savigliano, denominato Strada Valentino, di are 51,81:

prezzo base d'asta: L. 28.000.000;
deposito a garanzia dell'offerta: L. 935.000;
deposito spese contrattuali: L. 3.000.000;

lotto n. 6: appezzamento di terreno ad uso agricolo, sito nel comune di Savigliano, denominato Strada Valentino, di are 95,36:

prezzo base d'asta: L. 40.000.000;
deposito a garanzia dell'offerta: L. 1.335.000;
deposito spese contrattuali: L. 4.500.000;

lotto n. 7: appezzamento di terreno ad uso agricolo, sito nel comune di Savigliano, denominato Strada Marignano, di are 61,96:

prezzo base d'asta: L. 33.000.000;
deposito a garanzia dell'offerta: L. 1.100.000;
deposito spese contrattuali: L. 3.500.000;

lotto n. 8: appezzamento di terreno ad uso agricolo, sito nel comune di Savigliano, denominato Strada Marignano di are 55,24:

prezzo base d'asta: L. 25.000.000;
deposito a garanzia dell'offerta: L. 835.000;
deposito spese contrattuali: L. 2.800.000;

lotto n. 9: appezzamento di terreno ad uso agricolo, sito nel comune di Cervere, di are 30,28:

lotto n. 10: appezzamento di terreno ad uso agricolo, sito nel comune di Cervere, di are 13,55:

prezzo base d'asta: L. 1.700.000;
deposito a garanzia dell'offerta: L. 57.000;
deposito spese contrattuali: L. 200.000;

Le unità immobiliari sopra descritte risultano meglio specificate nella relazione di perizia, redatta dal geom. Roberto Demichelis in data 26 luglio 1990. Le unità immobiliari sono alienate nello stato di fatto e di diritto in cui sono possedute dall'Ente, compresi i diritti, servitù attive e passive alle quali le unità stesse sono soggette.

2. L'asta sarà presieduta dal sottoscritto Presidente e si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta per ogni singolo lotto.

3. L'asta sarà tenuta col sistema delle offerte segrete da confrontarsi col prezzo base d'asta e con esclusione di offerte in ribasso, ai sensi dell'art. 73, lett. c), del R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

4. Documenti per la partecipazione alla gara:

A) Persone fisiche: certificato Casellario Giudiziale; certificato Cancelleria Tribunale sulla capacità civile;

B) Ditta individuale: certificati di cui al punto A) e certificato Camera di commercio;

C) Persone giuridiche: certificati di cui al punto A) per i soci e gli altri soggetti muniti di potere di rappresentanza; certificato Cancelleria tribunale comprovante che la società è nel pieno possesso dei suoi diritti e nel pieno esercizio della capacità di agire; deliberazione di nomina del legale rappresentante.

In relazione al disposto della legge 26 maggio 1965, n. 590, in tema di sviluppo della proprietà coltivatrice, l'aggiudicazione potrà essere definitiva solamente se, nei termini previsti dall'art. 8 della legge citata, gli aventi diritto non si saranno avvalsi della facoltà di cui all'articolo prima richiamato.

Si intendono richiamate tutte le altre norme di legge e le condizioni del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

Per visione degli atti e rilascio di copia integrale dell'avviso d'asta rivolgersi alla segreteria dell'Ente.

Li, 14 giugno 1991

Il presidente: Brondino.

C-21015 (A pagamento).

BANDI DI GARA

REGIONE CAMPANIA

Servizio Trasporti-Aeroporti-OO.MM. e Portuali

Napoli, via A. De Gasperi

In esecuzione di atti deliberativi della Giunta Regionale, questo Servizio deve esperire licitazioni private per l'appalto dei seguenti lavori:

1) Comune di Procida (Napoli). Porto di Marina Grande. Lavori urgenti per il ripristino delle strutture portuali danneggiate dalle mareggiate del gennaio 1987.

Importo a base d'appalto: L. 1.596.500.000.

Richiesta iscrizione all'A.N.C. per la Cat. 13/A e l'importo di L. 1.500.000.000 e per la Cat. 19/C e l'importo di L. 750.000.000;

2) Comune di Procida (Napoli). Approdo Marina della Corricella. Lavori urgenti di ripristino delle scogliere e banchine, danneggiate dalle mareggiate del gennaio 1987.

Importo a base d'appalto: L. 1.923.076.920. Richiesta iscrizione all'A.N.C. per la Cat. 13/A per l'importo di L. 3.000.000.000;

3) Porto di Torre Annunziata (Napoli). Lavori urgenti di risagomatura della banchina del molo di ponente e di ristrutturazione del muro paraonde e del relativo praticabile, danneggiati dalle mareggiate del gennaio 1987.

Importo a base d'appalto: L. 2.688.861.600.

Richiesta iscrizione all'A.N.C. per la Cat. 13/A e l'importo di L. 3.000.000.000;

4) Porto di Torre Del Greco (Napoli). Lavori urgenti di ripristino delle strutture portuali danneggiate dalle mareggiate del gennaio 1987.

Importo a base d'appalto: L. 6.485.000.000.

Richiesta iscrizione all'A.N.C. per la Cat. 13/A e l'importo di L. 6.000.000.000 e Cat. 19/C per l'importo di L. 1.500.000.000.

I lavori su elencati sono finanziati con mutui della Cassa DD.PP. assunti ai sensi dell'art. 10 della legge 120/87.

Le licitazioni private saranno esperite con il sistema di cui all'art. 24 lett. b) della legge 8 agosto 1977 n. 584 e successive modifiche ed integrazioni e con i criteri di valutazione specificati nei bandi di gara.

I relativi bandi di gara sono stati inviati alla C.E.E. in data 28 giugno 1991, sono stati pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania in data 1° luglio 1991 e sono a disposizione degli interessati presso la Stazione Appaltante.

Possono partecipare alle suddette gare imprese singole, consorziate od associate ai sensi degli articoli 20 e seguenti della legge 8 agosto 1977 n. 584 che abbiano sede nell'ambito del territorio nazionale od in uno degli Stati aderenti alla C.E.E., purché in possesso dei requisiti prescritti dalla vigente normativa per l'assunzione di lavori pubblici.

Le richieste di invito, redatte conformemente alle modalità contenute nei bandi medesimi, dovranno pervenire alla Regione Campania - Servizio Trasporti-Aeroporti-OO.MM. e Portuali, via A. De Gasperi 80133 Napoli, (tel. nn. 081/7963016 - 7963019) entro il 19 luglio 1991.

Le richieste di invito non vincolano l'Amministrazione appaltante.

L'Assessore
ai Trasporti-Aeroporti-OO.MM. e portuali:
Iodice

S-7889 (A pagamento).

CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE DEL VASTESE

Vasto (Chieti), via Ciccarone, 98/E

Gara di appalto mediante licitazione privata da esperire ai sensi della legge n. 584 dell'8 agosto 1977, art. 24 lett. b). — Prequalificazione

Viste le vigenti leggi in materia, il presidente del Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale del Vastese rende noto che indirà una gara a mezzo di licitazione privata per la realizzazione nell'agglomerato Industriale Val Sinello dei: Lavori per il completamento delle Infrastrutture al servizio degli insediamenti Industriali (Unità Polivalente S.I.V.), prog. C 0296.

Le domande di richiesta di invito alla gara dovranno pervenire al Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale del Vastese, via Ciccarone, 98/E - 66054 Vasto (Chieti) - Tel. 0873.2519-51049.

La licitazione sarà esperita secondo le modalità previste dall'art. 24 lettera b) della legge n. 584 dell'8 agosto 1977 e successive modificazioni, con l'esclusione delle offerte in aumento.

Verrà considerata aggiudicataria l'Impresa che avrà prodotto l'offerta economicamente più vantaggiosa determinata sulla base dei seguenti elementi applicati congiuntamente:

- 1) Offerta prezzo;
- 2) Qualità del prodotto offerto;
- 3) Tempo di esecuzione;
- 4) Organizzazione tecnico-logistica del lavoro.

Verranno considerate anomale e quindi sottoposte all'istruttoria di cui al terzo comma dell'art. 24 della legge n. 584 del 1977 tutte le offerte il cui ribasso risulti superiore alla media delle offerte ammesse incrementate del 7%.

Possono formulare richiesta di invito alla gara imprese oltre che singolarmente, anche riunite in associazioni temporanee o in consorzio.

I lavori, come avanti citato, verranno eseguiti nell'agglomerato Industriale Val Sinello ed interessano i comuni di Gissi, Scerni e Montedorisio. Consistono nella Costruzione della rete idrica potabile ed industriale e della rete fognante.

Importo a base d'asta dei lavori, IVA esclusa L. 3.149.770.000.

È richiesta l'iscrizione all'Albo nazionale dei costruttori alla categoria 10/a per importo adeguato.

Le imprese stabilite in altri Stati membri della CEE possono sostituire il certificato di iscrizione all'Albo con le attestazioni previste dagli articoli 13 e 14 della legge 8 agosto 1977, n. 584.

Tempo previsto per l'esecuzione dei lavori: quattrocentoventi giorni naturali consecutivi e successivi a decorrere dalla data in calce al Verbale di consegna dei lavori.

L'impresa aggiudicataria dei lavori dovrà presentare una cauzione pari al 5% dell'importo netto di aggiudicazione.

I lavori sono finanziati con la legge n. 64/86, terza annualità, e delibera C.I.P.E. del 29 marzo 1990.

L'impresa aggiudicataria avrà diritto al pagamento di acconti in corso d'opera ogni qualvolta il suo credito, al netto del ribasso d'asta e delle prescritte ritenute, raggiunga la cifra di L. 400.000.000.

È consentito presentare offerte ai sensi degli artt. 20 e seguenti della legge 8 agosto 1977 n. 584 e successive modificazioni ed integrazioni.

L'impresa aggiudicataria ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta entro il termine di novanta giorni.

L'offerta dovrà indicare le categorie dei lavori che intende subappaltare nei limiti consentiti dalla legge n. 55/90.

Alla gara saranno ammesse anche le Imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato membro della CEE alle condizioni previste dagli artt. 13 e 14 della legge n. 584 dell'8 agosto 1977.

Si procederà all'aggiudicazione anche se perverrà una sola offerta. Nel formulare l'offerta le Ditte partecipanti dovranno specificare che l'offerta stessa tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza.

L'aggiudicazione dei Lavori verrà fatta da una commissione esaminatrice appositamente nominata dall'Ente. La verifica dei plichi contenenti l'offerta verrà fatta in forma pubblica con la presenza di un notaio.

L'Ente mette a disposizione dei concorrenti il progetto base che fornisce le caratteristiche fondamentali delle opere.

Tutti i suddetti elaborati sono visibili presso l'Ufficio tecnico del Consorzio Industriale.

Copia degli elaborati potrà essere ritirata presso il suddetto ufficio previo preavviso di giorni sei e pagamento della somma di L. 250.000.

Le richieste di invito dovranno pervenire esclusivamente a mezzo servizio postale con raccomandata entro e non oltre le ore 12 del venticinquesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente bando.

La domanda di partecipazione, su carta legale, in lingua Italiana, dovrà contenere:

a) dichiarazione di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione di cui all'art. 13 della legge n. 584/77 e successive modifiche nonché nelle condizioni previste dalle leggi numeri 646/82, 726/82, 936/82 e 55/90;

b) certificato in bollo di iscrizione all'Albo nazionale dei costruttori in originale od in copia autenticata per la categ. 10/a, importo tre miliardi. Possono essere presentati i documenti equivalenti in Paesi C.E.E.

Per i raggruppamenti di Imprese valgono i limiti di iscrizione indicati dall'art. 21 della legge n. 584/77 nel testo modificato dall'art. 9 della legge n. 687/84;

c) dichiarazione rilasciata in busta sigillata da istituti bancari attestanti l'idoneità finanziaria ed economica dell'impresa;

d) dichiarazione concernente il volume di affari in lavori derivante da attività diretta ed indiretta nell'ultimo quinquennio da cui risulti per le Imprese candidate e per il raggruppamento, nel complesso, una cifra non inferiore a 1,5 volte l'importo a base d'asta;

e) dichiarazione di aver sostenuto nell'ultimo quinquennio un costo per il personale dipendente non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra di affari in lavori richiesta al punto precedente;

f) elenco dei lavori rientranti nella categoria 10/a eseguiti nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, corredato dei certificati delle stazioni appaltanti che ne attestino l'esecuzione a regola d'arte; l'impresa deve aver eseguito nella categoria 10/a lavori per un ammontare pari almeno a 0,4 volte l'importo a base d'asta;

g) dichiarazione circa l'attrezzatura, mezzi d'opera e equipaggiamento tecnico che verrà messo a disposizione per l'esecuzione dei lavori.

Saranno escluse dalla prequalificazione le domande difformi dal presente bando, nonché quelle corredate da documentazione incompleta o difforme.

Le lettere di invito a presentare le offerte saranno inviate entro il centoquarantacinquesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente bando. Le richieste di invito alla gara non vincolano l'Amministrazione appaltante.

Il presente avviso è stato spedito per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea in data odierna.

Vasto, 21 giugno 1991

Il presidente: Conti.

C-21014 (A pagamento).

AZIENDA GENERALE DEI SERVIZI MUNICIPALIZZATI

1. Ente appaltante: Azienda Generale dei Servizi Municipalizzati Lungadige Galtarossa n. 8, 37100 Verona - tel. 045/935511 - telex 480218 AGSMVR I.

2. Oggetto dell'appalto realizzazione delle rete di teleriscaldamento, comprensiva degli allacciamenti e sottocentrali d'utenza nei quartieri di Borgo Roma e Z.A.I. - I lotto.

3. Importo presunto dell'appalto: L. 21.700.000.000.

4. Tempo di esecuzione dell'opera: seicento giorni naturali e consecutivi.

5. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata secondo le modalità di cui alla legge 2 febbraio 1973 n. 14 art. 1 lett. a). Ai sensi dell'art. 2/bis, punto 2 e punto 3, della legge 26 aprile 1989 n. 155, saranno considerate anomale, pertanto escluse dalla gara, le offerte che presenteranno una percentuale di ribasso superiore alla media delle percentuali delle sole offerte in ribasso ammesse incrementata del 7%.

Alla gara saranno ammesse le offerte di imprese riunite ai sensi degli artt. 20 e seguenti della legge 8 agosto 1977 n. 584 e successive modificazioni.

6. Categoria iscrizione Albo nazionale costruttori (legge 10 febbraio 1962 n. 57 e successive modificazioni) richiesta: 5/A per un importo oltre 15.000 milioni (classifica B).

In caso di riunione temporanea d'impresе, la capogruppo dovrà essere iscritta nella predetta categoria per un importo fino a L. 15.000 milioni (classifica A).

7. Termine di ricezione delle domande di partecipazione: 13 luglio 1991.

8. Condizioni minime: informazioni particolareggiate circa i requisiti che le ditte debbono possedere per essere ammesse alla gara, nonché l'elenco dei documenti da accludere alla richiesta d'invito, possono essere richieste, e ritirate a cura e spese dei richiedenti, all'Ente Appaltante di cui al punto 1 (orario 7,30 - 13 tutti i giorni feriali, sabato compreso).

Il presidente: Albertini.

C-21064 (A pagamento).

CONSORZIO STUDI UNIVERSITARI DI VERONA

Bando di gara a licitazione privata - (Procedura ristretta)

1.a) Ente appaltante: Consorzio studi universitari di Verona - Via dell'Artigliere, 8 - 37129 Verona - telefono 045/8098291 - telefax 045/8004006.

1.b) Data di spedizione del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della C.E.E.: 14 giugno 1991.

1.d) Luogo di esecuzione: Verona, strada Le Grazie. Caratteristiche generali dell'opera: costruzione di un fabbricato destinato ad attività didattiche e di ricerca.

Natura ed entità delle prestazioni: Importo presunto a base d'asta L. 14.800.000.000.

Categoria a.n.c. richiesta: Cat. 2^a: importo L. 15.000.000.000.

Opere scorporabili (artt. 20 e 21 legge n. 584/77):

cat. prevalente 2^a: importo L. 9.000.000.000;

categoria 5^a: importo L. 2.500.000.000;

categoria 5^b: importo L. 600.000.000;

categoria 5^c: importo L. 2.400.000.000;

categoria 5^d: importo L. 300.000.000.

Categorie e classifiche a.n.c. corrispondenti:

cat. prevalente: cat. 2^a importo L. 9.000.000.000;

categoria 5^a: importo L. 3.000.000.000;

categoria 5^b: importo L. 750.000.000;

categoria 5^c: importo L. 3.000.000.000;

categoria 5^d: importo L. 300.000.000.

Sono ammesse le associazioni temporanee d'impresa.

1.e) Termine di esecuzione: millecento giorni.

1.j) Modalità di pagamento: l'importo degli acconti in corso d'opera è di L. 300.000.000 al netto delle ritenute di legge.

1.n) Subappalti: all'atto dell'offerta i concorrenti dovranno indicare le opere che intendono subappaltare o concedere in cottimo.

1.q) Ammissione imprese CEE: subordinata alle condizioni previste dagli artt. 13 e 14 legge n. 584/77.

2. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa, da determinarsi con il sistema di cui al primo comma dell'art. 24 lett. b), della legge 8 agosto 1977, n. 584 in base ai seguenti elementi di valutazione elencati in ordine decrescente di importanza:

prezzo;

qualità materiali - valore tecnico;

varianti tecnologiche;

tempo di esecuzione dell'opera.

Sono ammesse offerte in aumento.

4. Termine di ricezione delle domande di partecipazione: entro le ore 12 del giorno 2 agosto 1991.

Indirizzo al quale esse devono essere trasmesse: Consorzio studi universitari di Verona, via dell'Artigliere, n. 8 - 37129 Verona.

Le richieste di partecipazione alla gara su carta legale e con sottoscrizione autenticata dovranno pervenire a mezzo di lettera raccomandata con avviso di ricevimento con l'indicazione sulla busta della dicitura relativa alla gara.

Lingua nella quale debbono essere redatte: lingua italiana.

5. Data limite di spedizione degli inviti a presentare le offerte: entro cinquantuno giorni dalla data di deliberazione dell'assemblea del Consorzio.

6. Requisiti di carattere tecnico-economico richiesti: nella domanda di partecipazione gli interessati, ai sensi dell'art. 6 del decreto n. 55 del 10 gennaio 1991, dovranno dichiarare il possesso dei seguenti requisiti:

a) di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 13 della legge 8 agosto 1977 n. 584;

b) quali istituti di credito possono attestare l'idoneità finanziaria ed economica. Le referenze rilasciate devono essere allegate in busta sigillata;

c) la cifra d'affari globale ed in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta, di cui all'art. 4, comma 2, lettere c) e d), del D.M. 8 marzo 1989 n. 172, dell'impresa negli ultimi tre esercizi antecedenti la pubblicazione del bando.

Costituisce condizione essenziale per l'ammissione alla gara possedere una cifra d'affari globale non inferiore a 37 miliardi ed una cifra in lavori non inferiore a 29 miliardi;

d) l'importo complessivo dei lavori nella categoria prevalente. Costituisce condizione essenziale per l'ammissione alla gara possedere un importo non inferiore a 17 miliardi;

e) l'esecuzione, nell'ultimo quinquennio, di uno o due lavori nella categoria prevalente. Costituisce condizione essenziale per l'ammissione alla gara che l'importo non sia inferiore a 7.400.000.000;

f) le attrezzature, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico di cui si disporrà per l'esecuzione dell'appalto;

g) l'organico annuo dell'impresa con riferimento agli ultimi tre anni. Costituisce condizione essenziale per l'ammissione alla gara che il costo per il personale dipendente non sia inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori di cui alla precedente lett. c). Nel calcolo si applicano le disposizioni previste dall'art. 6 comma 5 del D.M. n. 55/91;

h) categorie e relative classifiche di iscrizione all'A.N.C.

I lavori e gli importi valutabili di cui alle lettere d) ed e) sono quelli previsti dall'art. 6 commi 2 e 3 del D.M. n. 55/91.

Nel caso di associazioni temporanee d'impresa, ai sensi dell'art. 8 del decreto n. 55 del 10 gennaio 1991, i requisiti richiesti sono:

a.1) per le associazioni di imprese in cui ciascuna è iscritta alla categoria e classifica dell'A.N.C. richieste dall'appalto, i requisiti previsti nei precedenti punti c), d), e) e g) per l'impresa singola devono essere possedute nella misura del 50% dalla capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali deve possedere una percentuale minima del 20% di quanto richiesto cumulativamente.

b.1) Per le associazioni di imprese in cui, secondo la normativa vigente è consentito che ciascuna sia iscritta ad una sola categoria dell'A.N.C., i requisiti previsti nei precedenti punti c), d), e) e g) per l'impresa singola devono essere posseduti dalla capogruppo nella categoria prevalente; nelle categorie scorporate ciascuna mandante deve possedere i requisiti previsti per l'importo della categoria dei lavori che intende assumere e nella misura indicata per l'impresa singola.

Altre indicazioni: i lotti o stralci futuri, potranno essere affidati alla stessa impresa aggiudicataria, ai sensi dell'art. 12 della legge 1/78. Per la revisione prezzi si applicherà l'art. 33 comma terzo della legge 28 febbraio 1986 n. 41.

La richiesta di invito non vincola la Stazione Appaltante.

Il presidente: Sala

Il segretario: Baldo.

C-21065 (A pagamento).

CONSORZIO PER LA ZONA INDUSTRIALE DI VILLACIDRO

1. a) Consorzio per la Zona Industriale di Villacidro, via Rovereto, 10 - 09123 Cagliari - Tel. 070/271416-271394 - Telefax 070/271486;

b) licitazione privata da svolgersi ai sensi delle disposizioni del testo unico delle leggi sugli Interventi nel Mezzogiorno, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 6 marzo 1978, n. 218, ed alle norme dettate dalla legge 1° marzo 1986, n. 64, della delibera C.I.P.E. del 29 marzo 1990, nonché della convenzione stipulata con l'Agenzia per la Promozione dello Sviluppo del Mezzogiorno.

Il criterio di aggiudicazione prescelto è quello previsto dall'art. 24, lettera b) della legge n. 584/977, secondo i seguenti elementi di valutazione elencati secondo l'ordine decrescente d'importanza:

valore tecnico e rendimento: punti 60;

prezzo: punti 30;

termini di esecuzione: punti 10.

Sono espressamente escluse offerte in aumento;

c) le opere dovranno eseguirsi nella zona industriale del comune di Villacidro, provincia di Cagliari.

Trattasi di opere edilizie, concernenti lavori di costruzione di n. 2 rustici industriali con annessi uffici, della superficie coperta complessiva di mq 6.006 al lordo delle murature. Per accedere alla gara i concorrenti dovranno possedere l'iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori ovvero all'Albo Regionale degli Appaltatori della Regione Sardegna, alla categoria 2^a, per un importo non inferiore a quello da appaltante ridotto di 1/5.

L'importo base d'asta è di L. 3.914.000.000.

Le parti scorponabili dell'opera sono le seguenti:
 impianti elettrici cat. 5/c, L. 482.000.000;
 impianti di climatizzazione cat. 5/a, L. 37.000.000.

Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegato il certificato di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori ovvero Albo Regionale degli Appaltatori della Regione Sardegna:

d) il tempo massimo di esecuzione è di mesi 12 naturali, successivi e continui dalla data dell'ultimo verbale di consegna;

e) la cauzione definitiva sarà pari ad un ventesimo dell'importo netto d'appalto, da depositarsi o costituirsi secondo le vigenti disposizioni in materia;

f) l'importo del presente appalto viene finanziato dall'Agenzia per lo Sviluppo del Mezzogiorno e sarà erogato al Consorzio appaltante secondo le seguenti modalità:

- n. 1 rata L. 280.000.000 a stipula convenzione;
- n. 1 rata L. 560.000.000 a consegna lavori;
- n. 6 rate L. 653.000.000 in corso d'opera;
- n. 1 rata L. 562.000.000 a collaudo;
- n. 1 rata L. 280.000.000 a chiusura convenzione.

Le rate d'acconto all'impresa saranno pagate al raggiungimento dell'importo per lavori e somministrazioni eseguiti pari a L. 400.000.000 ai sensi dell'art. 16 del Capitolato speciale d'appalto;

g) è consentita la facoltà ai concorrenti di presentare offerta ai sensi degli articoli 20 e seguenti della legge 8 agosto 1977, n. 584 e successive modificazioni ed integrazioni;

h) gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta trascorso il termine di mesi 6, dalla data di presentazione dell'offerta stessa;

i) l'offerente dovrà indicare, all'atto della presentazione dell'offerta, le categorie di lavori ed i relativi importi, che intende eventualmente subappaltare;

l) sono ammesse imprese non iscritte all'A.N.C. ovvero A.R.A. aventi sede in uno Stato della CEE, nel rispetto delle condizioni previste dagli articoli 13 e 14 della legge n. 584/77;

m) saranno escluse dalla gara le offerte che presentano una percentuale di ribasso superiore alla media delle percentuali delle offerte ammesse, incrementata di un valore percentuale pari al 7%.

2. Gli offerenti dovranno predisporre varianti e migliorie al progetto, finalizzate al raggiungimento della massima flessibilità e pluralità d'uso dell'opera.

3. Le domande di partecipazione in carta semplice, in lingua italiana, dovranno pervenire tramite il servizio postale, alla sede del Consorzio in Cagliari 09123, via Rovereto n. 10, entro giorni venti dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del presente bando di gara.

4. Gli inviti a presentare offerta verranno spediti entro il termine massimo del giorno 1° ottobre 1991.

5. La domanda di partecipazione dei concorrenti dovrà comprendere indicazioni, sotto forma di dichiarazioni successivamente verificabili, ai sensi dell'art. 19 della legge n. 584/77, relativamente a:

I) possesso dei requisiti soggettivi prescritti dalla legislazione vigente;

II) possesso dei requisiti di cui alle lettere a), b) e c) dell'art. 17 della legge n. 584/77;

III) possesso degli ulteriori requisiti prescritti dall'art. 5 lettere a) e b) del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 gennaio 1991 n. 55, per appalti d'importo inferiore a 3,5 milioni di ECU;

IV) possesso dei requisiti di cui alle lettere a), b), c), d) ed e) dell'art. 18 della legge n. 584/77;

V) assenza delle condizioni di esclusione dagli appalti, elencate nell'art. 27 della legge n. 1/78 modificativo dell'art. 13 della legge n. 584/77;

VI) assenza di provvedimenti o procedimenti di cui all'art. 10 della legge 31 maggio 1965 n. 575, così come sostituito dall'art. 3 della legge 19 marzo 1990 n. 55.

In caso di società, cooperative e loro consorzi, le dichiarazioni di cui ai punti V) e VI) che precedono, dovranno essere rese da tutti i soggetti di cui all'art. 7 comma quarto della legge 19 marzo 1990 n. 55 così come sostituito dall'art. 20 comma quinto del decreto-legge 13 maggio 1991 n. 152 e da tutti i direttori tecnici.

Cagliari, 24 giugno 1991

Il presidente: Bertolotti.

C-21074 (A pagamento).

CONSORZIO PER LA ZONA INDUSTRIALE DI VILLACIDRO

1. a) Consorzio per la Zona Industriale di Villacidro, via Rovereto, 10 - 09123 Cagliari - Tel. 070/271416-271394 - Telefax 070,271486;

b) licitazione privata da svolgersi ai sensi delle disposizioni del testo unico dell'leggi sugli Interventi nel Mezzogiorno, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 6 marzo 1978, n. 218, ed alle norme dettate dalla legge 1° marzo 1986, n. 64, della delibera C.I.P.E. del 29 marzo 1990, nonché della convenzione stipulata con l'Agenzia per la Promozione dello Sviluppo del Mezzogiorno.

Il criterio di aggiudicazione prescelto è quello previsto dall'art. 24 lettera b) della legge n. 584/977, secondo i seguenti elementi di valutazione elencati secondo l'ordine decrescente d'importanza:

- valore tecnico e rendimento: punti 60;
- prezzo: punti 30;
- termine di esecuzione: punti 10.

Sono espressamente escluse offerte in aumento;

c) le opere dovranno eseguirsi nella zona industriale del comune di Villacidro, provincia di Cagliari.

Trattasi di opere di infrastrutturazione industriale e di sistemazione e bonifica idraulica consistenti nella realizzazione di: rete stradale industriale per circa mq 26.000; rete idrica potabile, industriale e antincendio, rete fognaria industriale e meteorica per circa Km 5,600; ponte sul rio Seddanus della luce di m 11; sistemazione del rio per una lunghezza di m 2.235 e opere di difesa idraulica dell'agglomerato comprendenti realizzazione canale di guardi per m 860 circa e viabilità di esercizio per mq 5.500 circa.

Per accedere alla gara i concorrenti dovranno possedere l'iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori ovvero all'Albo Regionale degli Appaltatori della Regione Sardegna, alla categoria 10^a/A, per un importo non inferiore a quello da appaltare ridotto di 1/5.

L'importo base d'asta è di L. 5.670.000.000.

Le parti scorponabili dell'opera sono le seguenti:
 cat. 6^a per L. 1.500.000.000
 Cat. 10^a/B per L. 3.000.000.000.

Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegato il certificato di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori ovvero Albo Regionale degli Appaltatori della Regione Sardegna;

d) il tempo massimo di esecuzione è di mesi 24 naturali, successivi e continui dalla data dell'ultimo verbale di consegna;

e) la cauzione definitiva sarà pari ad un ventesimo dell'importo netto d'appalto, da depositarsi o costituirsi secondo le vigenti disposizioni in materia;

f) l'importo del presente appalto viene finanziato dall'Agenzia per lo Sviluppo del Mezzogiorno e sarà erogato al Consorzio appaltante secondo le seguenti modalità:

- n. 1 rata L. 461.000.000 a stipula convenzione;
- n. 1 rata L. 921.000.000 a consegna lavori;
- n. 12 rate L. 537.000.000 in corso d'opera;
- n. 1 rata L. 923.000.000 a collaudo;
- n. 1 rata L. 461.000.000 a chiusura convenzione.

Le rate d'acconto all'impresa saranno pagate al raggiungimento dell'importo per lavori e somministrazioni eseguiti pari a L. 400.000.000 ai sensi dell'art. 16 del Capitolato speciale d'appalto e secondo quanto prescritto dal Capitolato Generale d'Appalto per le opere di competenza del Ministero dei Lavori Pubblici approvato con decreto del Presidente della Repubblica 16 luglio 1962 n. 1063;

g) è consentita la facoltà ai concorrenti di presentare offerta ai sensi degli articoli 20 e seguenti della legge 8 agosto 1977, n. 584 e successive modificazioni ed integrazioni;

h) gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta trascorso il termine di mesi 6, dalla data di presentazione dell'offerta stessa;

i) l'offerente dovrà indicare, all'atto della presentazione dell'offerta, le categorie di lavori ed i relativi importi, che intende eventualmente subappaltare;

l) sono ammesse imprese non iscritte all'A.N.C. ovvero A.R.A. aventi sede in uno Stato della CEE, nel rispetto delle condizioni previste dagli articoli 13 e 14 della legge n. 584/77;

m) saranno escluse dalla gara le offerte che presentano una percentuale di ribasso superiore alla media delle percentuali delle offerte ammesse, incrementata di un valore percentuale pari al 7%.

2. Gli offerenti dovranno predisporre varianti e migliorie al progetto, finalizzate al raggiungimento della massima flessibilità e pluralità d'uso dell'opera.

3. Le domande di partecipazione in carta semplice, in lingua italiana, dovranno pervenire tramite il servizio postale, alla sede del Consorzio in Cagliari 09123, via Rovereto n. 10, entro giorni venti dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del presente bando di gara.

4. Gli inviti a presentare offerta verranno spediti entro il termine massimo del giorno 1° ottobre 1991.

5. La domanda di partecipazione dei concorrenti dovrà comprendere indicazioni, sotto forma di dichiarazioni successivamente verificabili, ai sensi dell'art. 19 della legge n. 584/77, relativamente a:

I) possesso dei requisiti soggettivi prescritti dalla legislazione vigente;

II) possesso dei requisiti di cui alle lettere a), b) e c) dell'art. 17 della legge n. 584/77;

III) possesso degli ulteriori requisiti prescritti dall'art. 5 lettere a) e b) del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 gennaio 1991 n. 55;

IV) possesso dei requisiti di cui alle lettere a), b), c), d) ed e) dell'art. 18 della legge n. 584/77;

V) assenza delle condizioni di esclusione dagli appalti, elencate nell'art. 27 della legge n. 1/78 modificativo dell'art. 13 della legge n. 584/77;

VI) assenza di provvedimenti o procedimenti di cui all'art. 10 della legge 31 maggio 1965 n. 575, così come sostituito dall'art. 3 della legge 19 marzo 1990 n. 55.

In caso di società, cooperative e loro consorzi, le dichiarazioni di cui ai punti V) e VI) che precedono, dovranno essere rese da tutti i soggetti di cui all'art. 7 comma quarto della legge 19 marzo 1990 n. 55 così come sostituito dall'art. 20 comma quinto del decreto-legge 13 maggio 1991 n. 152 e da tutti i direttori tecnici.

Cagliari, 24 giugno 1991

Il presidente: Bertolotti.

C-21073 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 59

Palermo

1. Ente Appaltante: Unità Sanitaria Locale n. 59, via Pindemonte n. 88, Cap. 90129 Palermo.

2. Pubblico incanto da esperirsi con il seguente sistema di aggiudicazione: modalità e sistema d'aggiudicazione art. 15 lett. a) della legge n. 113/81.

Saranno ammesse soltanto offerte di ribasso mentre saranno escluse offerte alla pari ed offerte in aumento.

L'asta sarà presieduta dal Presidente del Comitato di Gestione o da un suo delegato.

3. Luogo di esecuzione, descrizione, importo dei lavori:

a) Palermo - Ospedale Ingrassia;

b) fornitura ed installazione di una T.A.C. compresa la realizzazione dei relativi locali (lotto unico);

c) le caratteristiche tecniche vengono descritte nel Capitolato Speciale d'Appalto per le forniture ed installazione delle apparecchiature ed in quello delle opere murarie ed impiantistiche per l'adeguamento dei locali che dovranno ospitare le apparecchiature suddette, corredate da una Relazione Tecnica e da 5 tavole di Disegno illustrativo. Detta documentazione tecnica ed il Capitolato Generale di Fornitura dell'U.S.L. è visionabile presso il Servizio Provveditorato dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni feriali.

Il Capitolato d'onere e i documenti complementari potranno essere richiesti all'U.S.L. 59 di Palermo - Ufficio tecnico - dietro versamento della somma di L. 200.000 da effettuarsi presso la Cassa di Risparmio succ. 18 Palermo (Tesoriere della U.S.L.), indicando la causale del versamento;

d) importo a base d'asta: l'importo a base d'asta dell'appalto ammonta complessivamente a L. 1.298.000.000, I.V.A. esclusa di cui:

1) L. 1.053 milioni, I.V.A. esclusa, per fornitura ed opere di installazione di Tomografia Assiale Computerizzata finanziato con le somme stanziato sul Cap. 81505 anno 1989 del Bilancio Regionale, giusta Delibera della Giunta di Governo n. 433 del 14 febbraio 1989;

2) L. 245.000.000, I.V.A. esclusa, per le opere di adeguamento dei locali e degli impianti, finanziato con il bilancio dell'Ente esercizio 1990.

4. Termine di esecuzione: è stabilito in mesi sette decorrenti dalla data di emissione dell'Ordine, che avverrà dopo il perfezionamento del contratto, e che comunque rimane subordinato, trattandosi di acquisto da effettuare con il contributo dell'Assessorato Regionale Sanità, all'effettiva erogazione delle somme.

Il collaudo delle opere e delle apparecchiature fornite dovrà essere effettuato entro trenta giorni dall'ultimazione anzidetta.

6. Presentazione delle offerte:

a) Per partecipare all'asta le imprese dovranno far pervenire esclusivamente a mezzo del Servizio Postale Statale, in plico sigillato, raccomandato entro e non oltre il giorno precedente a quello fissato per la gara, i documenti indicati al seguente punto 9;

b) si precisa che il plico deve essere chiuso con ceralacca sulla quale deve essere impressa l'impronta di un sigillo a scelta dell'impresa: sul plico dovrà inoltre chiaramente apporsi la seguente scritta: «Offerta per la gara del giorno 4 settembre 1991 relativa alla Fornitura ed installazione di una T.A.C. compresa la realizzazione dei relativi locali presso l'Ospedale Ingrassia».

Sul plico dovrà essere indicato anche il nominativo dell'impresa mittente; in caso di imprese riunite dovranno essere indicate tutte le imprese riunite evidenziando l'impresa mandataria capogruppo;

c) il plico dovrà essere indirizzato all'Amministrazione dell'U.S.L. 59 di Palermo, via Pindemonte n. 88;

d) le domande dovranno essere redatte in lingua italiana;

e) ciascun offerente avrà la facoltà di svincolarsi dalla sua offerta, mediante comunicazione con lettera raccomandata all'indirizzo indicato al punto 1, una volta decorsi 120 giorni dalla data fissata nel presente bando per la celebrazione della gara.

7. Celebrazione della gara:

a) possono presenziare alla celebrazione della gara i rappresentanti di tutte le imprese che ne hanno interesse;

b) la gara sarà esperita l'anno *millenovecentonovantuno*, il giorno 4 del mese di *settembre* alle ore 10.

8. Raggruppamenti d'impresе: Possono partecipare alla gara, imprese riunite, ai sensi dell'art. 9 della legge 113/81, con le modalità nello stesso precisate,

9. Elenco dei documenti da presentare:

1) l'offerta, dovrà contenere l'indicazione del ribasso percentuale espresso in cifre e ripetuto in lettere.

La predetta offerta, redatta su carta da bollo, debitamente sottoscritta, deve essere contenuta in apposita busta chiusa con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, nella quale oltre l'offerta non devono essere inseriti altri documenti e sul cui esterno dovrà apporsi l'annotazione «contiene offerta»;

Sulla ceralacca deve essere impressa l'impronta di un sigillo a scelta dell'impresa.

Per ciascuna apparecchiatura offerta vanno indicati l'eventuale nome commerciale e la casa produttrice.

L'offerta deve essere firmata dall'imprenditore o dai legali rappresentanti della società o ente cooperativa o consorzio di cooperative.

Ai sensi dell'art. 18 della legge 55/90 l'offerta dovrà precisare le eventuali quote percentuali che si intendono subappaltare od affidare a cottimo secondo i limiti consentiti dal menzionato art. 18;

2) una dichiarazione redatta su carta bollata con la quale l'impresa attesti di essersi recata sul luogo dove debbono eseguirsi i lavori, di avere preso conoscenza delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono avere influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali e che possono influire sulla esecuzione dell'opera, e di avere giudicato i prezzi medesimi, in loro complesso remunerativi e tali da consentire l'offerta che starà per fare;

3) il certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., in originale o copia autenticata a norma di legge, di data non anteriore a mesi tre da quella fissata per la gara, dal quale risulti la produzione e/o commercializzazione dei prodotti oggetto dell'appalto e per i quali si presenta offerta. Nel caso in cui l'impresa eserciti solo il commercio, ovvero, anche se ditta produttrice intenda offrire materiale prodotto da altre aziende, il suddetto certificato dovrà comprovare l'iscrizione al R.E.C. per l'attività commerciale di che trattasi legge n. 426/71.

Detta iscrizione può essere comprovata da altro idoneo documento, di data non anteriore a mesi tre da quella fissata per la gara, rilasciato dall'Ufficio competente;

4) il certificato generale del Casellario Giudiziale in data non anteriore a tre mesi da quella fissata per la gara, rilasciato dalla competente autorità.

Tale certificato deve essere prodotto: dal titolare della ditta individuale o di tutti i soci ed amministratori muniti di poteri di rappresentanza (quali risultano dal certificato di cui al precedente punto 3), nel caso di società;

5) per le società di qualsiasi tipo, ivi comprese le Cooperative e loro Consorzi, un certificato della Cancelleria del Tribunale competente - Sezione Commerciali -, di data non anteriore a due mesi da quella fissata per la gara, dalla quale risulti che la società stessa non si trovi in stato di amministrazione controllata, cessazione di attività, liquidazione, fallimento, concordato e qualsiasi altra situazione equivalente;

6) per le imprese individuali e per le società di qualsiasi tipo, ivi comprese le Cooperative e loro Consorzi, un certificato della Cancelleria del Tribunale competente - Sezione Fallimentare, di data non anteriore a due mesi a quella fissata per la gara, dal quale risulti che nei confronti della società e dell'impresa individuale non sia in corso una procedura di cui al precedente punto 5), e che non è intervenuta dichiarazione di fallimento, nè sussiste concordato preventivo;

7) una dichiarazione giurata su carta bollata resa innanzi ad una autorità giudiziaria o amministrativa, ad un notaio od a qualsiasi altro pubblico ufficiale, autorizzato a riceverla, attestante:

a) che l'impresa è in regola con gli obblighi concernenti la dichiarazione in materia di imposte e tasse ed i conseguenti pagamenti ed adempimenti (con la dichiarazione del codice fiscale e del domicilio fiscale);

b) che l'impresa è in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni ed i conseguenti adempimenti e pagamenti in materia di contributi sociali;

8) una dichiarazione su carta bollata con sottoscrizione autenticata attestante:

a) che nell'esercizio delle attività professionali non sia stato commesso errore grave;

b) che non siano state rese false dichiarazioni in merito ai requisiti e condizioni per concorrere all'appalto;

9) la dichiarazione della ditta concernente la capacità economica e finanziaria, ai sensi dell'art. 12 della legge n. 113/81, attestante l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto delle gare realizzate negli ultimi tre esercizi, nonché dichiarazione di avvenuta denuncia annuale I.V.A., da verificare in copia solo per la ditta aggiudicataria;

10) la dichiarazione della ditta concernente la capacità tecnica ai sensi dell'art. 13 della legge n. 113/81, attestante l'elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni con il rispettivo importo, data e destinatario;

11) atto costitutivo di un deposito cauzionale provvisorio pari L. 31.100.000 nelle forme e nei modi stabiliti dalla legge n. 348/82;

12) relazione illustrativa delle caratteristiche tecniche delle apparecchiature offerte e depliants illustrativi delle stesse. È ammesso omettere la descrizione delle caratteristiche qualora le stesse vengano riportate dettagliatamente ed esclusivamente in lingua italiana nei depliants.

Qualora questi ultimi riportino la descrizione di altre attrezzature non facenti parte dell'appalto, dovranno essere chiaramente indicate sui depliants le attrezzature per le quali la ditta concorre;

13) dichiarazione esplicita con la quale la ditta precisi la durata della garanzia della apparecchiatura, che non deve essere inferiore a dodici mesi, e le modalità con le quali verranno assicurati il Servizio di Assistenza e quello di Manutenzione;

14) le imprese che si trovino nelle condizioni ostative dall'art. 2 della legge n. 936/82 e successive modificazioni ed integrazioni, debbono astenersi tassativamente dal chiedere di essere invitate e dal partecipare alla gara, a pena delle sanzioni previste;

15) nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese, le dichiarazioni ed i documenti indicati al punto 8) vanno presentati da ogni singola impresa, compresa la Capogruppo che dovrà farsi carico dell'intero importo del deposito cauzionale provvisorio;

16) le cooperative di produzione e lavoro e loro consorzi, ove vogliano beneficiare delle disposizioni di favore nei loro confronti, devono produrre in aggiunta ai documenti elencati ai punti da 1 a 10, certificato di iscrizione nell'apposito registro prefettizio, o nello schedario generale della cooperazione presso il Ministero del lavoro e della Previdenza Sociale;

17) per le imprese straniere vale quanto precisato negli artt. 10 ed 11 della legge n. 113/81 per ciò che concerne la forma delle dichiarazioni e l'iscrizione nel registro professionale dello Stato di residenza;

Avvertenze:

a) si precisa che il riscontro della conformità delle apparecchiature offerte con quanto richiesto dall'Amministrazione verrà eseguito in sede di collaudo.

Il mancato riscontro comporterà l'annullamento della aggiudicazione e l'incameramento del deposito cauzionale definitivo, fatta salva ogni altra azione atta a tutelare l'Amministrazione dal danno derivante dalla mancata fornitura;

b) si procederà all'aggiudicazione dell'appalto anche nel caso in cui sia pervenuta o sia rimasta in gara una sola offerta. Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di formale contratto ai sensi dell'art. 16 del R.D. 18 novembre 1923 n. 2440;

c) quando in una offerta vi sia discordanza fra il prezzo indicato in lettere e quello indicato in cifre, è valida l'indicazione più vantaggiosa per l'Amministrazione;

d) nel caso che siano state presentate più offerte uguali fra di loro ed esse risultano le più vantaggiose si procederà ad aggiudicazione, a norma dell'art. 77 del Regolamento Generale dello Stato, approvato con R.D. 23 maggio 1924 n. 827;

e) l'Amministrazione si riserva di disporre con provvedimento motivato, ove ne ricorra la necessità, la riapertura della gara e l'eventuale ripetizione delle operazioni di essa;

f) l'impresa aggiudicataria entro dieci giorni dalla comunicazione deve presentare, ai fini dell'accertamento di cui all'art. 2 della legge n. 936/82 e successive modificazioni ed integrazioni:

certificato di residenza di data non anteriore ad un mese;

stato di famiglia di data non anteriore ad un mese;

I suddetti documenti dovranno riguardare:
 il firmatario o i firmatari dell'offerta;
 il titolare dell'impresa;
 il legale rappresentante;
 tutti i componenti quando trattasi di società in nome collettivo;
 tutti gli accomandatari nel caso di società in accomandita semplice;

tutti gli amministratori muniti di rappresentanza per ogni altro tipo di società o consorzio.

In caso di imprese riunite detti documenti debbono essere prodotti da ciascuna delle imprese riunite;

atto costitutivo di un deposito cauzionale definitivo pari al 5% del valore della fornitura aggiudicata.

Nell'ipotesi in cui il predetto deposito venga costituito con fideiussione sul prezzo di aggiudicazione dovrà essere praticato uno sconto pari allo 0,50%.

Qualora l'impresa aggiudicataria non provvede a quanto sopra richiesto, si disporrà la revoca dell'aggiudicazione.

In pendenza dell'accertamento di cui all'art. 2 della legge n. 936/82, l'impresa aggiudicataria resta vincolata all'offerta formulata.

Se dagli accertamenti di cui all'art. 2 della legge n. 936/82 risulti che l'impresa aggiudicataria o alcune delle imprese riunite non siano in possesso dei requisiti per l'assunzione dell'appalto, non si farà luogo alla stipulazione del contratto.

Inoltre la ditta aggiudicataria dovrà ritirare presso l'U.S.L. e completare in ogni sua parte secondo le direttive della circolare 8905582/GAP del 26 novembre 1989 il mod GAP;

g) sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese inerenti alla stipula del contratto ed alla celebrazione della gara con tutti gli oneri fiscali relativi.

Si avverte che i documenti da presentare dovranno essere prodotti nella prescritta carta da bollo, ad eccezione di quelli per i quali il bollo è esplicitamente escluso o per i quali ovviamente venga assolto in modo virtuale.

Si farà luogo all'esclusione dalla gara nel caso manchi qualcuno dei documenti richiesti, gli stessi potranno essere validamente sostituiti dalle dichiarazioni sostitutive ai sensi della legge 15/68, ma dovranno essere ugualmente prodotti dalla ditta aggiudicataria e trasmessi nei tempi di cui al precedente punto f).

Per partecipare alla gara non è richiesta la presentazione di alcun altro documento o dichiarazione non prescritti dal presente bando.

Le prescrizioni contenute nel presente bando annullano o modificano eventuali diverse prescrizioni contenute nel Capitolato Speciale d'Appalto dei lavori.

Copia integrale del presente bando è stata inviata all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea in data 21 giugno 1991.

Il presidente: Nasta.

C-21075 (A pagamento).

COMUNE DI CANCELLARA (Provincia di Potenza)

Bando di gara per l'appalto dei lavori di realizzazione delle infrastrutture a servizio dell'area artigianale. Prog. PS/33/BT/3343 - Licitazione privata. - Legge 8 agosto 1977 n. 584 e successive modificazioni ed integrazioni. - D.P.C.M. 10 gennaio 1991 n. 55.

1. Il presente bando viene inviato in data odierna all'Ufficio delle pubblicazioni delle Comunità Europee.

2. Le opere da realizzare ricadono nel territorio del comune di Cancellara (Provincia di Potenza) e consistono nella realizzazione di:

- rete idrica;
- rete fognante;
- rete pubblica illuminazione;
- strade, parcheggi, sistemazione verde.

L'importo complessivo dei lavori a base d'appalto è di L. 2.205.000.000 di cui:

- L. 1.468.000.000 cat. 6 dell'A.N.C. (categoria prevalente);
- L. 554.000.000 cat. 10/a dell'A.N.C. (opere scorporabili);
- L. 183.000.000 cat. 16/1 dell'A.N.C. (opere scorporabili).

L'oggetto dell'appalto comporterà:

- lavori in terra, demolizioni e fondazioni stradali;
- opere murarie, calcestruzzo e gabbioni;
- tubazioni;
- conglomerato bituminoso;
- corda di rame e cavo isolato;
- cassette di derivazione ecc.;
- altre opere accessorie;
- pali per pubblica illuminazione;
- ferro e casseforme.

3. Termine di esecuzione dell'appalto: giorni trecentosessantacinque naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

4. L'aggiudicatario dell'appalto sarà tenuto a prestare cauzione definitiva, commisurata al 5% dell'importo di contratto, nelle forme indicate dalla legge 10 giugno 1982 n. 348.

5. Le opere sono finanziate in base ad atto di trasferimento stipulato in data 19 dicembre 1989 dal comune di Cancellara con l'agenzia per la promozione dello sviluppo del Mezzogiorno, ai sensi della legge 1° marzo 1986 n. 64.

Il pagamento delle prestazioni avrà luogo secondo le modalità stabilite dall'art. 36 del Capitolato speciale di appalto.

6. Sono ammesse a presentare offerta le imprese riunite (di tipo verticale) ai sensi dell'art. 20 e seguenti della legge 8 agosto 1977 n. 584 e successive modificazioni ed integrazioni.

7. Le imprese offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta prima della proclamazione dell'apertura delle operazioni di gara, ovvero trenta giorni dopo l'aggiudicazione provvisoria.

8. In sede di offerta, il concorrente potrà indicare le opere da affidare in subappalto nel rispetto della legge 19 marzo 1900 n. 55.

9. Non sono ammesse offerte in aumento.

10. Sono ammesse a partecipare alla gara anche le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in altro Stato della CEE alle condizioni previste dagli artt. 13 e 14 della legge 8 agosto 1977 n. 584.

11. L'aggiudicazione avverrà secondo il criterio di cui alla lettera b) dell'art. 24 della legge 8 agosto 1977 n. 584 e successive modificazioni, mediante confronto concorrenziale di offerte tecnico-economiche a seguito dell'esame e parere da parte di apposita commissione.

La finale aggiudicazione sarà disposta dalla Giunta Municipale in attuazione della convenzione stipulata con l'agenzia per la promozione dello sviluppo del Mezzogiorno.

Gli elementi di valutazione delle offerte, in ordine decrescente di importanza sono:

- 1) prezzo;
- 2) valore tecnico dell'opera e qualità dei materiali;
- 3) tempo di esecuzione.

12. Ai fini di conseguire opportune economie e/o miglioramenti qualitativi o funzionali delle opere da eseguire è consentita la presentazione di proposte di varianti migliorative del progetto posto a base di appalto le cui previsioni, sinteticamente, sono riportate al precedente punto 2.

13. Le domande di partecipazione dovranno pervenire in carta legale entro le ore 12 del ventiduesimo giorno decorrente dalla data di invio del presente bando all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della CEE a mezzo del servizio postale al seguente indirizzo: Sindaco del Comune di Cancellara - Via Frisi - 85010 Cancellara (Potenza).

14. Gli inviti a presentare offerta saranno inviati entro il termine massimo di centoventi giorni dalla data di pubblicazione del bando.

15. Le domande di partecipazione dovranno essere redatte in lingua italiana, sottoscritte con firma autenticata dal legale rappresentante o titolare dell'impresa o delle imprese, in caso di prevista riunione, ad essere contenute entro apposita busta sigillata sulla quale saranno evidenziati l'oggetto dell'appalto e che trattasi di «qualificazione».

Nella domanda di partecipazione dovranno essere incluse o allegate (con firma autenticata) le sottoelencate indicazioni sotto forma di dichiarazione successivamente verificabili:

a) non sussistono a proprio carico alcuna delle condizioni di esclusione dagli appalti prevista dall'art. 13 della legge 8 agosto 1977 n. 584;

b) non trovarsi nelle condizioni ostative previste dalla legge 19 marzo 1990 n. 55;

c) essere iscritti agli Albi nazionali degli appaltatori del rispettivo Paese di origine cat. 6 (categoria prevalente) per classifica non inferiore a lire 1.500 milioni; cat. 10/a (opere scorporabili) per classifica non inferiore a lire 750 milioni; cat. 16/1 (opere scorporabili) per classifica non inferiore a 300 milioni.

Le imprese stabilite in altri Stati membri della CEE hanno la possibilità di sostituire il suddetto certificato con le attestazioni previste dagli artt. 13 e 14 della legge 8 agosto 1977 n. 584.

Nel caso di riunione temporanea di imprese, l'impresa capogruppo deve essere iscritta almeno alla cat. 6 (categoria prevalente) dell'A.N.C. per la classifica non inferiore a lire 1.500 milioni; le imprese mandanti devono invece essere iscritte per categoria e classifica corrispondenti alle parti dell'opera scorporabili:

d) aver conseguito nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando una cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta, di importo complessivo non inferiore a 1,50 volte l'importo in base d'asta;

e) aver sostenuto nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando un costo per il personale dipendente non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra di affari in lavori richiesta al punto d).

16. Ai sensi dell'art. 8 del D.P.C.M. n. 55 del 1991, nei casi di associazione temporanea di imprese i requisiti finanziari e tecnici richiesti all'impresa singola ai precedenti punti d) ed e) devono essere posseduti dalla capogruppo nella categoria prevalente; nelle categorie scorporate ciascuna mandante deve possedere i requisiti previsti per l'importo della categoria dei lavori che intende assumere e nella misura indicata per l'impresa singola.

17. Si precisa che la documentazione richiesta dovrà essere presentata da ciascuna dei componenti il raggruppamento delle imprese.

18. Saranno escluse le domande difformi dalle prescrizioni del presente bando, nonché quelle corredate da documentazione incompleta o, comunque difforme dalle prescrizioni del presente bando.

Cancellara, 26 giugno 1991

Il sindaco: Saracino.

C-21078 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI IMPERIA

Avviso di aggiudicazione di appalto lavori di costruzione complesso scolastico da destinare a sede Istituto tecnico per periti aziendali e corrispondenti in lingue estere «E. Montale» in Bordighera - I° Sivalcio - Blocco didattico.

Si comunica che, ai sensi dell'art. 20 della legge 55/90, alla licitazione privata per l'appalto dei lavori di che trattasi, esperita il giorno 8 maggio 1991, con le modalità di cui all'art. 24 lett. a) legge n. 584/77, con esclusione di offerte in aumento e con esclusione altresì dalla gara, ai sensi dell'art. 2-bis D.L. 65/89 convertito con modifiche in legge 155/89, di quelle offerte presentanti una percentuale di ribasso superiore alla media delle percentuali ammesse incrementate di 7 punti, sono state invitate le seguenti imprese:

1) Edilforeste S.r.l. Genova 2) Impresa edile geom. Brambati & C. S.a.s. Novara 3) Borini Costruzioni S.p.a. Torino 4) Magri geom. Anselmo S.p.a. Parma 5) Chini Costruzioni S.p.a. Trento 6) Pesce Pietro S.p.a. Gogoleto (Genova) 7) Costruzioni Cumoli S.r.l. Piano del Voglio (Bologna) 8) Ceci S.p.a. Medesano (Parma) 9) dott. Carlo Agnese S.p.a. La Spezia 10) Edilizia ligure La Spezia quale capogruppo 11) Grosseto Lorenzo S.p.a. Torino 12) Marin Italo S.p.a. Remanzacco (Udine) 13) Arnaù costruzioni S.p.a. Genova 14) Follioley S.p.a. Issogne (Aosta) 15) Principe geom. Mario Imperia quale capogruppo 16) Co.Gen. S.a.s. Ceva (Cuneo) 17) C.O.M.E.S. S.p.a. di Chiavari (Genova) 18) Bogliolo Agostino S.r.l. Villanova d'Albenga (Savona) 19) Damonte Emanuele & C. S.p.a. Cisano S/Neve (Savona) 20) Tecnsviluppo S.p.a. Albenga (Savona) 21) Biffi S.p.a. Villa d'Adda (Bergamo) 22) Edilsonda costruzioni generali S.p.a. Genova 23) Lanteri geom. Olimpio S.a.s. Ospedaletti (Imperia) 24) F.lli Negro S.p.a. Arma di Taggia (Imperia)

25) Freydoz Giordano S.p.a. Champdepraz (Aosta) 26) I.C.E.C. S.a.s. Pietra Ligure (Savona) 27) C.E.M.A.F. S.r.l. Savona 28) Ligure appalti S.r.l. Imperia 29) De Villa geom. G.B. Romeo Ventimiglia 30) Perotto S.p.a. Zugliano (Vicenza) 31) S.A.T.R.I. S.p.a. Sanremo 32) Sanson S.r.l. Dueville (Vicenza) 33) Cerruti S.p.a. Varazze (Savona) 34) Finalstrade S.r.l. Finale Ligure (Savona) 35) Beton Villa S.p.a. Merate (Como) 36) Faesulae S.r.l. Firenze 37) geom. Puccioni Piero Savona 38) Co.Ge.Li. S.r.l. Albenga (Savona) 39) Pa.Bar S.p.a. Roma 40) Taramazzo geom. Luigi Andrea Bordighera 41) C.C.P.L. Reggio Emilia 42) Costruzioni comando Campobasso 43) Ghiagliaza Jolando e figli S.n.c. Finale Ligure (Savona) 44) Cons. coop. Forli 45) Edil Ma.Vi. S.r.l. Torino 46) Coscia Diego S.r.l. Ferrandina (Matera) 47) Falcone Michele Sannicardo Garganico (Foggia) 48) geom. Emilio Resta Bari 49) Secap edilità S.a.s. Torino 50) Pierantoni S.p.a. Albettono (Vicenza) quale capogruppo 51) F.lli Ceravolo S.n.c. Bovalino M. (Reggio Calabria) 52) Coop. Cattolica costruzioni edili Reggio Emilia 53) Bertino Giovanni S.p.a. Quincinetto (Torino) 54) Carrani Dino S.r.l. Parma 55) Sacic S.p.a. Roma 56) S.C.A.C. S.p.a. Milano 57) Seas S.p.a. Umbertide (Perugia) 58) Cooperativa Sabazia S.r.l. Vado Ligure (Savona) 59) Zoppoli & Pulcher S.p.a. Torino 60) Impresa Milici di A. Milici & C. S.n.c. Genova 61) Edil.Ge.Ma. S.p.a. Napoli 62) Rubino geom. Michele Foggia 63) Soc. Acacia Buildings S.r.l. Villaricca (Napoli) 64) Cooperativa Tenax S.r.l. Giuliano (Napoli) 65) Germano Mario & C. S.a.s. Savona 66) Consorzio toscano costruzioni C.T.C. Soc. coop. a r.l. Firenze 67) Schiavo costruzioni S.p.a. Padova 68) S.I.Ge.Co. S.p.a. Parma 69) Sci S.p.a. Genova 70) Clener Monaco costruzioni generali S.p.a. Roma 71) Forlani Sante S.r.l. Rimini (Forli) 72) Itin - Italimpresa industrie S.p.a. Catania 73) Zoldan costruzioni generali S.r.l. Roma 74) S.A.P.E.C. Soc. az. di Pedone & C. lavori pubblici e privati S.p.a. Roma 75) Consorzio nazionale cooperative di produzione e lavoro «Ciro Menotti C.C.M. Ravenna 76) Belloni prefabbricati S.p.a. Bibbiano (Reggio Emilia) 77) Socogen S.p.a. Milano 78) Gima costruzioni S.r.l. quale capogruppo Parma 79) Unieco soc. coop. a r.l. Reggio Emilia 80) Zumaglini & Gallina S.p.a. Torino 81) Edilfarnese costruzioni S.r.l. Parma 82) Accinelli S.r.l. Finale Ligure (Savona) 83) S.I.L.T.E. S.p.a. Mondovi (Cuneo) 84) I.Co.Gen. S.r.l. Genova Sampierdarena 85) Valle Gio Batta & C. S.a.s. Finale Ligure (Savona) 86) Progetti & Costruzioni S.p.a. Milano 87) Sicem Genova S.r.l. quale capogruppo Genova 88) Consorzio Emiliano-Romagnolo fra le cooperative di produzione e lavoro Bologna 89) Licis S.p.a. Torino 90) Ilco-Riabitat S.r.l. Genova-Sampierdarena (Genova) 91) Società fondiaria e per imprese edili S.p.a. Milano 92) S.T.A.C.E.M. S.r.l. Milano 93) Fabiani S.p.a. Dalmine (Bergamo) 94) De Villa S.p.a. Ventimiglia (Imperia) 95) Imp. ing. Gianisilvio Massocchi S.n.c. Policoro (Matera) 96) Com-Edile costruzioni generali S.p.a. Sondrio 97) Ondaclear S.p.a. Roma 98) Notarimpresa S.p.a. Novara 99) Lombardini S.p.a. Roma 100) geom. Giuseppe Oliveri Campo Ligure (Genova) 101) Ragno Voi costruzioni generali S.p.a. Verona 102) Fer S.p.a. generale costruzioni e impianti Roma 103) Coop. di produzione e lavoro general costruzioni Pomigliano d'Arco (Napoli) 104) Silt costruzioni S.r.l. Aosta 105) Edil Pa.Mo.Ter. S.r.l. Genova 106) Salvit S.p.a. Milano 107) Cir Costruzioni S.r.l. Rovigo 108) Consorzio cooperative costruzioni Bologna 109) Binda & C. S.p.a. Milano 110) Co.E.Str. S.p.a. Firenze 111) Impresa Buia Nereo di Buia Nereo e Gabriele & C. S.a.s. Parma 112) Costruzioni edili Ferrose S.r.l. Genova 113) Tecnoerg S.p.a. Genova - S. Quirico 114) Impresa Luigi Notari S.p.a. Milano 115) Co.GE.Di. S.p.a. Dronero (Cuneo) 116) Co.E.Pa. - Costruzioni edili e palificazioni S.r.l. Sircacusa 117) Ruscalla geom. Delio S.p.a. Asti 118) Fantino costruzioni S.p.a. Cuneo 119) Edilambrosiani S.r.l. Vado Ligure (Savona) 120) Consorzio veneto cooperativo Marghera (Venezia) 121) E.L.C.I. S.p.a. Genova-Prà 122) Co.Mi.S. S.r.l. Roma 123) Edilfrair S.p.a. Sassa Scalo (Aquila) 124) Tortarolo geom. Lorenzo Savona 125) Impresa Presotto S.p.a. Pordenone 126) So.Ge.Co. società generale costruzioni di Cinotto Dante & C. S.a.s. Cuorné (Torino) 127) Imcap/Italpanelli S.p.a. Monticelli Terme (Parma) 128) Impresa Colla Ettore & Figli S.n.c. Monticelli Terme (Parma) 129) Polita Friuli S.p.a. Varese 130) S.A.C.E.A. S.p.a. Società appalti cementi armati Scandiano (Reggio Emilia) 131) Impresa italcasa S.r.l. Casalgrande (Reggio Emilia) 132) Callegari comm. Giuseppe Bruno S.p.a. Marostica (Vicenza) 133) Soc. C.E.I.T. S.r.l. costruzioni edili impianti industriali Napoli 134) Impresa Venturini S.p.a. Gemona dei Friuli (Udine) 135) Valoppi a r.l. quale capogruppo Roma 136) Speci S.r.l. quale capogruppo Pomezia (Roma) 137) Impresa costruzioni Magri geom. Alselmo S.p.a. Parma 138) Inteco S.p.a. Roma 139) Bortolaso S.p.a. S. Martino B.A. (Verona).

Le imprese che hanno partecipato alla gara sono quelle enumerate dal n. 1 al n. 51 compresi.

I lavori sono stati aggiudicati all'impresa F.lli Negro S.p.a. di Arma di Taggia (Imperia) per l'offerta in ribasso del 10,03%.

Il presidente: Demichelis.

S-21079 (A pagamento).

COMUNE DI VICO EQUENSE
Provincia di Napoli

Decreto del sindaco del Comune di Vico Equense (Napoli) - avviso ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/90

Il sindaco rende noto che con delibera del C.C. n. 192 del 28 settembre 1990, esecutiva a seguito di chiarimenti forniti con successivo atto consiliare n. 222 del 29 novembre 1990, veniva indetta gara di licitazione privata — con il sistema di cui all'art. 1 lett. d) e successivo art. 4 della legge 2 febbraio 1973, n. 14 — per l'appalto del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani.

Importo a base di gara L. 730.000.000 annue e per anni cinque.

Ditte invitate:

- 1) Colucci appalti e officine meccaniche S.p.a. - S.G. a Cremano;
- 2) Cogest S.p.a. - S.G. Vesuviano;
- 3) Co.V.I.M. S.p.a. - Napoli;
- 4) Sudappalti S.r.l. - Napoli;
- 5) Agizza S.p.a. - Napoli;
- 6) Spra S.p.a. - Ottaviano.

Ditte partecipanti:

- 1) Spra S.p.a. - Ottaviano;
- 2) Cogest S.p.a. - S.G. Vesuviano.

Ditta aggiudicataria: Spra S.p.a. - Ottaviano - col ribasso dell'1% (uno per cento).

Vico Equense, 1° luglio 1991

Il sindaco: Imperato.

C-21076 (A pagamento).

A.CO.TRA.L.
Azienda Consortile Trasporti Laziali

Avviso di gara n. 21/91

Questa azienda dovrà indire una gara con la forma della licitazione privata per l'affidamento dei lavori di manutenzione programmata ai livelli A-B sugli autobus del parco veicoli aziendali a ditte specializzate ubicate nella Regione Lazio nel Biennio 1991/92.

L'importo base presunto dei lavori si indica in L. 9.597 milioni oltre I.V.A. suddiviso in 14 lotti.

La gara sarà aggiudicata con il metodo di cui all'art. 89 del regolamento approvato con R.D. del 23 maggio 1924 n. 827.

Le ditte interessate dovranno far pervenire, in busta chiusa, domanda di partecipazione alla gara, redatta in carta bollata entro e non oltre le ore 12 del 16 luglio 1991 per posta, a mezzo lettera raccomandata o tramite terze persone (ivi comprese le Agenzie di recapito autorizzate) al seguente indirizzo: A.CO.TRA.L. - Azienda Consortile Trasporti Laziali - Via Ostiese, 131/L 00154 Roma «Domanda di ammissione licitazione privata per la manutenzione autobus».

Alla domanda dovranno essere allegati i seguenti documenti o dichiarazioni, successivamente verificabili:

- 1) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. rilasciato non oltre tre mesi prima della data del presente avviso;
- 2) certificato della Cancelleria del Tribunale competente per territorio, rilasciato non oltre tre mesi prima del presente avviso, dal quale risulti che la ditta non trovasi in stato di liquidazione, fallimento o concordato. Per le ditte individuali detto documento dovrà riferirsi al titolare della ditta stessa.

I certificati di cui sopra dovranno essere prodotti in originale o in copia autenticata ai sensi di legge.

3) dichiarazione, firmata dal legale rappresentante della ditta circa il possesso della capacità lavorativa di almeno cinque autobus al giorno da porre contemporaneamente in lavorazione, al netto di altre commesse in corso di esecuzione alla data di pubblicazione del presente avviso;

4) dichiarazione, firmata dal legale rappresentante della ditta circa la disponibilità della seguente consistenza strutturale minima individuata in:

area di parcheggio, per il ricovero dei veicoli in consegna nel periodo delle lavorazioni, pari a 60 mq. per ogni veicolo affidato;
area coperta, attrezzata ad officina, pari a 80 mq per ogni veicolo dell'Acotral posto in contemporanea lavorazione;
magazzino ricambi per una cubatura di 300 mc ca.;
uffici per la gestione amministrativa;
attrezzi ed utensili semplici e particolari, personali e di reparto per gli addetti meccanici, elettrauto, saldatori, verniciatori, lamieristi;
mezzi di ispezione sottocassa statici o motorizzati (fossa, sollevatore, cavalletti) pari alla metà dei veicoli in contemporanea lavorazione;

macchine utensili generali (mola, trapano, pressa) e specifiche (tornio parallelo, tornio per tamburi, tornio per guarnizioni frenanti);
banchi prova complessivi (elettrici, pneumatici e di iniezione), attrezzatura regolazione proiettori ed equilibratura ruote, esclusi quelli non richiesti per lavorazioni autorizzate verso terzi;

cambi automatici;
idroguide;
pompe iniezione;
impianti tecnologici generali (aria compressa, acqua, pulizia particolari) dichiarati conformi alle vigenti normative;

organico minimo per la partecipazione ad un lotto: n. 9 operai, tra addetti agli interventi meccanici, elettrici e di carrozzeria; per la partecipazione a più lotti, (fino ad un massimo di cinque), l'organico dovrà aumentare di 5 unità per ogni lotto;

5) dichiarazione, firmata dal legale rappresentante, contenente l'elenco dei lavoratori similari effettuati nell'ultimo triennio con l'indicazione degli importi e relativi committenti;

6) dichiarazione firmata dal legale rappresentante la ditta relativa al fatturato dell'ultimo triennio che non deve essere inferiore a L. 1.000 milioni l'anno; allegata alla suddetta dovrà essere trasmessa copia autenticata delle dichiarazioni IVA in possesso della ditta stessa relative al triennio in parola.

Gli autobus da sottoporre a lavorazione, dovranno essere ritirati e restituiti a cura e spese e personale abilitato della ditta affidataria presso gli impianti dell'A.CO.TRA.L.

La richiesta di invito non vincola l'A.CO.TRA.L.

Il direttore f.f.: Curci.

S-7922 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 27

L'Unità Sanitaria Locale n. 27 Bologna Ovest, con sede in Bologna (Italia), via Calori n. 2/G c.a.p. 40122, telefono 051/557313, fax n. 051/553396 indice una licitazione privata per l'aggiudicazione della «Convenzione per l'affidamento del servizio di soccorso d'emergenza con eliambulanza, valida per le basi di Bologna (U.S.L. n. 27), Parma (U.S.L. n. 4), Ravenna (U.S.L. n. 35) per il periodo 1° gennaio - 31 dicembre 1992, successivamente prorogabile di anno in anno per un massimo di tre anni.

La spesa annua del servizio è approssimativamente prevista in L. 9.400.000.000.

Il presente bando è stato spedito, per essere pubblicato, all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee in data 20 giugno 1991.

Le domande per essere invitati a partecipare alla licitazione privata, redatte in carta legale ed in lingua italiana, ed i relativi allegati, sottoscritte dal legale rappresentante dell'impresa, con firma autenticata nei modi di cui all'art. 20 della legge 4 gennaio 1968 n. 15, dovranno pervenire entro 40 giorni dalla data di invio del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea alla sede dell'U.S.L. sopra specificata, a mezzo raccomandata a.r..

Le lettere di invito a presentare offerta saranno spedite alle imprese ammesse entro 120 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea.

La licitazione privata sarà aggiudicata con il metodo di cui all'art. 71, primo comma, punto 2), lettera b) della legge della Regione Emilia Romagna 29 marzo 1980 n. 22.

Sarà richiesta una cauzione pari a 1/20 della spesa annua del servizio.

La spesa è finanziata dalla Regione Emilia Romagna ed i pagamenti saranno mensili, in base alle prestazioni effettuate nel mese precedente. L'emissione dei mandati è regolata dalla legge della Regione Emilia Romagna 29 marzo 1980 n. 22.

È ammessa la partecipazione di riunioni temporanee di imprese, di consorzi anche fra cooperative di produzione e lavoro, ai sensi delle disposizioni di legge in materia.

Non saranno ammesse offerte in aumento, mentre l'U.S.L. 27 si riserva la facoltà dell'esclusione delle offerte anomale, ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 71 della legge della Regione Emilia Romagna 29 marzo 1980 n. 22.

Le imprese avranno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta dopo novanta giorni dal termine di chiusura della gara.

La domanda per essere invitati dovrà essere corredata dalle seguenti dichiarazioni, successivamente verificabili:

a) di essere iscritta alla Camera di Commercio per la categoria delle prestazioni oggetto della licitazione privata, e per le imprese estere agli albi o liste ufficiali del proprio Stato equipollenti;

b) che non ricorre a proprio carico alcuno dei motivi di esclusione dalle gare previsti dall'art. 13 della legge 8 agosto 1977 n. 584 e successive modificazioni ed integrazioni;

c) di possedere, rispetto all'importo base annuo della licitazione, i requisiti di cui all'art. 6, primo comma, lettera a), b), c), d) del D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55 (Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 49 del 27 febbraio 1991).

La domanda di invito non vincola l'U.S.L. n. 27 Bologna Ovest.

Il presidente: Ancona.

C-21057 (A pagamento).

AZIENDA MUNICIPALIZZATA FARMACIE COMUNALI RIUNITE Reggio Emilia

L'Azienda Municipalizzata Farmacie Comunali Riunite di Reggio Emilia indice ai sensi della legge 30 marzo 1981 n. 113 una gara a mezzo licitazione privata per la fornitura annuale di soluzioni infusionali sterili, secondo le indicazioni contenute nel Capitolato speciale.

Luogo di esecuzione: franco magazzino ospedaliero farmacie comunali riunite.

Periodo: anni uno a decorrere dalla data di aggiudicazione.

Importo presunto totale a base d'asta (IVA esclusa): L. 1.116.615.000.

Aggiudicazione per lotto:

lotto 1) acqua bidistillata - levulosio 5-10%: importo presunto base d'asta L. 66.160.000, quantità presunta: n. 68.700 pezzi;

lotto 2) mannitolo 10-18% - glicerolo 10% - sol. Darrow: importo presunto base d'asta L. 34.475.000, quantità presunta: n. 33.200 pezzi;

lotto 3) sodio cloruro 0,9%: importo presunto base d'asta L. 690.510.000, quantità presunta: n. 898.100 pezzi;

lotto 4) sol. glucosata 5-10-20-33-50%: importo presunto base d'asta L. 192.230.000, quantità presunta: n. 246.200 pezzi;

lotto 5) Ringer acetato - Ringer lattato: importo presunto base d'asta L. 44.200.000, quantità presunta: n. 52.000 pezzi;

lotto 6) sodio bicarb. I, 4% - bilanciata III - elettrol. reidr. M R - elettr. equilibr. enterica e gastrica: importo presunto base d'asta L. 89.040.000, quantità presunta: n. 98.300 pezzi.

L'aggiudicazione avverrà a norma dell'art. 15 lettera a) della legge 113/81.

Gli interessati possono chiedere di essere invitati presentando domanda in lingua italiana in carta legale indirizzata al presidente dell'azienda, via Doberdò, 9 Reggio Emilia.

Detta domanda dovrà pervenire in busta chiusa e sigillata riportante esternamente la dicitura «contiene domanda di invito a licitazione privata» entro e non oltre le ore 18,15 del quarantatreesimo giorno dalla pubblicazione del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale esclusivamente a mezzo raccomandata postale o recapito autorizzato.

Il recapito della domanda di invito rimane a rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, la domanda stessa non giunga a destinazione in tempo utile.

La domanda di partecipazione dovrà indicare:

la ragione sociale della ditta concorrente;

il nominativo della persona autorizzata a rappresentare legalmente la ditta;

numeri di codice fiscale e partita IVA.

La domanda dovrà essere corredata dalla seguente documentazione:

1) certificato di iscrizione in bollo alla Camera di commercio o al registro professionale dello Stato di residenza, in data non anteriore a tre mesi dal termine ultimo per la presentazione della domanda, in originale o copia autenticata;

2) certificato della Cancelleria del Tribunale di data non anteriore a tre mesi dal termine ultimo per la presentazione della domanda dal quale risulti che la ditta non si trova in nessuna delle condizioni di cui all'art. 10 della legge 30 marzo 1981 n. 113 e dal quale risulti inoltre l'indicazione delle persone autorizzate ad impegnare legalmente la ditta.

Nel caso di domanda di partecipazione di impresa straniera, qualora la legislazione del paese straniero non contempli il rilascio di tale documento e ovvero se tale certificato non contiene tutti i dati richiesti, esso può essere sostituito da una dichiarazione ai sensi dell'art. 10 comma terzo della legge 30 marzo 1981 n. 113;

3) dichiarazione di non trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusione previste dalla legge 13 settembre 1982 n. 646 e 23 dicembre 1982 n. 936 (antimafia);

4) dichiarazioni concernenti le lettere a) e c) dell'art. 12 della legge 113/81;

5) documentazione relativa alla lettera a) dell'art. 13 della legge 113/81;

6) dichiarazione autenticata dal notaio con la quale la ditta attesta che tutto quanto certificato e/o dichiarato relativamente alla presente documentazione corrisponde al vero.

La ditta dovrà presentare inoltre, pena l'esclusione dalla gara, campionatura gratuita dei prodotti oggetto del presente appalto che intende offrire.

Ai sensi del combinato disposto degli artt. 5 lettera n), 12 e 13 della legge 113/81 le condizioni minime per l'ammissione alla gara sono stabilite sulla base della sussistenza del seguente requisito: fornitura di prodotti identici nell'ultimo triennio (88-89-90) almeno pari a due volte il valore delle singole forniture.

Sono ammessi a partecipare raggruppamenti d'impresa, nei modi previsti dall'art. 9 della legge 113/81.

Le ditte che intendono partecipare in forma associata devono indicare le imprese da raggruppare fin dalla richiesta d'invito.

Non saranno ammesse alle gare le imprese singole qualora partecipino contestualmente quali componenti di raggruppamento.

In caso di raggruppamento d'impresa le condizioni minime per l'ammissione alla gara, così come sopra indicate, devono essere raggiunte complessivamente.

La lettera di invito a presentare l'offerta sarà inviata entro sessanta giorni dalla data stabilita per la ricezione delle domande di partecipazione.

Il presente bando di gara è stato inviato in data 31 maggio 1991 all'Ufficio pubblicazioni della CEE.

Per informazioni rivolgersi all'Ufficio forniture U.S.L. telefono 0522-557050.

La domanda di partecipazione non vincola l'Azienda la quale, a suo insindacabile giudizio in base alla scorta documentale inviata, accerterà l'idoneità dell'impresa.

Reggio Emilia, 31 maggio 1991

Il presidente: Daoli

Il direttore: Fontanesi.

B-774 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 29

S. Anastasia (Napoli), via Arco n. 14

Avviso di gara per la fornitura di generi alimentari specialità medicinali, ed affidamento servizio di pulizia

Questa amministrazione ha indetto le seguenti distinte gare di licitazione privata:

fornitura di specialità medicinali - Importo presunto annuo lire 600 milioni;

servizio di pulizia - manutenzione strutture U.S.L. - Importo presunto annuo lire 700 milioni;

fornitura generi alimentari - Importo presunto annuo lire 300 milioni.

Le ditte interessate possono far pervenire istanza di partecipazione, in competente bollo, entro ventuno giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Alla istanza deve essere allegato certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A.

Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'U.S.L.

Il presente avviso è stato inviato in data 18 giugno 1991 all'Ufficio pubblicazioni della Comunità Europea.

S. Anastasia, 19 giugno 1991

Il presidente: dott. Valentino.

C-21077 (A pagamento).

CONSORZIO BETA

Concessionario del consorzio fra i comuni di Santa Maria Capua Vetere, Curti, S. Prisco, S. Tommaso, Capua, Grazzanise, S. Maria La Fossa.

Milano, via Settembrini n. 7

È indetto bando di gara per licitazione privata per l'appalto delle opere civili relative al completamento dell'impianto di compostaggio rifiuti solidi urbani a servizio del Consorzio fra i Comuni di S. Maria Capua Vetere, Curti, S. Prisco, S. Tommaso, Capua, Grazzanise, S. Maria La Fossa sito nel Comune di S. Maria Capua Vetere, loc. Spartimento.

Importo a base d'asta L. 1.839.699.279.

Iscrizione A.N.C. categoria 2 L. 1.500.000.000.

Aggiudicazione ex art. 24 primo comma lettera a) punto 1) legge n. 584/77 e successive modificazioni.

Saranno considerate anomale ed escluse dalla gara offerte che presenteranno una percentuale di ribasso superiore alla media delle percentuali delle offerte ammesse, incrementata di un valore percentuale del 7%.

Saranno escluse offerte in aumento.

I lavori consistono nella costruzione di fabbricati, basamenti pavimentazioni, sottoservizi, fosse contenimento rifiuti.

Termine esecuzione lavori è di 13 mesi successivi dalla consegna degli stessi.

Finanziamento Cassa Depositi e Prestiti ex legge 441/89.

Sono ammesse imprese di Stati CEE alle condizioni previste dagli artt. 13/14 legge 584/77 e successive modificazioni, i Consorzi e le Associazioni di Imprese riunite ex artt. 20 e seguenti legge 584/77 e successive modificazioni.

L'impresa non potrà partecipare alla gara contemporaneamente a titolo individuale e quale membro di Raggruppamenti temporanei, pena l'esclusione dell'impresa stessa e del raggruppamento.

Le imprese indicheranno i lavori da subappaltare ex art. 18 legge 55/90.

Le offerte presentate dovranno rimanere valide per centoventi giorni dalla data della gara, decorsi i quali i partecipanti avranno facoltà di svincolarsi mediante comunicazione con lettera raccomandata all'indirizzo del Consorzio Beta.

La domanda di partecipazione, in lingua italiana, su carta legale o equivalente per le imprese straniere, sottoscritta, con firma autenticata del legale rappresentante dell'impresa, associazione o consorzio dovrà pervenire in busta chiusa, sulla quale sarà evidenziato l'oggetto dell'appalto, esclusivamente a mezzo raccomandata del servizio postale statale entro e non oltre il 15 luglio 1991 al seguente indirizzo: Consorzio Beta, via Settembrini n. 7, Milano, tel. 02/67811 - fax 02/6694670. Nella domanda gli interessati dichiareranno di non trovarsi nelle condizioni di esclusione ex art. 13 legge 584/77 e successive modificazioni; allegheranno le seguenti dichiarazioni, successivamente verificabili:

- 1) iscrizione cat. 2 A.N.C. per L. 1.500.000.000;
- 2) idonee referenze bancarie;
- 3) indicazione dei dati di bilancio degli ultimi tre esercizi;
- 4) cifra di affari, globale ed in lavori, dell'impresa negli ultimi tre esercizi;
- 5) organico medio annuo dell'impresa, con il numero e il nominativo dei responsabili tecnici ed amministrativi, con riferimento agli ultimi tre anni e con l'indicazione dei titoli di studio;
- 6) elenco attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico disponibile;
- 7) elenco lavori eseguiti negli ultimi cinque anni con l'indicazione degli importi e con la precisazione che gli stessi furono effettuati a regola d'arte e con buon esito;
- 8) cifra affari in lavori derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, relativa all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, pari a una volta l'importo a base d'asta;

9) costo per il personale dipendente non inferiore a un valore pari allo 0.10 della cifra d'affari in lavori di cui al punto 8).

Le suddette dichiarazioni, nel caso in cui la domanda sia proposta da imprese riunite, debbono essere formulate da ciascuna impresa.

L'impresa aggiudicataria dovrà costituire un deposito cauzionale pari al 5% dell'importo netto dei lavori.

Le lettere di invito saranno spedite entro centoventi giorni dalla pubblicazione del bando.

Le imprese che si trovino nelle condizioni ostative ex art. 2 legge n. 936/82 debbono astenersi dal partecipare alla gara. Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali CEE il 26 giugno 1991.

L'amministratore unico: ing. G. Cocchi.

M-7081 (A pagamento).

COMUNE DI CORNAREDO (Provincia di Milano)

Aggiudicazione gara

Questo Comune rende noto, ai sensi dell'art. 20 legge 19 marzo 1990, n. 55, che alla licitazione privata per l'appalto dei lavori di costruzione di una scuola materna e opere complementari in via Sturzo dell'importo a base d'asta di L. 1.696.831.456 sono state invitate le seguenti imprese:

Saces S.a.s. - Milano; Carrani Dino S.r.l. - Parma; Belloni Prefabbricati S.p.a. - Bibbiano; S.I.C. S.p.a. - Besano; Casati S.r.l. - Milano; Broedil Milano S.r.l. - Milano; Edilmediolanum S.p.a. - Milano; IMG S.r.l. - Milano; Macchi S.a.s. - Venegono Inferiore; Com Edile S.p.a. - Sondrio; Tedil S.p.a. - Biandronno; C.I.C. S.p.a. - Paderno Dugnano; Alli Alfredo - Milano; I.V.C.E.S. S.p.a. - Vigevano; IFG Tettamanti S.p.a. - Milano; Pirrone S.p.a. - Milano; ICT S.p.a. - Nerviano; F.lli Proverbio S.a.s. - Milano; Edilteco S.r.l. - Cusano Milanino; L'unione coop. a r.l. - Quistello; Costruire S.c.r.l. - Gualtieri; Cogni S.p.a. - Piacenza; Folli Costruzioni S.p.a. - Milano; Tecno '80 S.r.l. - Milano - Co.Ge.Ca S.r.l. - Roma; Unico Coop. a r.l. - Reggio Emilia; La Solidarietà - Gussola; Notarimpresa S.p.a. - Novara; Impeco S.p.a. - Milano; A. Gnocchi S.a.s. - Gallarate; Giavazzi S.r.l. - Cornaredo; Unimont S.p.a. - Bari; Cos.Ge.Mi S.p.a. - Milano; Ceam coop. a r.l. - Milano; Piero Cardani S.r.l. - Busto Garolfo; C.M.B. Coop. a r.l. - Carpi; Petruccelli L. - Foggia; Coop. Cost. Edili della Val d'Arda - Fiorenzuola D'Arda; Craperi S.n.c. - Milano; Riva S.r.l. - Napoli; Cile S.p.a. - Milano; Zoppoli & Puelcher S.p.a. - Torino; C.T.C. - Firenze; Consorzio Veneto coop. - Marghera; Cicceri S.p.a. - Erba; Brambilla S.p.a. - Milano; Schiavi S.p.a. - Bergamo; Stacem S.r.l. - Milano; Coop. Costr. Lavoranti Muratori a r.l. - Milano; Cedem S.p.a. - Milano; Consorzio Cooperative Costruzioni - Bologna; Consorzio Ravennate Coop. p.l. - Ravenna; Cos. Ind. S.r.l. - Milano; Scotti & C. S.r.l. - Milano; Ondacel S.p.a. - Roma; Progetti e Costruzioni S.p.a. - Milano; Mangiacocchi S.p.a. - Milano; Salvit S.p.a. - Milano; Coop. Edile Sermidese - Sermide; Socogen S.p.a. - Milano; Rubino geom. Michele - Foggia; Sicem S.a.s. - Milano; Guzzetti L. S.a.s. - Milano; Cons. Coop. - Forlì; Ediltorno S.p.a. - Milano; C.C.V. - Milano; Fantin S.p.a. - Milano; Costr. Cementi Armati S.p.a. - Milano; Coster S.r.l. - Milano; Impredile S.p.a. - Milano; Edil Est S.r.l. - Vizzolo Predabissi; Edilvit S.n.c. - Cernusco sul Naviglio; Edimonari S.p.a. - Rho; Sicel S.r.l. - Cornaredo; Malossi Roberto - Milano; Sicedesio S.p.a. - Desio; Coop. La Leale a r.l. - Roncoferraro; Carnielle Ruggero & C. - Sacile; Gandolfi & Zanara S.r.l. - Milano; F.lli Poscio S.p.a. - Villadossola.

Hanno presentato offerta le seguenti imprese:

Coop. Costr. Lav. Mur. - Milano; Impeco - Milano; Rubino Michele - Foggia; Stacem - Milano; Riva - Napoli; Scotti Cosedil - Milano; Folli Costr. - Milano; Coster Floreani - Milano; Petruccelli - Foggia.

L'appalto è stato aggiudicato con il metodo di cui all'art. 1 lett. a) legge 2 febbraio 1973, n. 14 e art. 2-bis comma 2 e 3 legge 26 aprile 1989, n. 155, di conversione del D.L. n. 65/89, alla Impresa Impeco - Milano con un ribasso del 10,17% sull'importo a base d'asta e quindi di L. 1.524.263.697 più I.V.A.

p. Il sindaco: Antonini.

M-7087 (A pagamento).

COMUNE DI NAPOLI

Dipartimento Assetto del Territorio

5° Servizio - Strade Fogne Impianti Tecnologici

Bando di gara pubblica relativa all'appalto concorso per la progettazione e la esecuzione delle opere occorrenti per la sistemazione della zona di Mergellina, compresa tra via Posillipo (largo Sermoneta) e l'incrocio con via Caracciolo.

Con deliberazione consiliare n. 2 del 6 maggio 1991 è stata disposta dal Comune di Napoli - D.A.T. - 5° Servizio Strade - Fogne - Impianti Tecnologici, con sede in Napoli, alla piazza Cavour n. 25, tel. 445322, la indizione di una gara con il sistema dell'appalto concorso per la progettazione e la esecuzione delle opere occorrenti per la sistemazione della zona di Mergellina, compresa tra via Posillipo (largo Sermoneta) e l'incrocio con via Caracciolo, per conseguire una migliore fruizione pedonale della località, l'armonizzazione di tutte le strutture commerciali presenti sia sotto l'aspetto architettonico che posizionale, nonché assicurare la migliore fluidità del traffico veicolare, sia per quanto riguarda la circolazione che la regolamentazione della sosta.

L'appalto sarà aggiudicato con il sistema di cui all'art. 24 lett. b) della legge 8 agosto 1977, n. 584 e successive modificazioni in favore dell'Impresa che avrà presentato progetto-offerta più vantaggiosa per l'amministrazione, in base al prezzo e sulla base di elementi congiuntamente applicati e di seguito indicati in ordine decrescente di importanza:

- a) valore tecnico delle opere di cui si propone la realizzazione - fino a punti 30;
- b) proposte migliorative - fino a punti 25;
- c) tempo di realizzazione delle opere - fino a punti 20;
- d) prezzo dell'offerta - fino a punti 20;
- e) valore dell'impatto ambientale delle opere - fino a punti 5.

Il criterio di assegnazione dei punti è riportato nel Disciplinare di appalto.

L'intervento da effettuarsi in Napoli nella zona di Mergellina non è suddiviso in lotti e non comprende opere scorporabili.

Per la partecipazione alla gara è richiesta la iscrizione all'A.N.C. nella categoria 6 per importo non inferiore a 6 miliardi. Per le imprese stabilite in altri Stati - membri della CEE - il certificato di iscrizione all'A.N.C. è sostituito dalle attestazioni previste dagli artt. 13 e 14 della legge 8 agosto 1977, n. 584.

Il termine di esecuzione dell'appalto è fissato in giorni centoventi naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna.

Il deposito cauzionale, nella misura del 5% dell'importo dell'aggiudicazione, sarà versato dall'impresa aggiudicataria in sede di stipula del relativo contratto.

Al finanziamento dell'opera si provvederà mediante assunzione di mutuo con la Cassa DD.PP. e/o altri istituti di credito autorizzati; al pagamento si procederà con le modalità riportate nel Disciplinare di appalto.

Possono chiedere di essere invitati alla gara imprese singole, italiane o dei paesi membri della CEE nonché, ai sensi dell'art. 20 e seguenti della legge n. 584/77 e successive modifiche ed integrazioni, consorzi di cooperative di produzione e di lavoro, imprese riunite o che dichiarino di volersi riunire anche in forma di consorzi o di società consortili.

Le imprese riunite o che dichiarino di volersi riunire dovranno inderogabilmente indicare, già nella domanda di partecipazione, la composizione o la struttura di raggruppamento, precisando la forma di raggruppamento che intendono adottare, i partecipanti e la capogruppo.

Non sarà ammessa alcuna successiva modifica in sede di gara.

L'impresa partecipante individualmente o che partecipi ad un raggruppamento non può fare parte di altri raggruppamenti, pena l'esclusione dalla qualificazione del concorrente e/o dei raggruppamenti nei quali lo stesso figurasse partecipante.

La domanda di partecipazione sottoscritta con firma autenticata, redatta in lingua italiana su carta legale, dovrà pervenire esclusivamente a mezzo raccomandata del Servizio Postale di Stato o di Agenzia autorizzata al recapito entro e non oltre le ore 12 del 19 luglio 1991 al Protocollo Generale del Comune di Napoli - Palazzo S. Giacomo - 80100 Napoli.

Le domande pervenute con altri mezzi diversi da quelli sopra indicati o tardivamente, per qualsiasi motivo, non saranno prese in considerazione.

Saranno escluse le domande corredate da documentazione incompleta o difforme dalle prescrizioni del presente bando.

Sul plico contenente la domanda e la documentazione allegata dovrà essere apposta la dizione: «Bando di gara pubblica, relativo all'appalto concorso per la progettazione e la esecuzione delle opere occorrenti per la sistemazione della zona di Mergellina, compresa tra via Posillipo (largo Sermoneta) e l'incrocio con via Caracciolo».

Ciascuna impresa o raggruppamento di imprese dovrà presentare, allegata alla domanda di partecipazione, la seguente documentazione, successivamente verificabile, che dovrà riferirsi, nel caso di raggruppamento oltre che all'impresa capogruppo anche alle imprese associate:

- 1) dichiarazione, sottoscritta con firma autenticata, con la quale l'Impresa attesti, sotto la sua responsabilità, di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 13 della legge 8 agosto 1977, n. 584;

2) dichiarazione con la quale l'impresa attesti, sotto la sua responsabilità, che alla gara cui intende partecipare non concorrano altre imprese nei confronti delle quali esistano rapporti di controllo o di collegamento secondo quanto previsto dall'art. 2359 Codice civile e successive modificazioni;

3) idonee referenze bancarie di primari istituti con l'indicazione della eventuale disponibilità degli istituti a finanziare l'impresa;

4) estratti autentici dei bilanci relativi agli anni 1988, 1989 e 1990 corredati da situazione patrimoniale e conto economico;

5) copia della denuncia annuale I.V.A. relativa agli ultimi tre esercizi, per le imprese residenti in Italia;

6) dichiarazione concernente la cifra di affari globale ed in lavori della impresa per i tre ultimi esercizi, quale risultante dai bilanci;

7) dichiarazione, sottoscritta con firma autenticata, relativa alle capacità tecniche della ditta, di cui siano specificati:

a) i titoli di studio e professionali dell'imprenditore e/o dei dirigenti dell'impresa ed in particolare del responsabile o dei responsabili della condotta dei lavori;

b) l'elenco dei lavori eseguiti negli ultimi cinque anni corredati di certificati di buona esecuzione dei lavori più importanti, indicati l'importo, il periodo e il luogo di esecuzione dei lavori stessi e precisanti se essi furono effettuati a regola d'arte e con buon esito.

Per i lavori che l'impresa ha eseguito in consorzio o in riunione con altre imprese dovrà risultare con chiarezza il ruolo svolto contrattualmente dall'impresa;

c) i mezzi d'opera, attrezzature ed equipaggiamento tecnico, come risultante dal libro cespiti ammortizzabili, di cui disporrà per la esecuzione delle opere di cui al presente bando, precisando se si tratta di mezzi di proprietà ovvero posseduti a titolo diverso;

d) l'organico annuo dell'impresa, il numero ed il nominativo di dirigenti tecnici ed amministrativi con riferimento agli ultimi tre anni, con l'indicazione dei relativi titoli professionali;

e) i tecnici e gli organi tecnici facenti parte o meno dell'impresa di cui l'imprenditore disporrà per l'esecuzione dell'opera.

In particolare per il Responsabile della condotta dei lavori dovrà essere presentato il curriculum professionale dal quale risultino esperienze significative nel campo dell'esecuzione dei lavori comparabili con quelli oggetto del presente bando;

8) idonea documentazione, che deve essere presentata sia dalle imprese singole sia da ciascuna delle imprese riunite, attestante l'avvenuta esecuzione ed ultimazione nell'ultimo quinquennio di un'opera avente caratteristiche tecniche simili a quelle dei lavori in appalto e per un importo non inferiore a quello dell'appalto nel caso di impresa singola, mentre per le imprese associate deve risultare che almeno un'impresa abbia conseguito l'opera simile di importo non inferiore a quattro miliardi e quella eseguita da ciascuna delle altre imprese riunite di importo non inferiore a un miliardo; in ogni caso la somma degli importi delle opere simili eseguite dalle imprese riunite deve risultare non inferiore all'importo di sei miliardi;

9) idonea documentazione attestante di avere eseguito o avere in corso di esecuzione un'opera analoga in presenza di traffico urbano e in adiacenza di fabbricati, di un importo adeguato a quello dell'appalto, di che trattasi.

In caso di raggruppamento tale requisito deve essere posseduto interamente da almeno una delle imprese riunite;

10) certificato di iscrizione all'A.N.C. Le imprese italiane dovranno avere l'iscrizione all'A.N.C. per la categoria 6 e, nel caso di partecipazione individuale, per l'importo non inferiore a sei miliardi, mentre nel caso di imprese riunite deve essere osservato il disposto di cui al primo comma dell'art. 21 della legge n. 584/77 e successive modificazioni.

Le imprese non residenti in Italia dovranno documentare di essere iscritte in Albo od in liste ufficiali del proprio Stato di residenza aderente alla CEE e che tale iscrizione è idonea a consentire l'assunzione dell'appalto;

11) dichiarazione attestante che l'impresa singola abbia avuto un fatturato relativo all'ultimo esercizio di bilancio non inferiore all'importo di sei miliardi; uguale dichiarazione deve essere allegata alla domanda di imprese riunite; da essa deve risultare che il fatturato relativo all'ultimo esercizio di bilancio non sia inferiore a 3,5 miliardi, per almeno una delle imprese, e a 1,5 miliardi per ciascuna delle altre imprese riunite; in ogni caso nel suo complesso il fatturato di cui sopra delle imprese riunite non deve risultare inferiore all'importo di sei miliardi.

I raggruppamenti di imprese dovranno presentare in allegato alla domanda di partecipazione o il mandato ex art. 22, legge n. 584/77 o una dichiarazione di voler costituire l'associazione, sottoscritta con firma autenticata da tutte le imprese che ad essa parteciperanno.

L'amministrazione appaltante si riserva la discrezionalità di ritenere se le indicazioni fornite permettano di qualificare l'impresa o le imprese riunite che richiedono di partecipare alla gara; in ogni caso le domande di partecipazione non vincolano l'amministrazione comunale.

Eventuali ulteriori informazioni tecniche potranno essere richieste al D.A.T. - Servizio Strade - Fogne - Impianti Tecnologici - Piazza Cavour, 25 - 80100 Napoli.

Le imprese concorrenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi inutilmente giorni centottanta dalla presentazione dell'offerta medesima.

Nell'eventualità che l'impresa partecipante alla gara intendesse sub-appaltare parte dei lavori deve avanzarne richiesta nel rispetto di quanto disposto dall'art. 18 della legge n. 55 del 19 marzo 1990.

Gli inviti a presentare le offerte saranno spediti entro giorni centoventi dalla data di pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della CEE.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea il 19 giugno 1991.

p. Il sindaco: Tesorone.

N-412 (A pagamento).

ASSOCIAZIONE DEI COMUNI - ZONA 11 Unità socio sanitaria locale (U.S.S.L.)

Como

Avviso di gara per l'assegnazione, mediante licitazione privata della fornitura di materiale radiografico

Ai sensi della legge regionale 20 marzo 1990 n. 15 e della legge 30 marzo 1981 n. 113, questa Associazione ha deliberato di indire gara mediante licitazione privata, per la fornitura, occorrente per il periodo 1° settembre 1991 - 31 agosto 1993, di pellicole radiografiche, differenziate secondo le seguenti caratteristiche:

- 1) pellicole radiografiche;
- 2) pellicole monoemulsionate per mammografia;
- 3) pellicole emisensibili per teleradiografo;
- 4) pellicole per registrazione immagini da monitor;
- 5) pellicole per duplicazione;
- 6) prodotti chimici,

per un importo annuo complessivo presunto di L. 750.000.000.

Le aziende interessate all'assegnazione di che trattasi dovranno far pervenire la domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana e su carta legale, al seguente indirizzo: U.S.S.L. n. 11 - Ufficio Provveditorato - Via Napoleona, 60 - 22100 Como - Italia.

Il termine di ricezione della domanda di partecipazione scade alle ore 12 del ventunesimo giorno successivo dalla data di spedizione del bando di gara all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee avvenuta il 24 giugno 1991.

La domanda stessa dovrà essere corredata, pena la esclusione dalla gara, della dichiarazione di non trovarsi in alcune delle situazioni di cui al primo comma, lettera a), b), d) ed e), dell'art. 10 della legge 113/81, rilasciata con le forme di cui al secondo e terzo comma del medesimo articolo; inoltre dovrà documentare quanto previsto dagli artt. 11, 12 lettera c) e 13 lettere a), b), c), della succitata legge.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere idonea campionatura.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 15 lettera a) della legge 113/81.

La gara sarà dichiarata deserta qualora non saranno presentate almeno due offerte.

La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione.

Li, 24 giugno 1991

Il presidente: on.le Forni.

M-7105 (A pagamento).

ASSOCIAZIONE DEI COMUNI - ZONA 11 Unità socio sanitaria locale (U.S.S.L.)

Como

Bando di gara per l'affidamento, mediante licitazione privata, della fornitura di gas medicali e tecnici

Ai sensi della legge regionale 20 marzo 1990 n. 15 e della legge 30 marzo 1981 n. 113, questa Associazione ha deliberato di indire gara mediante licitazione privata, per la fornitura di gas medicali e tecnici, occorrenti per il periodo 1° luglio 1991 - 30 giugno 1994, per un importo annuo presunto di L. 180.000.000.

Le aziende interessate all'assegnazione di che trattasi dovranno far pervenire la domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana e su carta legale, al seguente indirizzo: U.S.S.L. n. 11 - Ufficio Provveditorato - Via Napoleona, 60 - 22100 Como - Italia.

Il termine di ricezione della domanda di partecipazione scade alle ore 12 del ventunesimo giorno successivo dalla data di spedizione del bando di gara all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee avvenuta il 24 giugno 1991.

La domanda stessa dovrà essere corredata, pena la esclusione dalla gara, della dichiarazione di non trovarsi in alcune delle situazioni di cui al primo comma, lettera a), b), d) ed e), dell'art. 10 della legge 113/81, rilasciata con le forme di cui al secondo e terzo comma del medesimo articolo; inoltre dovrà documentare quanto previsto dagli artt. 11, 12 lettera c) e 13 lettere a), b), c), della succitata legge.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere ulteriore documentazione.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 15 lettera a) della legge 113/81.

La gara sarà dichiarata deserta qualora non siano presentate almeno due offerte.

La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione.

Li, 24 giugno 1991

Il presidente: Forni.

M-7106 (A pagamento).

ASSOCIAZIONE DEI COMUNI - ZONA 11 Unità socio sanitaria locale (U.S.S.L.)

Como

Bando di gara per l'affidamento, mediante licitazione privata, della fornitura di olio combustibile

Questa Associazione ha deliberato di indire gara, mediante l'espletamento di licitazione privata, per l'affidamento della fornitura di olio combustibile, per il periodo 1° settembre 1991 al 31 agosto 1993, per i seguenti importi annui presunti:

lotto A, L. 500.000.000, concernente il Presidio ospedaliero «S. Anna»;

lotto B, L. 800.000.000, concernente il Presidio psichiatrico;

lotto C, L. 500.000.000, concernente le altre strutture dipendenti.

Le aziende interessate a ricevere l'invito dovranno far pervenire la domanda, redatta in lingua italiana e su carta legale, all'Associazione dei comuni Zona 11 della Lombardia - U.S.S.L. - Ufficio Provveditorato - Via Napoleona, 60 - 22100 Como - Italia.

Il termine di ricezione delle domande di partecipazione scade alle ore 12 del ventunesimo giorno successivo dalla data di spedizione del bando di gara all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee avvenuta il 24 giugno 1991.

La domanda dovrà essere corredata da:

a) copia della dichiarazione I.V.A. comprovante di aver avuto nell'ultimo anno, un volume di affari di importo almeno pari a due volte quello del lotto da aggiudicare;

b) certificato in data non anteriore a tre mesi rilasciato dalla C.C.I.A.A., da cui risulti l'iscrizione da almeno cinque anni;

c) dichiarazione di non trovarsi in alcune delle situazioni di cui al primo comma, lettera a), b), d) ed e), dell'art. 10 della legge 113/81, rilasciata con le forme di cui al secondo ed al terzo comma del medesimo articolo;

d) dichiarazione che esista nella Regione Lombardia una sede operativa dell'impresa;

e) documentazione di quanto previsto dall'art. 13 lettera a), b), c) della legge 30 marzo 1981, n. 113.

L'Amministrazione si riserva di richiedere documentazione integrativa allo scopo di valutare l'idoneità delle ditte.

La gara sarà dichiarata deserta qualora non saranno presentate almeno due offerte.

La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione.

Li, 24 giugno 1991

Il presidente: Forni.

M-7107 (A pagamento).

CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA, ARTIGIANATO E AGRICOLTURA

Firenze

*Bando di gara ex legge 8 settembre 1977, n. 584
e disp. CEE n. 71/305 e 89/440*

a. La procedura di aggiudicazione prescelta è quella conseguente dall'applicazione del disposto dell'art. 5 della legge 2 febbraio 1973, n. 14.

b. L'appalto ha per oggetto il recupero strutturale e funzionale dell'immobile di proprietà della C.C.I.A.A. di Firenze, attuale sede della Borsa delle Merci, posto in Firenze, Volta dei Mercanti, n. 1.

Scopo dell'intervento è la suddivisione di una porzione di tale immobile in tre diverse specializzazioni per l'accoglimento delle funzioni della Borsa Merci, della Borsa Valori e del terziario organizzativo di entrambe.

I lavori consisteranno nella demolizione dei collegamenti verticali esistenti (scale e ascensori in c.a.) e nella loro sostituzione con altri affidati a strutture in ferro; nella rimozione delle attuali finiture e la loro sostituzione con elementi di arredo sostanzialmente rivolti alle pannellature prefabbricate, alle pareti mobili ed a rivestimenti e pavimenti in materiali lapidei; nel completo rifacimento dell'impiantistica (trattamento dell'aria, igienico sanitario, elettrico, rete telefonica).

L'importo complessivo presunto è di L. 2.500.000.000 così suddiviso fra i tre gruppi di opere scorporabili:

1) opere da imprenditore edile:

A. opere murarie, di carpenteria metallica e impianto di elevazione L. 880.000.000;

B. opere di finitura e arredo fisso L. 510.000.000, per un totale di L. 1.390.000.000;

2) impianti di trattamento dell'aria, idrosanitari e antincendio L. 670.000.000;

3) impianto elettrico, rete telefonica e predisposizione per la rete informatica L. 440.000.000.

Le opere di cui sopra saranno realizzate dall'Ente appaltante rientrando fra le finalità istituzionali dello stesso. Le opere sono parzialmente finanziate in base agli artt. 4 e 5 della legge n. 340 dell'1-8-1988.

I pagamenti avverranno per stati di avanzamento secondo le modalità previste dal capitolato generale e speciale di appalto.

La ditta offerente dovrà indicare, già nella domanda di partecipazione a gara, i lavori che intende subappaltare tenendo conto che tale dichiarazione dovrà essere conforme al disposto dell'art. 18, comma terzo, punto 4, della legge n. 55 del 19 marzo 1990 e che in ogni caso la dichiarazione dovrà essere perfezionata in sede di offerta e di contratto.

c. Il termine previsto per l'esecuzione dell'appalto è stabilito in 500 giorni naturali solari consecutivi. L'appaltatore sarà chiamato a prestare cauzione definitiva a norma dell'art. 3 del capitolato generale di appalto LL.PP., d.P.R. n. 1063 del 16 luglio 1962.

d. La stazione appaltante è la stessa Camera di Commercio di Firenze che ha sede in Piazza dei Giudici, 3, 50122 Firenze, tel. 39 55 27951, fax 39 55 2795259, telex 043 570406.

e. Sono ammesse a presentare offerte per il presente bando (a norma dell'art. 20 della legge 584 cit.) imprese, associazioni temporanee di impresa che abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse che funga da capogruppo ed esprima l'offerta in nome e per conto proprio e delle altre mandanti, nonché i consorzi di cooperative di produzione e lavoro.

f. Le domande di partecipazione alla presente gara, redatte in lingua italiana, che dovranno pervenire all'indirizzo di cui al precedente punto d), dovranno essere inviate entro trenta giorni dalla data del 1° luglio 1991.

Dell'avvenuto invio dovrà essere data immediata comunicazione via fax o telex.

g. La stazione appaltante si riserva di spedire gli inviti entro settantacinque giorni dalla data del 1° luglio 1991.

La gara avrà luogo nei successivi trenta giorni dall'invio della lettera di invito.

La ditta aggiudicataria provvisoria dovrà, nel termine di trenta giorni dalla data di svolgimento della gara, provvedere alla stipula del contratto. Fino a tale data le ditte offerenti saranno vincolate alla propria offerta.

h. Nella domanda di partecipazione, sotto forma di dichiarazione successivamente verificabile con la presentazione degli opportuni documenti al momento della presentazione dell'offerta, le ditte dovranno indicare:

1) il possesso del requisito della iscrizione all'Albo nazionale costruttori per la cat. II, classe 5, che deve essere considerata categoria prevalente; la cat. V, lett. a), classe 4 e la cat. V, lettera c), classe 4 o analoga classificazione prevista dagli ordinamenti degli Stati membri;

2) dichiarazione del possesso, con riferimento all'ultimo quinquennio dei seguenti requisiti:

A. cifra d'affari in lavori derivanti da attività diretta e indiretta di impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma secondo, lettere c) e d) del D.M. 9 marzo 1989, n. 172, pari a una volta e mezzo l'importo a base d'asta;

B. costo per il personale dipendente non inferiore al 10% della cifra d'affari in lavori così come richiesta dalla precedente lettera A;

3) le opportune referenze previste dall'art. 17 legge n. 584, cit. circa la capacità economica e finanziaria;

4) le opportune referenze previste dall'art. 18 legge n. 584, cit. circa la capacità tecnica in relazione alle categorie delle opere di cui al precedente punto b. e precisamente:

A. opere murarie, di carpenteria metallica e impianto di elevazione L. 880.000.000;

B. opere di finitura e arredo fisso L. 510.000.000;

C. impianti di trattamento dell'aria, idrosanitari e antincendio L. 670.000.000;

D. impianto elettrico, rete telefonica e predisposizione per la rete informatica L. 440.000.000.

Per le imprese stabilite in altri Stati membri della CEE il certificato suddetto può essere sostituito con le attestazioni previste dagli artt. 13 e 14 della legge n. 584 dell'8 agosto 1977.

Nel caso di associazione temporanea di impresa si applica il disposto del secondo comma dell'art. 8, D.P.C.M. n. 55 del 10 gennaio 1991 ed è quindi consentito che ciascuna ditta mandante sia iscritta ad una sola categoria dell'A.N.C. tra quelle richieste dall'appalto ed i requisiti finanziari e tecnici debbono essere posseduti dalla capogruppo nella categoria prevalente e dalle mandanti nelle categorie scorporate, ciascuno per l'importo della categoria dei lavori che intende assumere.

i. Non saranno ammessi a presentare offerta i concorrenti che si trovino nelle condizioni previste nelle lettere da a) fino a g) dell'art. 13 legge n. 584 citata.

j. L'Ente si avvarrà della procedura di cui all'art. 2/bis, comma secondo, della legge n. 155 del 26 aprile 1989 che prevede la esclusione dalla gara delle offerte che presentano un importo complessivo inferiore alla media degli importi delle offerte ammesse, incrementata di un valore percentuale pari al 7 per cento.

Firenze, 20 maggio 1991

Il Presidente: Carmi

C-16987 (A pagamento).

C.N.R.S.M. - S.c.p.a.

**Centro nazionale per la ricerca
e lo sviluppo dei materiali**

Sede: Brindisi - s.s. 7 per Mesagne km. 7+300

In esecuzione del secondo piano annuale di attuazione del programma triennale 1987-89 del Ministero per gli interventi straordinari per il Mezzogiorno (legge n. 64/1986), il C.N.R.S.M. - S.c.p.a. intende procedere alla aggiudicazione, mediante appalto concorso (di seguito indicato come appalto concorso n. 8/91), dei lavori di progettazione e realizzazione di tutte le opere, impianti e attrezzature utili e necessari per dare pronte all'uso e perfettamente funzionanti in ogni loro parte gli arredi tecnici e le camere pulite per i laboratori della sede del C.N.R.S.M. sita presso la «Cittadella della ricerca» in territorio del comune di Brindisi.

Ai sensi dell'art. 24, comma primo, lettera b), della legge n. 584/1977, l'appalto sarà aggiudicato in base al progetto-offerta «economicamente più vantaggioso» per questa Società come determinato sulla base di una pluralità di elementi variabili, da valutarsi congiuntamente, atinenti, in ordine decrescente di importanza, a:

a) il valore del progetto esecutivo delle opere da realizzare;

b) il valore funzionale e tecnico dell'opera (materiali, attrezzature, loro posa in opera, ecc.), avuto riguardo anche ai costi di esercizio e di manutenzione;

c) l'ammontare dell'offerta in termini di congruenza con i parametri a) e b);

d) il tempo utile di consegna.

L'importo previsto per le opere e le attrezzature da fornire è di L. 2.724.000.000 oltre IVA.

L'affidamento dell'appalto potrà avvenire in favore di società, imprese, associazioni temporanee di imprese, cooperative e loro consorzi. All'appalto concorso potranno partecipare le imprese degli Stati aderenti alla C.E.E. nelle forme innanzi indicate. All'appalto, le imprese non possono partecipare in più di un raggruppamento in associazione temporanea, pena la esclusione dalla qualificazione del concorrente o delle associazioni nelle quali lo stesso figurasse partecipante.

I termini per la consegna delle opere e delle apparecchiature, per le relative installazioni e verifiche funzionali saranno espressamente indicati nel capitolato speciale di appalto predisposto dal C.N.R.S.M.

Le domande di prequalificazione, redatte su carta da bollo in lingua italiana, dovranno pervenire entro le ore 12 italiane del giorno 16 luglio 1991, esclusivamente con spedizione attraverso il servizio postale di Stato in plico raccomandato con avviso di ricevimento, sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi.

La domanda dovrà recare sulla busta la dicitura: «Domanda di prequalificazione all'appalto concorso n. 8/91», ed essere inoltrata al seguente indirizzo: C.N.R.S.M. - S.c.p.a., via G. Marconi n. 147 - 72023 Mesagne (Brescia) (tel.: 0831-327591, fax: 0831-327594).

Le domande di prequalificazione dovranno essere sottoscritte dal legale rappresentante o titolare dell'impresa o delle imprese, in caso di associazione, con firma debitamente autenticata.

Il raggruppamento in associazione temporanea potrà essere costituito formalmente dopo la presentazione della domanda di prequalificazione; la domanda deve essere presentata dall'impresa capogruppo e sottoscritta dalle imprese associate.

I successivi inviti a presentare l'offerta ed il progetto esecutivo saranno spediti dalla stazione appaltante alle imprese giudicate prequalificate entro i venti giorni successivi alla scadenza della data stabilita per la ricezione delle domande di prequalificazione.

La domanda di prequalificazione dovrà essere corredata dei seguenti documenti:

1) certificato di iscrizione all'Albo nazionale costruttori (A.N.C.) per la categoria 5ª e classificata f1 per un importo di iscrizione di L. 3.000.000.000, o, per le imprese stabilite in altri Stati membri della C.E.E., le attestazioni previste dagli articoli 13 e 14 della legge 8 agosto 1977, n. 584;

2) attestazione dei requisiti di cui all'art. 5, comma secondo, punti a) e b), del D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55;

3) referenze di cui all'art. 17, lettera a), della legge n. 584/1977 atte a dimostrare capacità economica e finanziaria, costituite da idonee certificazioni bancarie, rese da almeno due istituti di credito primario;

4) copia autenticata dei bilanci, o loro estratti, relativi agli anni 1988-1989-1990.

La domanda dovrà inoltre essere corredata dalla seguenti dichiarazioni sostitutive, successivamente verificabili, redatte in carta decisa e rese in forma autentica:

5) dichiarazione circa la inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 13 della legge n. 584/1977 e successive modifiche ed integrazioni;

6) dichiarazione attestante l'assenza di procedimenti in corso per l'applicazione di una delle misure di prevenzione della delinquenza di tipo mafioso (come regolato dalle leggi n. 57/1962, n. 575/1965, n. 254/1975, n. 646/1982, n. 55/1990 ed eventuali modifiche e variazioni);

7) dichiarazione di non trovarsi nelle condizioni previste dalla legge n. 646/1982 e successive modifiche ed integrazioni, nonché della insussistenza di cause ostative a contratti con la pubblica amministrazione derivanti dal sistema sanzionatorio previsto dall'art. 5 della legge n. 687/1984 e dell'art. 27 della legge n. 47/1985;

8) dichiarazione indicante l'attrezzatura, i mezzi d'opera, l'equipaggiamento tecnico ed il personale qualificato di cui disporrà per la progettazione, la direzione tecnica, la realizzazione, la consegna, l'installazione ed il collaudo funzionale degli impianti e delle apparecchiature e per la relativa assistenza tecnica, nonché l'organico medio degli uffici dell'assistenza tecnica e la dislocazione geografica di detti uffici.

La domanda dovrà infine essere corredata da:

9) elenco delle camere pulite e dei progetti di arredo tecnico più qualificanti realizzati negli ultimi tre anni, o in corso di esecuzione, nonché delle forniture di strumentazione equivalente a quanto oggetto del presente bando.

Nel caso di imprese riunite, tutte le imprese partecipanti all'associazione dovranno produrre la documentazione e le dichiarazioni richieste dai punti 1), 2), 3), 4), 5), 6), 7), 8) e 9).

Non verranno prese in esame le domande di prequalificazione che risultino, anche in parte, sprovviste dei documenti e delle dichiarazioni su indicate.

Rimane comunque a discrezione della stazione appaltante giudicare in modo insindacabile se le indicazioni fornite permettono di qualificare il soggetto candidato.

Le opere, gli impianti e le apparecchiature previste dal presente avviso di gara fanno parte della convenzione tra il C.N.R.S.M. - S.p.c.a. di Brindisi e l'agenzia per la promozione e lo sviluppo del Mezzogiorno, stipulata il 22 marzo 1990, rientrante nel II P.A.A. di cui alla legge n. 64/1986; i relativi pagamenti sono condizionati a tale convenzione.

Il presente avviso non vincola in alcun modo la stazione appaltante che si riserva, a suo giudizio insindacabile, la più ampia potestà discrezionale, che le consentirà pertanto di far luogo o meno alla scelta, così come di riaprire i termini per la partecipazione o di rinnovare la gara, senza che le ditte partecipanti possano vantare pretese o diritti di alcuna natura.

Il presente bando è stato spedito in estratto all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della C.E.E. per l'inserzione nel Bollettino Ufficiale della C.E.E., con plico raccomandato con avviso di ricevimento il giorno 21 giugno 1991.

Mesagne, 21 giugno 1991

Il presidente: Cavaliere.

C-20996 (A pagamento).

**C.N.R.S.M. - S.c.p.a.
Centro nazionale per la ricerca
e lo sviluppo dei materiali**

Sede: Brindisi - s.s. 7 per Mesagne km. 7+300

In esecuzione del secondo piano annuale di attuazione del programma triennale 1987-89 del Ministero per gli interventi straordinari per il Mezzogiorno (legge n. 64/1986), il C.N.R.S.M. - S.c.p.a. intende procedere alla aggiudicazione, mediante appalto concorso (di seguito indicato come appalto concorso n. 7/91), dei lavori di progettazione e realizzazione di tutte le opere, impianti e attrezzature utili e necessari per dare pronte all'uso e perfettamente funzionanti in ogni loro parte le infrastrutture di rete fonica/dati per i servizi informativi, di elaborazione dati e telefonici della sede del C.N.R.S.M. sita presso la «Cittadella della ricerca» in territorio del comune di Brindisi.

Ai sensi dell'art. 24, comma primo, lettera b), della legge n. 584/1977, l'appalto sarà aggiudicato in base al progetto-offerta «economicamente più vantaggioso» per questa Società come determinata sulla base di una pluralità di elementi variabili, da valutarsi congiuntamente, attinenti, in ordine decrescente di importanza, a:

- a) il valore del progetto esecutivo delle opere da realizzare;
- b) il valore funzionale e tecnico dell'opera (materiali, attrezzature, loro posa in opera, software, ecc.), avuto riguardo anche ai costi di esercizio e di manutenzione;
- c) l'ammontare dell'offerta in termini di congruenza con i parametri a) e b);
- d) il tempo utile di consegna.

L'importo delle opere non potrà essere superiore a L. 1.300.000.000 oltre IVA; non saranno pertanto accettate offerte in aumento.

L'affidamento dell'appalto potrà avvenire in favore di società, imprese, associazioni temporanee di imprese, cooperative e loro consorzi. All'appalto concorso potranno partecipare le imprese degli Stati aderenti alla C.E.E. nelle forme innanzi indicate. All'appalto, le imprese non possono partecipare in più di un raggruppamento in associazione temporanea, pena la esclusione dalla qualificazione del concorrente o delle associazioni nelle quali lo stesso figurasse partecipante.

I termini per la consegna delle opere e delle apparecchiature, per le relative installazioni e verifiche funzionali saranno espressamente indicati nel capitolato speciale di appalto predisposto dal C.N.R.S.M.

Le domande di prequalificazione, redatte su carta da bollo in lingua italiana, dovranno pervenire entro le ore 12 italiane del giorno 16 luglio 1991, esclusivamente con spedizione attraverso il servizio postale di Stato in plico raccomandato con avviso di ricevimento, sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi.

La domanda dovrà recare sulla busta la dicitura: «Domanda di prequalificazione all'appalto concorso n. 7/91», ed essere inoltrata al seguente indirizzo: C.N.R.S.M. - S.c.p.a., via G. Marconi n. 147 - 72023 Mesagne (Brescia) (tel.: 0831-327591, fax: 0831-327594).

Le domande di prequalificazione dovranno essere sottoscritte dal legale rappresentante o titolare dell'impresa o delle imprese, in caso di associazione, con firma debitamente autenticata.

Il raggruppamento in associazione temporanea potrà essere costituito formalmente dopo la presentazione della domanda di prequalificazione; la domanda deve essere presentata dall'impresa capogruppo e sottoscritta dalle imprese associate.

I successivi inviti a presentare l'offerta ed il progetto esecutivo saranno spediti dalla stazione appaltante alle imprese giudicate prequalificate entro i venti giorni successivi alla scadenza della data stabilita per la ricezione delle domande di prequalificazione.

La domanda di prequalificazione dovrà essere corredata dei seguenti documenti:

1) certificato di iscrizione all'Albo nazionale costruttori (A.N.C.) per la categoria 5^a c per un importo di iscrizione di L. 1.500.000.000, o, per le imprese stabilite in altri Stati membri della C.E.E., le attestazioni previste dagli articoli 13 e 14 della legge 8 agosto 1977, n. 584;

2) attestazione dei requisiti di cui all'art. 5, comma secondo, punti a) e b), del D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55;

3) referenze di cui all'art. 17, lettera a), della legge n. 584/1977 atte a dimostrare capacità economica e finanziaria, costituite da idonee certificazioni bancarie, rese da almeno due istituti di credito primario;

4) copia autenticata dei bilanci, o loro estratti, relativi agli anni 1988-1989-1990.

La domanda dovrà inoltre essere corredata dalle seguenti dichiarazioni sostitutive, successivamente verificabili, redatte in carta legale e rese in forma autentica:

5) dichiarazione circa la inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 13 della legge n. 584/1977 e successive modifiche ed integrazioni;

6) dichiarazione attestante l'assenza di procedimenti in corso per l'applicazione di una delle misure di prevenzione della delinquenza di tipo mafioso (come regolato dalle leggi n. 57/1962, n. 575/1965, n. 254/1975, n. 646/1982, n. 55/1990 ed eventuali modifiche e variazioni);

7) dichiarazione di non trovarsi nelle condizioni previste dalla legge n. 646/1982 e successive modifiche ed integrazioni, nonché della insussistenza di cause ostative a contratti con la pubblica amministrazione derivanti dal sistema sanzionatorio previsto dall'art. 5 della legge n. 687/1984 e dell'art. 27 della legge n. 47/1985;

8) dichiarazione indicante l'attrezzatura, i mezzi d'opera, l'equipaggiamento tecnico ed il personale qualificato di cui disporrà per la progettazione, la direzione tecnica, la realizzazione, la consegna, l'installazione ed il collaudo funzionale degli impianti e delle apparecchiature e per la relativa assistenza tecnica, nonché l'organico medio degli uffici dell'assistenza tecnica e la dislocazione geografica di detti uffici.

La domanda dovrà infine essere corredata da:

9) elenco delle infrastrutture di rete fonia/dati più qualificanti realizzate negli ultimi tre anni, o in corso di esecuzione, nonché delle forniture di strumentazione equivalente a quanto oggetto del presente bando.

Nel caso di imprese riunite, tutte le imprese partecipanti all'associazione dovranno produrre la documentazione e le dichiarazioni richieste dai punti 1), 2), 3), 4), 5), 6), 7), 8) e 9).

Non verranno prese in esame le domande di prequalificazione che risultino, anche in parte, sprovviste dei documenti e delle dichiarazioni su indicate.

Rimane comunque a discrezione della stazione appaltante giudicare in modo insindacabile se le indicazioni fornite permettono di qualificare il soggetto candidato.

Le opere, gli impianti e le apparecchiature previste dal presente avviso di gara fanno parte della convenzione tra il C.N.R.S.M. - S.c.p.a. di Brindisi e l'Agenzia per la Promozione e lo Sviluppo del Mezzogiorno, stipulata il 22 marzo 1990, rientrante nel II P.A.A. di cui alla legge n. 64/1986; i relativi pagamenti sono condizionati a tale convenzione.

Il presente avviso non vincola in alcun modo la stazione appaltante che si riserva, a suo giudizio insindacabile, la più ampia potestà discrezionale, che le consentirà pertanto di far luogo o meno alla scelta, così come di riaprire i termini per la partecipazione o di rinnovare la gara, senza che le ditte partecipanti possano vantare pretese o diritti di alcuna natura.

Il presente bando è stato spedito in estratto all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della C.E.E. per l'inserzione nel Bollettino Ufficiale della C.E.E., con plico raccomandato con avviso di ricevimento il giorno 21 giugno 1991.

Mesagne, 21 giugno 1991

Il presidente: Cavaliere.

C-20997 (A pagamento).

C.N.R.S.M. - S.c.p.a.
Centro Nazionale per la Ricerca
e lo Sviluppo dei Materiali

Sede: Brindisi - s.s. 7 per Mesagne km. 7+300

In esecuzione del secondo piano annuale di attuazione del programma triennale 1987-89 del Ministero per gli interventi straordinari per il Mezzogiorno (legge n. 64/1986), il C.N.R.S.M. - S.c.p.a. intende procedere alla aggiudicazione, mediante appalto concorso (di seguito indicato come appalto concorso n. 9/91), della fornitura e posa in opera degli arredi degli uffici al primo piano dei fabbricati A e C della sede del C.N.R.S.M. sita presso la «Cittadella della Ricerca» in territorio del comune di Brindisi.

Ai sensi dell'art. 24, comma primo, lettera b), della legge n. 584/1977, l'appalto sarà aggiudicato in base all'offerta «economicamente più vantaggiosa» per questa Società come determinato sulla base di una pluralità di elementi variabili, da valutarsi congiuntamente, attinenti, in ordine decrescente di importanza, a:

a) il valore della soluzione tecnico-progettuale;

b) l'ammontare dell'offerta in termini di congruenza con il parametro a);

d) il tempo utile di consegna.

L'importo previsto per la fornitura non potrà essere superiore a L. 182.000.000 oltre IVA. Non saranno pertanto ammesse offerte in aumento.

L'affidamento dell'appalto potrà avvenire in favore di società, imprese, associazioni temporanee di imprese, cooperative e loro consorzi. All'appalto concorso potranno partecipare le imprese degli Stati aderenti alla C.E.E. nelle forme innanzi indicate. All'appalto, le imprese non possono partecipare in più di un raggruppamento in associazione temporanea, pena la esclusione dalla qualificazione del concorrente o delle associazioni nelle quali lo stesso figurasse partecipante.

I termini per la consegna, per le installazioni e le verifiche funzionali saranno espressamente indicati nel capitolato speciale di appalto predisposto dal C.N.R.S.M.

Le domande di prequalificazione, redatte su carta da bollo in lingua italiana, dovranno pervenire entro le ore 12 italiane del giorno 16 luglio 1991, esclusivamente con spedizione attraverso il servizio postale di Stato in plico raccomandato con avviso di ricevimento, sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi.

La domanda dovrà recare sulla busta la dicitura: «Domanda di prequalificazione all'appalto concorso n. 9/91», ed essere inoltrata al seguente indirizzo: C.N.R.S.M. - S.c.p.a., via G. Marconi n. 147 - 72023 Mesagne (Brindisi) (tel.: 0831-327591, fax: 0831-327594).

Le domande di prequalificazione dovranno essere sottoscritte dal legale rappresentante o titolare dell'impresa o delle imprese, in caso di associazione, con firma debitamente autenticata.

Il raggruppamento in associazione temporanea potrà essere costituito formalmente dopo la presentazione della domanda di prequalificazione; la domanda deve essere presentata dall'impresa capogruppo e sottoscritta dalle imprese associate.

I successivi inviti a presentare l'offerta saranno spediti dalla stazione appaltante alle imprese giudicate prequalificate entro i venti giorni successivi alla scadenza della data stabilita per la ricezione delle domande di prequalificazione.

La domanda di prequalificazione dovrà essere corredata dei seguenti documenti:

1) certificato di iscrizione all'Albo nazionale costruttori (A.N.C.) per la categoria 5ª e classificata f1 per un importo di iscrizione di L. 25.000.000 o, per le imprese stabilite in altri Stati membri della C.E.E., le attestazioni previste dagli articoli 13 e 14 della legge 8 agosto 1977, n. 584;

2) referenze di cui all'art. 17, lettera a), della legge n. 584/1977 atte a dimostrare capacità economica e finanziaria, costituite da idonee certificazioni bancarie, rese da almeno due istituti di credito primario;

3) copia autenticata dei bilanci, o loro estratti, relativi agli anni 1988-1989-1990.

La domanda dovrà inoltre essere corredata dalle seguenti dichiarazioni sostitutive, successivamente verificabili, redatte in carta legale e rese in forma autentica:

4) dichiarazione circa la inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 13 della legge n. 584/1977 e successive modifiche ed integrazioni;

5) dichiarazione attestante l'assenza di procedimenti in corso per l'applicazione di una delle misure di prevenzione della delinquenza di tipo mafioso (come regolato dalle leggi n. 57/1962, n. 575/1965, n. 254/1975, n. 646/1982, n. 55/1990 ed eventuali modifiche e variazioni);

6) dichiarazione di non trovarsi nelle condizioni previste dalla legge n. 646/1982 e successive modifiche ed integrazioni, nonché della insussistenza di cause ostative a contratti con la pubblica amministrazione derivanti dal sistema sanzionatorio previsto dall'art. 5 della legge n. 687/1984 e dell'art. 27 della legge n. 47/1985;

7) dichiarazione indicante l'attrezzatura, i mezzi d'opera, l'equipaggiamento tecnico ed il personale qualificato di cui disporrà per la progettazione, la direzione tecnica, la realizzazione, la consegna, l'installazione ed il collaudo funzionale degli arredi.

La domanda dovrà infine essere corredata da:

9) elenco dei progetti di arredo-studio più qualificanti realizzati negli ultimi tre anni, o in corso di esecuzione.

Nel caso di imprese riunite, tutte le imprese partecipanti all'associazione dovranno produrre la documentazione e le dichiarazioni richieste dai punti 1), 2), 3), 4), 5), 6), 7) e 8).

Non verranno prese in esame le domande di prequalificazione che risultino, anche in parte, sprovviste dei documenti e delle dichiarazioni su indicate.

Rimane comunque a discrezione della stazione appaltante giudicare in modo insindacabile se le indicazioni fornite permettono di qualificare il soggetto candidato.

Le opere previste dal presente avviso di gara fanno parte della convenzione tra il C.N.R.S.M. - S.c.p.a. di Brindisi e l'Agenzia per la Promozione e lo Sviluppo del Mezzogiorno, stipulata il 22 marzo 1990, rientrante nel II P.A.A. di cui alla legge n. 64/1986; i relativi pagamenti sono condizionati a tale convenzione.

Il presente avviso non vincola in alcun modo la stazione appaltante che si riserva, a suo giudizio insindacabile, la più ampia potestà discrezionale, che le consentirà pertanto di far luogo o meno alla scelta, così come di riaprire i termini per la partecipazione o di rinnovare la gara, senza che le ditte partecipanti possano vantare pretese o diritti di alcuna natura.

Il presente bando è stato spedito in estratto all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della C.E.E. per l'inserzione nel Bollettino Ufficiale della C.E.E., con plico raccomandato con avviso di ricevimento il giorno 21 giugno 1991.

Mesagne, 21 giugno 1991

Il presidente: Cavaliere.

C-20998 (A pagamento).

COMUNE DI CORNAREDO (Provincia di Milano)

Avviso di licitazione privata

Avviso di licitazione privata indetta dal Comune di Cornaredo, piazza Libertà, 24 - c.a.p. 20010 - tel. 9364653.

Licitazione privata ai sensi dell'art. 15, lettera A della legge n. 113 del 30 marzo 1981 modificata dalla legge 23 marzo 1983, n. 83 per la fornitura biennale di derrate alimentari occorrenti alla refezione scolastica ed alla mensa comunale per un totale di circa 95.000 pasti annui e di materiale di pulizia per le strutture comunali.

L'importo a base d'asta è di L. 260.000.000 annui Iva esclusa.

L'aggiudicazione dell'appalto sarà interamente assegnata ad un unico fornitore.

Del capitolato potrà prendersi nota presso l'ufficio Economato del Comune.

Il periodo della fornitura e dell'offerta è vincolato in 2 anni.

Le ditte interessate dovranno allegare alla domanda di invito la seguente documentazione:

1) dichiarazione di avere le capacità di effettuare la fornitura dei generi alimentari e del materiale di pulizia elencati nel capitolato speciale d'appalto (allegato «A») con le caratteristiche merceologiche di cui all'allegato «B»;

2) adeguata documentazione comprovante che la ditta partecipante ha un proprio magazzino e che vengono effettuati sistematici controlli sulle derrate alimentari;

3) dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà con firma autenticata nelle forme di legge, relative a:

all'importo globale della fornitura identiche a quelle oggetto della gara degli ultimi tre esercizi;

alle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni con indicazione degli importi e destinatari;

alle attrezzature tecniche disponibili per l'appalto;

al fatto che la ditta non si trova nelle condizioni di cui all'art. 10 legge 113/81;

4) certificato di iscrizione alla Camera di Commercio ovvero negli appositi registri professionali dello stato di residenza, se la ditta ha sede in uno degli Stati CEE;

5) idonee referenze bancarie.

Sono ammesse le associazioni temporanee di imprese.

Il pagamento della fornitura è finanziato con fondi ordinari di bilancio sulla base della disponibilità della cassa comunale.

Il presente bando viene inviato all'ufficio delle pubblicazioni della Comunità Europea in data odierna.

Le richieste di invito devono pervenire entro le ore 12 del 16 luglio 1991 giorno all'Ufficio Protocollo, esclusivamente a mezzo raccomandata postale, in lingua italiana.

Cornaredo 21 giugno 1991

Il sindaco: Barlocchi.

M-7088 (A pagamento).

COMUNE DI CORNAREDO (Provincia di Milano)

Avviso di appalto concorso

Avviso di appalto concorso indetto dal Comune di Cornaredo, piazza Libertà, 24 - c.a.p. 20010 - tel. 9364653.

Appalto concorso ai sensi dell'art. 15, lettera b) della legge n. 113 del 30 marzo 1981 modificata dalla legge 23 marzo 1983, n. 83 per la Gestione del servizio di refezione scolastica presso la scuola materna ed elementare di via Don Sturzo.

Del capitolato potrà prendersi nota presso l'ufficio Economato del Comune.

Il periodo della gestione e dell'offerta è vincolato in un anno.

Le ditte interessate dovranno allegare alla domanda di invito la seguente documentazione:

1) dichiarazione di avere le capacità di effettuare la gestione del servizio come da capitolato d'appalto;

2) adeguata documentazione comprovante che la ditta partecipante ha un proprio magazzino e che vengono effettuati sistematici controlli sulle derrate alimentari;

3) dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà con firma autenticate nelle forme di legge, relative a:

all'importo globale dei servizi di refezione identici a quelle oggetto della gara degli ultimi tre esercizi;

alle principali gestioni effettuate durante gli ultimi tre anni con indicazione degli importi e destinatari;

alle attrezzature tecniche ed indicazione dei tecnici e organi tecnici incaricati dei controlli di qualità disponibili per l'appalto;

al fatto che la ditta non si trova nelle condizioni di cui all'art. 10 legge 113/81;

4) certificato di iscrizione alla Camera di Commercio ovvero negli appositi registri professionali dello stato di residenza, se la ditta ha sede in uno degli Stati CEE;

5) idonee referenze bancarie.

Sono ammesse le assicurazioni temporanee di imprese.

Il pagamento della fornitura è finanziato con fondi ordinari di bilancio sulla base della disponibilità della cassa comunale.

Il presente bando viene inviato all'ufficio delle pubblicazioni della Comunità Europea in data odierna.

Le richieste di invito devono pervenire entro le ore 12 del 16 luglio 1991 all'Ufficio Protocollo, esclusivamente a mezzo raccomandata postale, in lingua italiana.

Cornaredo, 13 giugno 1991

Il sindaco: Barlocchi.

M-7089 (A pagamento).

COMUNE DI NOCARA (Provincia di Cosenza)

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, si rende noto che i lavori di costruzione Parco archeologico e di restauro monumentale e riuso dei centri storici di Canna e Nocera, per l'importo a base d'asta di L. 2.774.540.000, sono stati aggiudicati all'impresa Valoppi S.r.l., Roma, con il sistema di cui all'art. 24, lett. a), punto 2, della legge 8 agosto 1977, n. 584, con un ribasso del 28,11% e per la somma netta di L. 1.994.616.806.

Sono state invitate le seguenti ditte:

- 01 Scoes soc. coop. a r.l. - Forlì;
- 02 Isofond S.p.a. - Forlì;
- 03 CMC a r.l. - Cotignola (Ravenna);
- 04 Valoppi s.r.l. - Roma;
- 05 Borini Costruzioni S.p.a. - Torino;
- 06 Cos.Ma S.p.a. - Vicenza;
- 07 Visioni Antonio - L'Aquila;
- 08 Ing. Giovanni Volpe S.r.l. - Roma;
- 09 Falcione S.p.a. - Campobasso.

Hanno partecipato alla gara le imprese di cui ai numeri: 4, 6, 7, 8, 9.

Il segretario comunale: Pandolfi

Il sindaco: Salerno.

C-21006 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

CONCESSIONI DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE

REGIONE LOMBARDIA Assessorato ai Lavori Pubblici Servizio Provinciale del Genio Civile di Milano

La Teca - S.r.l. ha presentato in data 10 maggio 1991 domanda di subentro alla Iam Color - S.p.a., subentrata alla Soc. Chimica Di Comazzo nella domanda di derivazione di moduli 0,0150 (l/s 1,50) di acqua pubblica sotterranea in comune di Comazzo, con restituzione nello stesso comune tramite un pozzo per uso potabile, igienico-sanitario.

Milano, 17 maggio 1991

Il dirigente del servizio:
ing. Lorenzo Capodiferro

M-7073 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA Assessorato ai Lavori Pubblici Servizio Provinciale del Genio Civile di Milano

La ditta Parekh Chemicals Italia - S.p.a., codice fiscale 07903270150, ha presentato in data 30 gennaio 1991 domanda di concessione di derivazione di moduli 0,25 (l/s 25) di acqua pubblica sotterranea in comune di Borgo S. Giovanni con restituzione nello stesso comune, tramite un pozzo per uso industriale, potabile, igienico sanitario ed antincendio.

Milano, 6 giugno 1991

Il dirigente del servizio:
dott. ing. Lorenzo Capodiferro

M-7099 (A pagamento).

INDICE DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
ACCU ITALIA - S.p.a.	6
ADRIATICA LAVORAZIONI MECCANICHE Società per Azioni.	15
ALFA - S.p.a.	7
ASSIFINANCE - S.p.a.	4
ATHENA - S.p.a.	10

	PAG.		PAG.
AVIANOVA - S.p.a.	1	FIBRA - S.p.a.	9
AZIENDA AGRICOLA DEL SOLE - S.p.a.	5	FINBIETICOLA - S.p.a.	5
Al.Co.Sol. - S.p.a. Società Alberghiera Costa del Sol	2	FINIDEA - S.p.a.	8
BANCA SELLA - S.p.a.	15	FINSARONNO - S.p.a.	6
BANCO DI NAPOLI	17	FONDEDILE - S.p.a.	14
BANCO DI SICILIA - AMMINISTRAZIONE CENTRALE Sezione di Credito Industriale.	17	GABBIANELLI - S.r.l. CERAMICA VOGUE S.p.A.	18
BANCO DI SICILIA - AMMINISTRAZIONE CENTRALE Sezione di Credito Minerario	17	I M S ITALIANA - S.p.A. A.C. NIELSEN ITALIA S.p.A.	17
BLYTHE KAREL - S.p.a.	9	I.F.T. - S.p.a. Istituto Fisioterapico Torino	3
BOOTS ITALIA - S.p.a.	10	IL MERCATONE - S.r.l.	21
C.D.S. '80 - S.p.a.	10	INTERCOOR - Interventi Coordinati - S.p.A. IRIN - Imprese Riunite Napoletane - S.p.A.	19
CAMBIO MILANO - S.p.a.	8	INTERPORTO DELLA TOSCANA CENTRALE - S.p.a.	15
CASSA DI RISPARMIO DELLE PROVINCE LOMBARDE	16	ITALSWISS - S.p.a.	19
CELANO FOOTBALL CLUB OLIMPIA - S.r.l.	4	LA BOTTEGA IMPERO DEL MOBILE - S.r.l.	21
CERAMICHE SENESI - S.p.a.	4	LOMBARDIA LAVORO - S.p.a.	7
CHIAVETTE UNIFICATE - S.p.a.	6	MAB MASELLIS - S.p.a.	5
CITIZEN WATCH ITALY - S.p.a.	7	MARIO VALENTINO - S.p.a.	2
CO.BEL.ZOO. Consorzio Bellunese Zootecnico - Soc. coop. a r.l.	21	MONTITALIA - S.p.a.	11
CO.F.A.S. - S.p.a. Compagnia Forniture Attrezzature Stradali	11	NORD TERME ITALIA - S.r.l. FIUGGI COMMERCIAL SERVICE - S.r.l.	21
COMPUTER ASSOCIATES - S.p.a.	6	NUOVA SOCIETA CERAMICA POTENTINA - S.p.a.	5
COMUS - S.p.a.	9	NUOVA SPARTACO - S.r.l. GIVI - S.r.l.	19
CORALLO - S.r.l. FINANZIARIA FAENTINA - S.r.l.	20	OTTICA SARDA - S.p.a. - DIVISIONE DIBI.	11
CREDITO EMILIANO - S.p.a.	13	PARCHI D'ACQUA - S.p.a.	10
DISTILLERIE RIUNITE DI LIQUORI - S.p.a.	14	PASFEDIT - S.p.a.	8
ECOPLAN - S.p.a.	4	PERTUSOLA SUD - S.p.a.	2
EDIFARM - S.p.a.	9	PIAGGIO PRO-IND - S.p.a.	2
EDILTEVERE - S.p.a.	12	PLASTI-APE - S.p.a.	19
EIGENMANN E VERONELLI - S.p.a.	16	PORTO LACONIA - S.p.a.	14
ELECTROLUX CONSTRUCTOR - S.p.a.	8	PULVERLAC - S.p.a.	14
ELETTRONICA VENETA & IN.EL. - S.p.a. IN.EL. INDUSTRIE ELETTROMECCANICHE - S.p.a.	20	RICARD - S.p.a.	7
ENCORE COMPUTER ITALIA - S.p.a.	11	ROJ ELECTROTEX - S.p.a.	3
ETA-RO LAVORAZIONE CARTA IN ROTOLI - S.p.a.	4	ROJ ELECTROTEX - S.p.a.	3
FFP - S.p.a.	14	ROMANA RECAPITI - S.p.a.	4
FI.S.IM. - S.r.l. BONUM OPUS - S.r.l. FAMI - S.r.l.	22	S.A.C.M.E. - S.p.a.	3
		S.J.C.E. - S.p.a. Società Jesina Costruzioni Elettromeccaniche	12
		SAMAP - S.r.l.	18
		SCOTFIN - S.p.a.	6

	PAG.		PAG.
SEILBAHN ROTWANDWIESEN A.G. - S.p.a. Funivia Rotwandwiesen Sesto	12	SUI - LA GESTIONE CENTRO RIPRODUZIONE SUINI N.P.D. - S.p.a.	13
SERVIZI PARABANCARI - S.p.a.	13	TELEAD - S.p.a.	10
SO.GE.PU. - S.p.a.	3	TERMINALE FERROVIARIO VALPOLICELLA - S.p.a.	12
SOC. CANTINE BORGO CANALE - S.p.a.	13	UPSAMEDICA - S.p.a.	12
SOCIETÀ ADRIATICA DI MECCANICA Società per Azioni.	15	VELIA S.p.A.	16
SOCIETÀ DOWTY POLYPAC - S.p.a.	11	VILLA DELLE ROSE - S.p.a.	5
SONY MICROSYSTEMS ITALIA - S.p.a.	8	VINCENZO TARDINI - S.p.a.	7
		ZINGONE STRUTTURE - S.p.a.	2

FRANCESCO NIGRO, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE DEPOSITARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

- ◇ **CHIETI**
Libreria PIROLA MAGGIOLI
Via De Luca
Via A. Herio, 21
- ◇ **L'AQUILA**
Libreria UNIVERSITARIA
Piazza V. Rivera, 6
- ◇ **PESCARA**
Libreria COSTANTINI
Corso V. Emanuele, 146
Libreria dell'UNIVERSITÀ
di Lidia Cornacchia
Via Galilei, angolo via Gramsci
- ◇ **TERAMO**
Libreria IPOTESI
Via Oberdan, 9

BASILICATA

- ◇ **MATERA**
Cartolibreria
Eredi ditta MONTEMURRO NICOLA
Via delle Beccherie, 69
- ◇ **POTENZA**
Ed. Libr. PAGGI DORA ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

- ◇ **CATANZARO**
Libreria G. MAURO
Corso Mazzini, 89
- ◇ **COSENZA**
Libreria DOMUS
Via Monte Santo
- ◇ **PALMI (Reggio Calabria)**
Libreria BARONE PASQUALE
Via Roma, 31
- ◇ **REGGIO CALABRIA**
Libreria PIROLA MAGGIOLI
di Fiorelli E.
Via Buozzi, 23
- ◇ **SOVERATO (Catanzaro)**
Rivendita generi Monopoli
LEOPOLDO MICO
Corso Umberto, 144

CAMPANIA

- ◇ **ANGRI (Salerno)**
Libreria AMATO ANTONIO
Via dei Goti, 4
- ◇ **AVELLINO**
Libreria CESA
Via G. Nappi, 47
- ◇ **BENEVENTO**
Libreria MASONE NICOLA
Viale dei Rettori, 71
- ◇ **CASERTA**
Libreria CROCE
Piazza Dante
- ◇ **CAVA DEI TIRRENI (Salerno)**
Libreria RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
- ◇ **FORIO D'ISCHIA (Napoli)**
Libreria MATTERA
- ◇ **NOCERA INFERIORE (Salerno)**
Libreria CRISCUOLO
Traversa Nobile ang. via S. Matteo, 51
- ◇ **SALERNO**
Libreria ATHENA S.a.s.
Piazza S. Francesco, 66

EMILIA-ROMAGNA

- ◇ **ARGENTA (Ferrara)**
C.S.P. - Centro Servizi Polivalente S.r.l.
Via Matteotti, 36/B
- ◇ **FERRARA**
Libreria TADDEI
Corso Giovecca, 1
- ◇ **FORLÌ**
Libreria CAPPELLI
Corso della Repubblica, 54
Libreria MODERNA
Corso A. Diaz, 2/F
- ◇ **MODENA**
Libreria LA GOLIARDICA
Via Emilia Centro, 210
- ◇ **PARMA**
Libreria FIACCADORI
Via al Duomo
- ◇ **PIACENZA**
Tip. DEL MAINO
Via IV Novembre, 160
- ◇ **RAVENNA**
Libreria TARANTOLA
Via Matteotti, 37
- ◇ **REGGIO EMILIA**
Libreria MODERNA
Via Guido da Castello, 11/B
- ◇ **RIMINI (Forlì)**
Libreria DEL PROFESSIONISTA
di Giorgi Egidio
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

- ◇ **GORIZIA**
Libreria ANTONINI
Via Mazzini, 16

- ◇ **PORDENONE**
Libreria MINERVA
Piazza XX Settembre
- ◇ **TRIESTE**
Libreria ITALO SVEVO
Corso Italia, 9/F
Libreria TERGESTE S.a.s.
Piazza della Borsa, 15
- ◇ **UDINE**
Cartolibreria UNIVERSITAS
Via Pracchiuso, 19
Libreria BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
Libreria TARANTOLA
Via V. Veneto, 20

LAZIO

- ◇ **APRILIA (Latina)**
Ed. BATTAGLIA GIORGIA
Via Mascagni
- ◇ **FROSINONE**
Cartolibreria LE MUSE
Via Marittima, 15
- ◇ **LATINA**
Libreria LA FORENSE
Via dello Statuto, 28/30
- ◇ **LAVINIO (Roma)**
Edicola di CIANFANELLI A. & C.
Piazza del Consorzio, 7
- ◇ **RIETI**
Libreria CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
- ◇ **ROMA**
AGENZIA 3A
Via Aureliana, 59
Libreria DEI CONGRESSI
Viale Civiltà del Lavoro, 124
Ditta BRUNO E ROMANO SGUEGLIA
Via Santa Maria Maggiore, 121
Cartolibreria ONORATI AGUSTO
Via Raffaele Garofalo, 33
- ◇ **SORA (Frosinone)**
Libreria DI MICCO UMBERTO
Via E. Zincone, 28
- ◇ **TIVOLI (Roma)**
Cartolibreria MANNELLI
di Rosarita Sabatini
Viale Mannelli, 10
- ◇ **TUSCANIA (Viterbo)**
Cartolibreria MANCINI DUILIO
Viale Trieste
- ◇ **VITERBO**
Libreria BENEDETTI
Palazzo Uffici Finanziari

LIGURIA

- ◇ **IMPERIA**
Libreria ORLICH
Via Amendola, 25
- ◇ **LA SPEZIA**
Libreria CENTRALE
Via Colli, 5
- ◇ **SAVONA**
Libreria IL LEGGIO
Via Montenotte, 36/R

LOMBARDIA

- ◇ **ARESE (Milano)**
Cartolibreria GRAN PARADISO
Via Valera, 23
- ◇ **BERGAMO**
Libreria LORENZELLI
Viale Papa Giovanni XXIII, 74
- ◇ **BRESCIA**
Libreria QUERINIANA
Via Trieste, 13
- ◇ **COMO**
Libreria NANI
Via Cairoli, 14
- ◇ **CREMONA**
Libreria DEL CONVEGNO
Corso Campi, 72
- ◇ **MANTOVA**
Libreria ADAMO DI PELLEGRINI
di M. Di Pellegrini e D. Ebbi S.n.c.
Corso Umberto I, 32
- ◇ **PAVIA**
GARZANTI Libreria internazionale
Palazzo Università
Libreria TICINUM
Corso Mazzini, 2/C
- ◇ **SONDRIO**
Libreria ALESSO
Via dei Caimi, 14
- ◇ **VARESE**
Libreria PONTIGGIA e C.
Corso Moro, 3

MARCHE

- ◇ **ANCONA**
Libreria FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5

- ◇ **ASCOLI PICENO**
Libreria MASSIMI
Corso V. Emanuele, 23
Libreria PROPERI
Corso Mazzini, 188
- ◇ **MACERATA**
Libreria MORICHETTA
Piazza Annesione, 1
Libreria TOMASSETTI
Corso della Repubblica, 11
- ◇ **PESARO**
LA TECNOGRAFICA
di Mattioli Giuseppe
Via Mameli, 80/82

MOLISE

- ◇ **CAMPOBASSO**
Libreria D.I.E.M.
Via Monsignor Bologna, 67
- ◇ **ISERNIA**
Libreria PATRIARCA
Corso Garibaldi, 115

PIEMONTE

- ◇ **ALESSANDRIA**
Libreria BERTOLOTTI
Corso Roma, 122
Libreria BOFFI
Via dei Martiri, 31
- ◇ **ALBA (Cuneo)**
Casa Editrice ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **ASTI**
Libreria BORELLI TRE RE
Corso Alfieri, 364
- ◇ **BIELLA (VerCELLI)**
Libreria GIOVANNACCI
Via Italia, 6
- ◇ **CUNEO**
Casa Editrice ICAP
Piazza D. Galimberti, 10
- ◇ **NOVARA**
Libreria POLICARO
Via Mille, 16
- ◇ **TORINO**
Casa Editrice ICAP
Via Monte di Pietà, 20
SO.CE.DI. S.r.l.
Via Roma, 80
- ◇ **VERCELLI**
Libreria LA LIBRERIA
Corso Libertà, 46

PUGLIA

- ◇ **ALTAMURA (Bari)**
JOLLY CART di Lorusso A. & C.
Corso V. Emanuele, 65
- ◇ **BARI**
Libreria FRANCO MILELLA
Viale della Repubblica, 16/B
Libreria LATERZA e LAVIOSA
Via Crisauzolo, 16
- ◇ **BRINDISI**
Libreria PIAZZO
Piazza Vittoria, 4
- ◇ **FOGGIA**
Libreria PATIERNO
Portici Via Dante, 21
- ◇ **LECCE**
Libreria MILELLA
Via Palmieri, 30
- ◇ **MANFREDONIA (Foggia)**
IL PAIRO - Rivendita giornali
Corso Manfredi, 126
- ◇ **TARANTO**
Libreria FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

- ◇ **ALGHERO (Sassari)**
Libreria LOBRANO
Via Sassari, 65
- ◇ **CAGLIARI**
Libreria DESSI
Corso V. Emanuele, 30/32
- ◇ **NUORO**
Libreria Centro didattico NOVECENTO
Via Manzoni, 35
- ◇ **ORISTANO**
Libreria SANNA GIUSEPPE
Via del Ricovero, 70
- ◇ **SASSARI**
MESSAGERIE SARDE
Piazza Castello, 10

SICILIA

- ◇ **AGRIGENTO**
Libreria L'AZIENDA
Via Callicratide, 14/16
- ◇ **CALTANISSETTA**
Libreria SCIASCIA
Corso Umberto I, 36

- ◇ **CATANIA**
ENRICO ARLIA
Rappresentanze editoriali
Via V. Emanuele, 62
Libreria GARGIULO
Via F. Riso, 56/58
Libreria LA PAGLIA
Via Etna, 393/395
- ◇ **ENNA**
Libreria BUSCEMI G. B.
Piazza V. Emanuele
- ◇ **FAVARA (Agrigento)**
Cartolibreria MILIOTO ANTONINO
Via Roma, 60
- ◇ **MESSINA**
Libreria PIROLA
Corso Cavour, 47
- ◇ **PALERMO**
Libreria FLACCOVIO DARIO
Via Ausonia, 70/74
Libreria FLACCOVIO LICAF
Piazza Don Bosco, 3
Libreria FLACCOVIO S.F.
Piazza V. E. Orlando, 15/16
- ◇ **RAGUSA**
Libreria E. GIGLIO
Via IV Novembre, 39
- ◇ **SIRACUSA**
Libreria CASA DEL LIBRO
Via Maestranza, 22
- ◇ **TRAPANI**
Libreria LO BUE
Via Cassio Cortese, 8

TOSCANA

- ◇ **AREZZO**
Libreria PELLEGRINI
Via Cavour, 42
- ◇ **GROSSETO**
Libreria SIGNORELLI
Corso Carducci, 9
- ◇ **LIVORNO**
Libreria AMEDEO NUOVA
di Quilici Irma & C. S.n.c.
Corso Amedeo, 23/27
- ◇ **LUCCA**
Libreria BARONI
Via S. Paolino, 45/47
Libreria Prof.le SESTANTE
Via Montanara, 9
- ◇ **MASSA**
GESTIONE LIBRERIE
Piazza Garibaldi, 8
- ◇ **PISA**
Libreria VALLERINI
Via dei Milite, 13
- ◇ **PISTOIA**
Libreria TURELLI
Via Macallè, 37
- ◇ **SIENA**
Libreria TICCI
Via delle Terme, 5/7

TRENTINO-ALTO ADIGE

- ◇ **BOLZANO**
Libreria EUROPA
Corso Italia, 6
- ◇ **TRENTO**
Libreria DISERTORI
Via Diaz, 11
- ◇ **UMBRIA**
◇ **FOLIGNO (Perugia)**
Nuova Libreria LUNA
Via Gramsci, 41/43
- ◇ **PERUGIA**
Libreria SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
- ◇ **TERNI**
Libreria ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VALLE D'AOSTA

- ◇ **AOSTA**
Libreria MONTEMIUS
Viale Conseil des Commis, 28

VENETO

- ◇ **BELLUNO**
Cartolibreria BELLUNESE
di Balidan Michela
Via Loreto, 22
- ◇ **PADOVA**
Libreria DRAGHI - RANDI
Via Cavour, 17
- ◇ **ROVERETO**
Libreria PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2
- ◇ **TREVISO**
Libreria CANOVA
Via Calmaggiore, 31
- ◇ **VENEZIA**
Libreria GOLDONI
Calle Goldoni 4511
- ◇ **VERONA**
Libreria GHELFI & BARBATO
Via Mazzini, 21
Libreria GIURIDICA
Via della Costa, 5
- ◇ **VICENZA**
Libreria GALLA
Corso A. Palladio, 41/43

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

— presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA, piazza G. Verdi, 10;

— presso le Concessionarie speciali di:

BARI, Libreria Laterza S.p.a., via Sparano, 134 - BOLOGNA, Libreria Ceruti, piazza dei Tribunali, 5/F - FIRENZE, Libreria Pirola (Etruria S.a.s.), via Cavour, 46/r - GENOVA, Libreria Baldaro, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Libreria concessionaria «Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato» S.r.l., Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, Libreria Italiana, via Chiaia, 5 - PALERMO, Libreria Fiaccovio SF, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, Libreria Il Tritone, via del Tritone, 61/A - TORINO, Cartiere Millani Fabrlano - S.p.a., via Cavour, 17;

— presso le Librerie depositarie indicate nella pagina precedente.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza G. Verdi, 10). Le suddette librerie concessionarie speciali possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1991

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio al 31 dicembre 1991
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1991 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1991*

ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

<p>Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 315.000 - semestrale L. 170.000 <p>Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 56.000 - semestrale L. 40.000 <p>Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 175.000 - semestrale L. 95.000 <p>Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 56.000 - semestrale L. 40.000 	<p>Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 175.000 - semestrale L. 95.000 <p>Tipo F - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari, e i fascicoli delle quattro serie speciali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 600.000 - semestrale L. 330.000 <p>Tipo G - Abbonamento cumulativo al tipo F e alla Gazzetta Ufficiale parte II:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 800.000 <p>Tipo H - Abbonamento cumulativo al tipo A e alla Gazzetta Ufficiale parte II:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 530.000
--	--

Integrando il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale, parte prima, prescelto con la somma di L. 70.000, si avrà diritto a ricevere l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 1991.

Prezzo di vendita di un fascicolo della serie generale	L. 1.200
Prezzo di vendita di un fascicolo delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.200
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale «Concorsi»	L. 2.400
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.300
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.300

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L. 110.000
Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione	L. 1.300

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L. 70.000
Prezzo di vendita di un fascicolo	L. 7.000

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1991 (Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo mediante 52 spedizioni settimanali raccomandate	L. 1.300.000
Vendita singola: per ogni microfiches fino a 96 pagine cadauna	L. 1.500
per ogni 96 pagine successive	L. 1.500
Spese per imballaggio e spedizione raccomandata	L. 4.000

N.B. — Le microfiches sono disponibili dal 1° gennaio 1983. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%

ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L. 280.000
Abbonamento semestrale	L. 170.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.300

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA
 abbonamenti ☎ (06) 85082149/85082221 - vendita pubblicazioni ☎ (06) 85082150/85082276 - inserzioni ☎ (06) 85082145/85082189

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1991

Abbonamento annuale	L. 280.000
Abbonamento semestrale	L. 170.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni sedici pagine o frazione di esso	L. 1.300

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disgiudicati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

MODALITÀ PER LE INSERZIONI - ANNO 1991

Tariffe compresa IVA 19%

Prezzi delle inserzioni commerciali:

testata (massimo tre righe)	L. 72.000
testo, per ogni rigo o frazione di rigo	L. 24.000

Prezzi delle inserzioni giudiziarie:

testata (massimo due righe)	L. 22.000
testo, per ogni rigo o frazione di rigo	L. 11.000

Gli originali degli annunci devono essere redatti su carta da bollo o uso bollo per quelli che, in forza di legge, godono il privilegio della esenzione dalla tassa di bollo.

Nei prospetti ed elenchi contenenti *cifre*, queste — sempre con un massimo di sei gruppi per ogni linea di testo originale come sopra detto — per esigenze tipografiche debbono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale e non in quello verticale.

Il prezzo degli annunci richiesti per corrispondenza, deve essere versato a mezzo del conto corrente n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma, indicando a tergo del certificato di allibramento la causale del versamento. L'Amministrazione non risponde dei ritardi causati dalla omissione di tale indicazione.

Agli inserzionisti viene inviato giustificativo come stampa ordinaria. Coloro che volessero ricevere tale giustificativo a mezzo raccomandata espresso, dovranno aggiungere **L. 8.000** per spese postali.

Affinché la pubblicazione degli avvisi di convocazione di assemblee e di aste possa effettuarsi entro i termini stabiliti dalla legge, è necessario che gli avvisi medesimi, quando vengono spediti per posta, pervengano all'Ufficio inserzioni almeno 30 giorni prima della data fissata. Tutti gli avvisi presentati agli sportelli dell'Ufficio inserzioni di Roma vengono pubblicati nella Gazzetta Ufficiale 7 giorni feriali dopo quello di presentazione.

I bandi di gara debbono pervenire almeno 18 giorni prima del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione. A tal fine, è indispensabile inoltrare gli avvisi da pubblicare con il mezzo più celere possibile.

Gli avvisi da inserire nei supplementi straordinari alla Gazzetta Ufficiale (Bollettino Estrazioni) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva alla data di presentazione.

AVVISO AGLI INSERZIONISTI

Gli annunci dei quali si richiede la pubblicazione nel «Foglio delle inserzioni» della Gazzetta Ufficiale a norma delle vigenti leggi civili e commerciali, debbono essere firmati dalla persona responsabile che fa la richiesta, con l'indicazione — ove occorra — della qualifica o carica sociale. La firma deve essere trascritta a macchina oppure a stampatello. In caso contrario non si assumono responsabilità per eventuale inesatta interpretazione da parte della tipografia.

Per gli avvisi giudiziari è necessario che il relativo testo sia accompagnato dalla copia autenticata o fotostatica del provvedimento emesso dall'Autorità competente. Tale adempi-

mento non è indispensabile per gli avvisi già visti dalla predetta Autorità.

Se l'annuncio da inserire viene inoltrato per posta, la lettera di accompagnamento, debitamente firmata, deve riportare anche il preciso indirizzo del richiedente nonché gli estremi del pagamento effettuato (data, importo e mezzo del versamento).

Se, invece, la richiesta viene fatta agli sportelli dell'Ufficio inserzioni oppure presso le librerie concessionarie da un apposito incaricato, quest'ultimo deve dimostrare di essere stato delegato a richiedere la inserzione.



* 4 1 2 1 0 0 1 5 2 0 9 1 *